



SABATO 17 DICEMBRE 2022

IL PICCOLO



QUOTIDIANO DI TRIESTE - FONDATA NEL 1881

In Italia € 2,00

(quotidiano • € 0,50 Tuttolibri)

Slovenia € 1,50

Croazia € 1,25

ANNO 142

N° 299

TRIESTE - VIA MAZZINI 14

TEL. 040 3733111

GORIZIA - C.SO ITALIA 74, TEL. 0481 530035

MONFALCONE - VIA F.LLI ROSSELLI 20, TEL. 0481 790201

www.ilpiccolo.it

EMAIL: piccolo@ilpiccolo.it

POSTE ITALIANE SPA - SPED. ABB. POST.

353/2003 (CONV. L. 46-27/02/2004)

ART. 1, COM. 1, DCB TS



GNN

GEDI NEWS NETWORK

I NODI DEL GOVERNO

Ok al nuovo Codice appalti Ma c'è l'allarme dell'Antimafia

MONTICELLI E GRIGNETTI / ALLE PAG. 4, 5 E 6



QATARGATE

I pm a caccia del tesoro italiano Panzeri arruolato dal Marocco

SALVAGGIUOLO E SERRA / ALLE PAG. 8 E 9



Arriva lo Sport bonus regionale



BALLICO / ALLE PAG. 2 E 3

CANTIERISTICA

L'ERA FOLGIERO

Il piano Fincantieri
Utile netto dal 2025
e nave digitale
a zero emissioni



Pierroberto Folgiero

Non solo la crescita dei principali indicatori di bilancio, ma anche una focalizzazione sul business della cantieristica navale ad alto valore aggiunto.

DELL'OLIO / ALLE PAG. 14 E 15

L'INVESTIMENTO DA 60 MILIONI

Logistica e imprese alle Noghere Il porto si allarga

Acquisizione da Coop Alleanza di 480 mila metri quadri
Il sindaco Polidori: «Ricadute per tutto il territorio»

Un investimento da 60 milioni di euro inserirà Muggia a pieno titolo nel sistema portuale dell'Alto Adriatico che "orbita" attorno al porto di Trieste. Autorità portuale, Comune di Muggia e Coop Al-

leanza 3.0 si apprestano infatti a siglare un'intesa che aprirà la strada, nella zona della Valle delle Noghere, in un'area di proprietà del colosso della grande distribuzione, fulcro del progetto "mai nato"

del laminatoio Danieli-Metinvest, a una serie di insediamenti logistico-industriali connessi proprio al porto di Trieste. O, meglio, al servizio dello stesso.

TONERO / ALLE PAG. 18 E 19

CRONACA

Confermati gli incentivi per pannelli fotovoltaici installati da novembre

/ APAG. 3



L'installazione di un pannello

I primi venti posti letto per sgravare Cattinara si inaugurano all'Itis

PIERINI / ALLE PAG. 21

Cabinovia, il costo sale a 62 milioni Terza stazione esclusa

L. DEGRASSI / ALLE PAG. 20



Uno dei rendering del progetto

In città la reliquia di Sant'Antonio dopo un lungo tour

BERCIC / ALLE PAG. 24



RICERCA IMMOBILI

CERCHIAMO soggiorno con angolo cottura, 2 stanze, bagno, balcone, massimo 120.000. Definizione immediata.

CERCHIAMO appartamento composto da soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, balcone, massimo 200.000. Definizione immediata.

CERCHIAMO PANORAMICO piano alto, soggiorno, 2 stanze, cucina, doppi servizi, posto auto, massimo 300.000. Definizione immediata.

CERCHIAMO CENTRALE PER PERSONA ANZIANA soggiorno, cucina, 2/3 stanze, doppi servizi, ascensore. Massimo 400.000. Pagamento in contanti e definizione immediata.

ORARIO: da lunedì a venerdì 9-12 / 15.30-18.30

TRIESTE Via Valdirivo 19 • Cell. 338.5640595

Tel. 040.347.62.51 • www.agenziabenedetti.it

1969-2022

Addio a Mihajlovic il guerriero vinto dalla malattia

MATTEO DE SANTIS

Quattro minuti dopo le tre del pomeriggio di un giorno che si sta per rivelare da cani, mentre le nuvole piangono pioggia già da ore, arrivano quelle poche righe che nessuno avrebbe mai voluto leggere. / ALLE PAG. 11



Sinisa Mihajlovic



Lupus in fabula

giocattoli e prima infanzia

Trieste, via Battisti 6, galleria Fenice

Regione: la manovra**AMBIENTE****Benzina e boschi**

Via libera a 100mila euro per i gestori delle stazioni di rifornimento carburante per poter godere delle agevolazioni regionali anche negli orari di chiusura. È uno degli emendamenti all'articolo sull'Ambiente proposto da Fabio Scocimarro. Approvata anche una posta di 50mila euro («spreco di soldi», attacca Massimo Moretuzzo del Patto) per uno studio di fattibilità sulla valorizzazione di boschi e foreste come serbatoio di ossigeno.

I CAMPI**Rugby e calcio**

A valere sull'articolo 6 presentato dall'assessore Gibelli, l'aula ha approvato tra l'altro una posta di 2,5 milioni per manutenzione e ristrutturazione di impianti di calcio e rugby di società dilettantistiche, mentre 800mila euro serviranno per gli impianti natatori. Ok all'unanimità (proposta del leghista Luca Boschetti) a 135mila euro per il sostegno al campionato carnico di calcio (oltre mille partite all'anno).

LA MISURA PER IL TPL**I conducenti**

«Grave la carenza di autisti», per l'assessore Roberti «da impiegare in aziende del tpl regionale a cui sono destinati 400mila euro». La Regione darà «contributo massimo di 4 mila euro» per persone «anche non residenti in Fvg» che intendano prendere «la Carta di qualificazione del conducente»: erogazione anticipata al 50%, l'altro 50 all'assunzione con vincolo di 36 mesi in azienda di Tpl Fvg. Per il tpl poi 3 milioni contro il caro energia.



Arriva lo Sport bonus e la dote famiglia aumenta di 200 euro

Ok bipartisan all'emendamento di Giacomelli (Fdi): credito di imposta a chi sosterrà le attività. Spese veterinarie, rimborsi per padroni over 75. In serata ok alla Finanziaria

Marco Ballico

I conti nel dettaglio si faranno sulla platea interessata, ma la giunta intende aumentare di 200 euro la quota di 500 già prevista dalla Dote famiglia. Ai 20 milioni confermati per la misura, un emendamento alla Finanziaria proposto da Alessia Rosolen, e approvato dall'aula, ha aggiunto ieri infatti altri 5 milioni a uno dei capitoli più popolari di un assessorato che, compresi anche Lavoro, Formazione, Istruzione, Ricerca e Università, vale 190 milioni, «quasi il doppio della cifra stanziata nel 2018», ricorda Rosolen.

Nel giorno della maratona sull'ultima Finanziaria della legislatura, dotata di risorse per 5,077 miliardi e approvata ieri a tarda sera a maggioranza (26 sì, 19 no delle opposizioni e l'astensione di Walter Zalukar, informa una nota della Regione), sono spuntati anche altri emendamenti. A partire dallo Sport bonus da un milione di euro che si affianca al già esistente Art bonus regionale. Il provvedimento, proposto dal

capogruppo di Fratelli d'Italia Claudio Giacomelli, estende il beneficio dei contributi in forma di credito d'imposta anche alle donazioni a favore del settore sportivo, in termini di progetti di promozione, organizzazione e valorizzazione degli impianti. «Abbiamo semplicemente applicato allo sport la disciplina dell'Art bonus - spiega Giacomelli -. Ringrazio i colleghi di maggioranza, ma anche tutti gli altri gruppi politici perché la proposta ha trovato l'unanimità in aula, tanto da vedere incrementare la posta in bilancio fino a un milione. Le associazioni sportive dilettantistiche e i loro benefattori - prosegue il capogruppo Fdi - costituiscono del resto uno dei cardini fondamentali della nostra comunità sociale». Ad apprezzare esplicitamente la misura, Massimo Moretuzzo, capogruppo del Patto per l'Autonomia, e Sergio Bolzonello, consigliere del Pd. Via libera anche dei 5 Stelle, ma Cristian Sergio si è tolto il sassolino: «In passato avevo proposto lo stesso strumento, rifiutato però dalla giunta». Pronta la replica

dell'assessore Tiziana Gibelli: «È vero, ma oggi ha un senso perché sono mutate le condizioni, visto che lo sport dilettantistico avrà presto nuovi obblighi».

Tra i diversi stanziamenti in sanità, il Consiglio ha approvato tre diversi contributi a favore del Burlo, su sollecitazione ancora di Giacomelli: 100mila euro per i costi di affitto, manutenzione e assistenza di macchinari per allestimenti infusionali sterili ad uso pediatrico, 50mila euro per una ricerca sui disturbi neurofunzionali e 30mila euro per un progetto dedicato alle donne affette da endometriosi. I colleghi di Fdi Antonio Lippolis e Giuseppe Gherisich hanno invece promosso l'intervento da 600mila euro per aiutare i Comuni a sostenere i costi delle visite veterinarie attraverso un rimborso in favore di cittadini ultrasessantacinquenni proprietari di animali d'affezione e con reddito inferiore agli 8mila euro. Nello stesso ambito anche i 20mila euro per le spese delle associazioni di volontariato per la sterilizzazione delle colo-

nie feline e altri 20mila da distribuire alle associazioni dei piccoli Comuni che svolgono progetti di terapia assistita con gli animali. All'associazione Banco Alimentare arriverà un contributo di 420mila euro per l'acquisto di un immobile destinato a magazzino di stoccaggio. Un altro emendamento concede un contributo di un milione alla Comunità di montagna del Gemonese per la riconversione dell'ex macello in centro socio-riabilitativo educativo da destinare a persone con disabilità. È di 170mila euro invece l'importo indirizzato per coprire parte dei costi, precisa la prima firmataria dell'emendamento Maddalena Spagnolo (Lega), degli «interventi di ristrutturazione e riqualificazione per finalità funzionali, ambientali e sanitarie degli immobili, delle infrastrutture e delle aree comuni di pertinenza di marine, darsene, porti turistici e altre aree assimilabili gestite da privati, in amministrazione condominiale o da associazioni e circoli nautici».

Tra i numerosi emendamenti all'articolo 7 di Alessia Rosolen, 5 milioni per la Dote famiglia a parte, i più consistenti prevedono 500mila euro per l'acquisto di forniture informatiche e didattiche multimediali nelle scuole e 400mila euro per nuove attrezzature di laboratorio negli istituti di formazione professionale.

Nel capitolo Autonomie locali, ok con emendamenti della giunta ad alcune novità, fra cui - ha spiegato l'assessore Pierpaolo Roberti - la possibile contemporaneità tra elezioni comunali e regionali. Ed è arrivata la conferma: per le regionali della prossima primavera, in una data che resta da definire, le urne saranno aperte non solo la domenica, ma anche il lunedì mattina.

Elezioni del 2023, via libera all'estensione dell'orario di voto: urne aperte la domenica e il lunedì mattina

Al Banco Alimentare in arrivo 420 mila euro per l'acquisto di un immobile destinato a magazzino di stoccaggio

Per ristrutturazioni di marine e circoli nautici 170 mila euro. Macchinari e ricerca: fondi a favore del Burlo

Regione: la manovra

La giunta blinda la posta da 100 milioni per ridurre il caro bollette
L'ecobonus regionale potrà sommarsi a quello stanziato da Roma

Confermati gli incentivi per pannelli fotovoltaici con effetto retroattivo dallo scorso novembre

IL FOCUS

Il primo annuncio nell'ottobre scorso, nei giorni del dibattito sulla manovra autunnale: 100 milioni a favore dei privati che effettueranno lavori di efficientamento energetico delle abitazioni. «Un ecobonus regionale», così lo definì il presidente della Regione Massimiliano Fedriga e ieri, in seduta di giunta, è arrivata la conferma del provvedimento, e del conseguente stanziamento, contestualmente all'approvazione di un disegno di legge di otto articoli, i cui contenuti andranno poi concretizzati con il passo successivo, l'adozione del regolamento attuativo.

Due, sin d'ora, sono però le certezze. La prima è che il provvedimento è retroattivo, e consentirà l'erogazione del contributo pubblico a tutti coloro che abbiamo effettuato i lavori a partire dallo scorso primo novembre. La seconda è invece effetto degli approfondimenti fatti sull'asse Trieste-Roma, che hanno portato a un definitivo chiarimento: l'intervento dell'amministrazione del Fvg potrà essere sommato a quello nazionale, così da ridurre ulteriormente per il cittadino i costi per l'installazione di impianti, a partire dai pannelli fotovoltaici, che possono garantire un autoapprovvigionamento energetico e ridurre così in maniera consistente il costo delle bollette.

Nell'attesa del regolamento, la relazione illustrativa del ddl chiarisce che il provvedimento è mirato all'abbattimento delle spese del caro energia per le famiglie della regione, «perseguendo nel contempo il principio dello sviluppo sostenibile previsto dall'Ue e dallo Stato italiano nell'ambito della Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici». Gli incentivi, di cui appunto il regolamento definirà gli importi, «sono rivolti alle prime, alle seconde case e ai condomini», più precisamente «riguarderanno gli interventi su edifici o unità immobiliari a uso residenziale nel territorio Fvg», e andranno utilizzati «per abbattere il costo per l'installazione di impianti fotovoltaici, sistemi di accumulo di energia elettrica e impianti solari termici, che possono garantire un autoapprovvigionamento ai cittadini e ridurre in modo consistente il costo delle bollette». A beneficiarne «i proprietari o titolari di diritti reali e personali di godimento formalmente riconosciuti in un atto registrato e i

condomini, almeno parzialmente a destinazione residenziale». Le modalità di presentazione della domanda, con modalità semplificate, «saranno stabilite in appositi bandi in cui saranno indicati anche gli importi massimi concedibili».

I tempi? Verosimilmente inizio 2023.

Un passaggio importante in questa fase finale della legislatura. Tanto che Fedriga ne ha parlato in aula, nel corso del dibattito sulla Finanziaria. «A beneficio dei cittadini del Fvg va



Operai impegnati nell'installazione di pannelli fotovoltaici

ribadito il dato di fatto che questa giunta regionale – le parole del presidente ai consiglieri –, oltre ad avere esponenzialmente aumentato le risorse destinate alle politiche ambientali rispetto alla precedente legislatura, ha stanziato 100 milio-

ni per favorire l'istallazione da parte dei privati di pannelli fotovoltaici seguendo una procedura che tutelasse la legittimità del provvedimento e comunque avesse efficacia dal primo novembre di quest'anno». —

M.B.

GLI IMMOBILI

Le alienazioni



Disco verde in giunta anche al Piano delle alienazioni degli immobili regionali. Verranno dismessi i palazzi di via Carducci, via S. Anastasio, via Udine, via San Francesco, Scala dei Cappuccini, corso Cavour, via Milano, riva Nazario, via Trento, via del Lavatoio, via Boccaccio e via Giulia. La loro vendita dovrebbe fruttare 93 milioni. A fronte delle cessioni, scatterà il trasferimento nei Magazzini 7 e 10 e nell'edificio 118 in Porto vecchio.

ASSISTENZA

Centri per animali



Il Consiglio delle autonomie locali ha approvato ieri il nuovo regolamento per la concessione dei contributi per l'ammmodernamento, l'acquisto o la costruzione di ricoveri per cani, gatti e altri animali d'affezione. Nel 2022, per questa finalità sono stati stanziati complessivamente 315 mila euro a favore di Comuni, imprese e istituzioni sociali private. I contributi arrivano fino all'80 per cento della spesa.

LE ASSOCIAZIONI

Bande e cori



La legge di stabilità prevede anche contributi alle bande musicali e ai cori regionali per svolgere corsi nelle classi delle scuole primarie in convenzione o in accordo con i singoli istituti. A tale scopo sono stati stanziati 630 mila euro nel triennio 2023-2025 che, tramite l'Associazione nazionale delle bande italiane musicali autonome Fvg (Anbima Fvg) e l'Unione società corali Fvg (Usci Fvg), arriveranno agli enti del territorio.

GRUPPO
AUTOTORINO
SPA

CON AUTOTORINO IL NATALE ARRIVA PRIMA!

MINI

COUNTRYMAN	COOPER SE	COOPER
SUBITO DISPONIBILE	A PARTIRE DA 26.900€	SUBITO DISPONIBILE
RISERVATA PER TE!	ECOBONUS STATALE	RISERVATA PER TE!

con formula ALL-INCLUSIVE Autotorino

Prima della sottoscrizione leggere i Set informativi, disponibili e consultabili presso le filiali del Gruppo Autotorino. Annuncio pubblicitario con finalità promozionale. Per tutte le condizioni contrattuali ed economiche consultare le informazioni europee di base sul credito ai consumatori disponibili presso le filiali del Gruppo Autotorino. Salvo approvazione dell'Istituto di credito erogante. MINI 15 Cooper Essential Countryman WLTP Emissioni CO2 (g/km): 45. Consumo ciclo combinato (l/100 km): 6,4. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. MINI 3 porte Cooper Premium Package: WLTP Emissioni CO2 (g/km): 126. Consumo ciclo combinato (l/100 km): 5,5. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. MINI Cooper SE Essential: WLTP autonomia (km): 15,2. I dati ufficiali indicati relativi al consumo di carburante, alle emissioni di CO2, al consumo di elettricità e all'autonomia sono stati rilevati in conformità alla procedura di misurazione prescritta dal Regolamento dell'Unione Europea (UE) 715/2007 e successive modifiche. MINI Cooper SE incluso ecobonus statale dal valore di € 5.000, riconosciuto solo in caso di rottamazione di un veicolo avente almeno 10 anni appartenente a categoria Euro 1,2,3,4 e in possesso da almeno 12 mesi. L'erogazione degli Ecoincentivi statali è soggetta ad esaurimento dei fondi pubblici stanziati dallo Stato, come previsto dalla normativa rilevante (ecobonus.mise.gov.it). Gli Ecoincentivi statali non sono cumulabili con altri incentivi statali di carattere nazionale. In caso di optional aggiuntivi, gli Ecoincentivi statali sono applicabili sul prezzo di listino optional inclusa, sia inferiore a € 35.000 IVA esclusa e le emissioni CO2 non siano superiori a 20 g/km.

SEMPRE SODDISFATTO O RIMBORSATO

Concessionario Ufficiale di Vendita e Assistenza MINI
TRIESTE via Flavia, 134 | Tel. 040 5890111

autotorino.it

I nodi del governo

Via libera al nuovo Codice appalti Salvini: meno vincoli e iter veloci

Semplificazione in nome del principio «il risultato prima di tutto». Ora il testo all'esame del Parlamento

Luca Monticelli

«È l'iniziativa più importante di questi due mesi di governo». Il vicepremier e responsabile del dicastero delle Infrastrutture, Matteo Salvini, definisce così il via libera preliminare del Consiglio dei ministri al nuovo Codice degli appalti. «Questo decreto consente di tagliare la burocrazia e gli sprechi, garantirà trasparenza e permetterà di aprire cantieri in tempi più veloci. Creare lavoro è la miglior battaglia alla corruzione che possa esserci», spiega Salvini nel corso della conferenza stampa.

Il segretario della Lega respinge le accuse dell'Autorità anticorruzione, che ha acceso un faro sull'allentamento del conflitto di interessi. «Le critiche dell'Anac possono essere rivolte tranquillamente al Consiglio di Stato che ha condiviso le nostre proposte, lascio a loro il dibattito accademico. Però rivendico la divisione dei poteri e le scelte politiche fatte dal governo», risponde il ministro leghista.

Il sottosegretario alla

**I sindacati contro i subappalti a cascata
«Avremo più infortuni e più sfruttamento»**

presidenza, Alfredo Mantovano, che in conferenza stampa siede accanto a Salvini, prova a smorzare la polemica: «L'Anac ha un ruolo all'interno del Codice che è coerente con la sua funzione. Questa non è l'ultima parola, durante l'iter parlamentare tutti quelli che hanno titolo di formulare proposte migliorative potranno farlo».

Il Codice doveva essere approvato la settimana scorsa, il rinvio è stato causato anche dalle differenti visioni di Giorgia Meloni e Matteo Salvini sulle modifiche da apportare alla bozza preparata dal Consiglio di Stato. Differenze che sembrano essere state superate.

La nuova legge sugli appalti è «un volano per la crescita» - sottolinea la premier - «è un provvedimento organico, equilibrato e di visione, frutto di un lavoro qualificato e approfondito, che permetterà di semplificare le procedure e garantire tempi più veloci».

Nel testo spicca il principio del risultato, inteso come interesse pubblico primario che riguarda l'affidamento del contratto e la sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore



rapporto tra qualità e prezzo. È il criterio che guiderà la risoluzione dei problemi e lo stallo provocato dalle norme che si accavallano: in sostanza, il risultato viene prima di tutto.

Scatta inoltre l'obbligo di prevedere adeguamenti se i rincari dei materiali superano il 5 per cento e arriva l'appalto integrato, prima vietato, che consente di attribui-

re con una stessa gara il progetto e l'esecuzione dei lavori. In chiave di semplificazione delle procedure, gli attuali tre livelli di progettazione sono ridotti a due: un progetto di fattibilità tecnica ed economica e un progetto esecutivo.

Tra gli articoli trova spazio un "help desk" nella cabina di regia a Palazzo Chigi e si prevede l'indicazione di

un elenco di opere strategiche. L'impianto della riforma si basa su quattro pilastri: semplificazione, accelerazione delle procedure, digitalizzazione di tutti i passaggi burocratici, tutela dei lavoratori e delle imprese.

Scoppia la polemica sui minori vincoli dei subappalti che possono diventare "a cascata". Secondo la Fillea Cgil si tratta di una misura

che «porta le nefandezze che spesso incontriamo nell'edilizia privata nel settore pubblico. Da domani assisteremo ad una frammentazione dei cicli produttivi, al massimo incentivo possibile al nanismo aziendale, alla nascita di imprese senza dipendenti. Aziende che prenderanno lavori pubblici in subappalto per poi subappaltare ad

altre aziende che a loro volta subappalteranno, teoricamente all'infinito. Aumenteranno zone grigie, infortuni, sfruttamento e rischi di infiltrazione criminale», denuncia il sindacato. Matteo Salvini tira dritto e sulle concessioni autostradali annuncia: «Si pone fine alla proroga automatica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA RIFORMA

Novità approvate in Consiglio dei ministri



Affidamento dei lavori più veloce per l'80% degli appalti specie a piccole e medie imprese (innalzamento della soglia)

● **Iter più corti per i pareri di competenza**

per il Consiglio Superiore Lavori Pubblici

da 45 **a 30 giorni**



Programmazione delle opere strategiche con il coinvolgimento diretto delle Regioni

per la Conferenza dei Servizi

da 60 **a 45 giorni**



Con indici di concreta realizzabilità e sostenibilità finanziaria inserite direttamente nel DEF

● **Iter di verifiche parallelo**

per le aree di interesse archeologico, senza allungare i tempi di intervento

Estensione dell'appalto integrato

Comuni piccoli e medi possono far redigere i progetti all'impresa, salvo i lavori di manutenzione ordinaria

Fonte: Mit

WITHUB

Il ministro prepara una nuova missione a Bruxelles: «I target del 2022 saranno conseguiti»

Pnrr, salta il decretone salva-cantieri Fitto: 40 obiettivi centrati, 15 al traguardo

IL CASO

Il governo non farà un decreto entro fine anno per accelerare le riforme che il Pnrr prevede di portare a termine a dicembre. «Non c'è bisogno», ha annunciato il ministro Raffaele Fitto nel corso della cabina di regia a Palazzo Chigi, dopo aver ascoltato dai ministri presenti lo stato di 7 dei target mancanti.

Su 55 obiettivi da conseguire al 31 dicembre 2022, ne sono stati pienamente raggiunti 40, i 15 restanti sono stati tutti avviati e sono «in corso di finalizzazione». In più, il Consiglio dei ministri di ieri ha approvato anche tre decreti legislativi che riguardano: la riforma del Codice degli appalti, i servizi pubblici locali e il riordi-

no degli Irccs, gli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico.

Perciò l'esecutivo è convinto di rispettare tutti gli impegni di quest'anno fissati dal Piano nazionale di ripresa e resilienza, e di poter chiedere a Bruxelles il pagamento della rata da 19 miliardi di euro. La prossima settimana, fa sapere Palazzo Chigi, ci sarà «un nuovo confronto con la Commissione europea dopo le numerose interlocuzioni già avute nei giorni scorsi». Sarà l'occasione per il ministro Fitto, che ha la delega sul Pnrr, di fare il punto sullo stato di attuazione del Recovery.

Con l'anno nuovo, però, Fitto ha spiegato ai ministri che arriverà un decreto per la governance e per apportare alcune modifiche generali al piano. Infatti, ha sugge-

rito ai colleghi «come metodo per il futuro, di concentrarsi su valutazioni complessive che abbraccino una visione di tutto l'arco del Pnrr fino al 2026».

L'intenzione dell'esecutivo è quella di rivedere in profondità la governance e di ac-

I trasporti locali saranno messi a gara chi non si adeguerà dovrà giustificarsi

centrare i processi a Palazzo Chigi, rafforzando nella mani della presidenza del Consiglio il controllo sui progetti e i poteri sostitutivi. «Non faremo sconti» - spiega una fonte vicina al dossier - «le amministrazioni in ritardo verranno commissariate». Inoltre Fit-

to vuole intensificare il lavoro con il Servizio centrale per il Pnrr, la struttura della Ragioneria generale dello Stato diretta da Carmine di Nuzzo, che ha compiti di coordinamento, monitoraggio e controllo del piano. Nell'ambito di questo intervento sulla governance potrebbe rientrare anche un'operazione di spoils system, in grado di creare una sorta di effetto domino tra i funzionari dello Stato.

Il primo segnale di accelerazione del Pnrr è arrivato con il via libera definitivo del Consiglio dei ministri al decreto sui servizi pubblici locali, su cui l'esecutivo aveva già ottenuto i pareri della Conferenza unificata - nonostante i mugugni degli enti locali - e delle commissioni parlamentari. Il provvedimento, stabilito dalla delega

55

Il numero complessivo degli obiettivi europei che vanno centrati entro due settimane

19

I miliardi di euro in arrivo da Bruxelles con questa tranche di finanziamenti

3

Le riforme approvate ieri: Codice degli appalti, servizi pubblici locali e Irccs



MATTEO SALVINI
MINISTRO
DELLE INFRASTRUTTURE

È la misura più importante di questi due mesi di governo. Il Consiglio di Stato ci ha dato via libera



GIORGIA MELONI
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO

È un volano per la crescita, semplifica le procedure: è un provvedimento organico e equilibrato

sulla concorrenza, mette dei paletti all'affidamento senza gara alle società in house, includendo anche i trasporti e le ferrovie. Se gli enti locali vorranno affidare questi servizi alle proprie partecipate dovranno dare «una motivazione qualificata» del mancato ricorso al mercato che dia conto dei benefici per la collettività. Insomma, la scelta in house, per essere accolta, deve portare un risparmio in termini finanziari e garantire un servizio migliore per i cittadini. Poi, nei casi di affidamento a un nuovo gestore, i bandi di gara devono assicurare la tutela occupazionale del personale impiegato nella precedente gestione.

La nota di Palazzo Chigi ricorda che «il decreto si inserisce nel quadro delle norme adottate in attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza, che prevede la razionalizzazione della normativa sui servizi pubblici locali, con la finalità di promuovere dinamiche competitive che possano assicurare la qualità dei servizi pubblici e i risultati delle gestioni, nell'interesse primario di cittadini e utenti». — **L. MON.**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Antimafia l'allarme

La procura nazionale: «Con queste norme si rischia di facilitare le infiltrazioni illegali»
Ridotti i poteri all'Anac e si moltiplicano i centri di spesa: controlli più difficili

IL RETROSCENA

Francesco Grignetti / ROMA

La voglia di fare presto e di semplificare al massimo può essere una cattivissima consigliera. Così ad esempio la vede «Libera», intrepida associazione antimafia: «Rischia di alimentare gli appetiti di organizzazioni criminali, corrotti e corruttori, allarga le maglie ed allenta i controlli, anche depotenziando le funzioni dell'Autorità Anticorruzione. Una beffa natalizia».

Sono tante le perplessità, i dubbi, le critiche. È un fatto, per dire, che questa riforma permetterà il subappalto a cascata. «Una nefandezza» ha subito commentato la Fillea Cgil. «Assisteremo ad una frammentazione dei cicli produttivi, al massimo incentivo possibile al nanismo aziendale, alla nascita di imprese senza

La corsa a mettere le mani sugli appalti pubblici è sempre più difficile da contrastare

dipendenti. Aumenteranno zone grigie, infortuni, sfruttamento e rischi di infiltrazione criminale».

Ecco, le infiltrazioni criminali. Il superprocuratore Antimafia, Giovanni Melillo, nei giorni scorsi probabilmente pensava proprio a questa riforma in itinere, quando ha detto, sia pure senza mai citare espressamente il Codice degli appalti, che «quel che serve è una incessante serie di passi in avanti sul terreno della ricostruzione della autorevolezza ed insieme della trasparenza e della controllabilità delle complessive funzioni dello Stato».

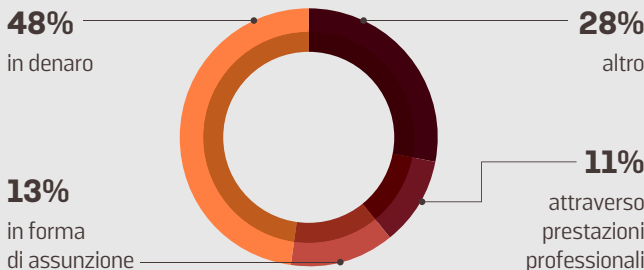
Melillo presentava un libro di Alessandro Barbano, il direttore del Mattino, che investe di critiche veementi una certa Antimafia. E Melillo ha ragionato così ad alta voce: «Molti ancora pensano che le mafie siano espressione di società dal tessuto economico debole e arretrato. La realtà dimostra invece che quelle organizzazioni criminali sono espressione e strumento di ricchezza economica e di raffinati processi».

Le mafie si sono evolute,

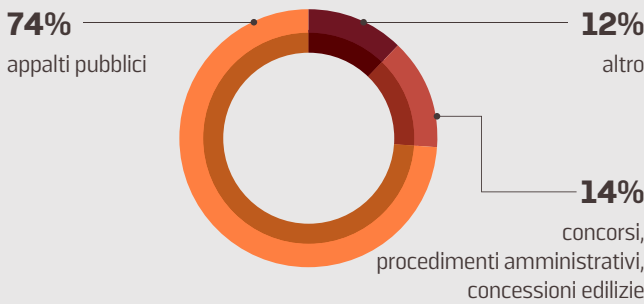
IL FENOMENO

I DATI DELL'ANAC 2022 SULLA CORRUZIONE IN ITALIA

Come avvengono i pagamenti



L'oggetto della corruzione



42°

posto
nel mondo

la posizione dell'Italia
nella classifica
della corruzione

I procedimenti dell'Anac

47.000

operatori economici oggetto
di verifica nel 2020

1.194

procedimenti sanzionatori relativi
a contratti pubblici

250

procedimenti in materia
di prevenzione e corruzione

WITHUB



GIUSEPPE BUSIA
PRESIDENTE
DELL'ANAC

I grandi investimenti del Pnrr rischiano di essere un terreno fertile per corruzione e criminalità

insomma. La corsa a mettere le mani sugli appalti pubblici è sempre più difficile da contrastare. «Le mafie - concludeva - non sono questioni solo italiane e tanto meno solo del Mezzogiorno. Sono questioni europee e internazionali. A questa idea è indissolubilmente legato anche il destino dei processi di integrazione europea. Basterebbe pensare a cosa accadrebbe se si diffondesse la sola percezione che le risorse del Pnrr fossero disperse, perché intercettate e sottratte ai loro fini da imprese mafiose o disperse nei mille rivoli di abusi e ruberie».

Questa è la triste cornice



GIOVANNI MELILLO
SUPERPROCURATORE
ANTIMAFIA

Servirebbe una incessante serie di passi verso la trasparenza e la controllabilità

IL GRAFFIO

L'allergia della premier alle domande

FEDERICO CAPURSO

Primo Consiglio europeo di Giorgia Meloni. C'è grande attesa per il suo debutto al tavolo dei leader dell'Unione. Al suo arrivo, la presidente del Consiglio concede un rapido passaggio ai giornalisti, giusto di qualche minuto, senza che venga però comunicato a tutti l'appuntamento. Un errore, certo, ma si può sempre recuperare con la conferenza stampa al termine del vertice europeo. In fondo, è quello il momento più importante di confronto con la stampa. Ed è lei, Meloni, la star di questo Consiglio, che suscita curiosità nei media stranieri, persino più del premier francese o del cancelliere tedesco. Tutti pronti a chiederle conto

dell'approccio avuto durante il Consiglio, del suo rapporto con Parigi, di energia, immigrazione, Qatargate: i taccuini sono pieni. Così, con la sete che aumenta, i cronisti attendono di conoscere la sala dedicata alla conferenza stampa italiana. Il francese Emmanuel Macron, il tedesco Olaf Scholz e lo spagnolo Pedro Sanchez, così come gli altri leader, si presentano pian piano ai giornalisti e rispondono alle domande. L'italiana Meloni no: nessuna conferenza stampa, nessuna domanda, nessuna risposta. Suona come una barzelletta, ma non fa ridere per niente. —



© RIPRODUZIONE RISERVATA

in cui ci si muove. E l'Anac, l'Autorità Anticorruzione, trema. Nei giorni scorsi c'è stata una certa interlocuzione con Palazzo Chigi. Alcune cose sono cadute lungo la strada, altre sono da verificare. Di certo, l'Anac è molto perplessa alla prospettiva di vanificare la riforma delle stazioni appaltanti. Se ne contano ben 36mila con oltre 100mila centri di spesa. Teoricamente, sulla base di una riforma del governo Renzi, e come concordato nell'ambito del Pnrr, sarebbero dovute scendere a 12mila. E invece ecco la retromarcia decisa ieri dal governo. Nella proposta Anac, per poter svolgere appalti superiori ai 150.000 euro, una stazione appaltante avrebbe dovuto dimostrare di avere un certo numero di requisiti, altrimenti occorreva aggregarsi. In futuro, invece, appalti fino a 500.000 euro potranno essere fatti anche da stazioni appaltanti piccole, senza capacità di acquisti, e

In futuro, alle gare fino a 500.000 euro potranno partecipare anche appaltanti piccoli

senza garanzia di avere tecnici adeguati. All'Anac, poi, sono stati direttamente sforbiati i poteri quanto alle verifiche sulle Soa, ovvero le attestazioni che dimostrano i requisiti economici e organizzativi dell'impresa che partecipa alle gare più grosse. Così come è stato ridotto il suo ruolo in materia di controllo dei conflitti d'interesse, per esempio sui Rup, i Responsabili unici del procedimento all'interno degli appalti, i quali non devono mai essere in conflitto d'interesse. Può sembrare una piccola cosa, ma «ci troviamo tanti casi in cui gli affidamenti vengono fatti a parenti o conoscenti», ha spiegato Giuseppe Busia, il presidente dell'Anac.

E ancora. È stato abolito l'elenco delle società «in-house» che permetteva ad Anac di verificare se i servizi affidati da Comuni e Regioni alle loro società non potessero essere svolti meglio con gare aperte sul libero mercato. Nel braccio di ferro hanno vinto gli enti locali che vogliono gestire in proprio i servizi. Ha vinto l'idiosincrasia trasversale di destra, sinistra e centro alle gare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le idee

EVASIONE FISCALE RECORD E LA RIFORMA RESTA UN'UTOPIA

FRANCESCO JORI

Governo evasore. Seriale, per giunta: da mezzo secolo, prima come seconda Repubblica, esecutivi di ogni segno e colore hanno preso l'impegno di una radicale riforma del fisco, evadendolo di continuo. Un albo nero dell'omissione cui rischia di aggiungersi il gabinetto Meloni fresco di nomina, promettendo (per l'ennesima volta...) "regole semplici e chiare, con l'obiettivo di far pagare meno tasse per tutti".

Nelle stesse ore, per beffardo contrasto, Bruxelles ci ha fatto sapere che siamo i peggiori della classe in Europa per Iva non pagata, con 23 miliardi imboscato: solo una delle voci in rosso, nella piaga purulenta di un'evasione da pandemia.

In materia fiscale, siamo fermi a due sole vere riforme: la Vanoni del 1951, la Preti del 1974. Da allora, uno stillicidio di provvedimenti ha prodotto, allo stato attuale, un centinaio di imposte diverse, alcune delle quali le paghiamo senza neanche saperlo; come i contributi obbligatori per spese di giustizia, o i due euro a passeggero che si versano in aeroporto come diritti di imbarco.

Per non parlare della selva oscura delle ac-

cise: 19 solo sui carburanti, che incidono per il 40 per cento sul costo finale di benzina e diesel, versate ancor oggi per la guerra in Etiopia del 1935, o il rinnovo del contratto degli autoferrotranvieri del 2004. Attualmente, la pressione fiscale complessiva supera il 43 per cento: gravando in media su ogni italiano, vecchi e neonati inclusi, per 8.300 euro l'anno. Per giunta, pagare è una sofferenza non solo in quantità: districarsi nel groviglio della normativa è un incubo anche per il commercialista più scafato (figuriamoci per il singolo contribuente inerme); ogni

azienda mediamente dedica 238 ore l'anno per provvedere in merito.

Nonostante questo macigno, o forse proprio per questo, la raccolta fiscale è un desolante colabrodo. L'evasione complessiva sottrae alle pubbliche casse un centinaio di miliardi l'anno (dei quali se ne riesce a recuperare sì e no una ventina), come dire 3 mila euro al secondo: sport nazionale, visto che a praticarlo sono 19 milioni di italiani, come segnala l'Agenzia delle Entrate.

E qui subentra implacabile la funesta legge di Murphy: se qualcosa può andar peggio,

lo farà. Lo Stato che infligge ai contribuenti grandinate di balzelli intrisi di perfide e complicate regole, alla prova dei fatti si rivela incapace di far rispettare il sistema da lui stesso congegnato.

E come rimedia? Elargendo a dritta e a manca sconti & condoni, da cui scaturisce uno scellerato messaggio al contribuente moroso: fa il furbo, evadi oggi che ti perdono domani. Lo sceriffo di Nottingham che si fa beffe di se stesso, in versione mestamente italiana: nella classifica dei Paesi relativa all'equità fiscale, su 189 posizioni occupiamo la numero 128...

La desolante conclusione è che, tra le non poche incompiute della Costituzione, una delle più urticanti è quella dell'articolo 53: "tutti sono tenuti a concorrere alle spese pubbliche in ragione della loro capacità contributiva".

Quanto sia rispettato, lo segnala in modo eloquente il titolo di un recente libro di Ernesto Maria Ruffini: "Uguali per Costituzione - Storia di un'utopia incompiuta dal 1948 a oggi". L'autore è il direttore dell'Agenzia delle Entrate. Cioè di un'Utopia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Pos e contanti: messaggi contraddittori dal governo per il contribuente

LIGNANO SABBIADORO TUTTO IL NATALE CHE VUOI. QUI

GENTILE OSPITE, DAL CUORE DEL VILLAGGIO DI NATALE DI LIGNANO SABBIADORO TI INVIAMO I MIGLIORI AUGURI DI BUON NATALE E FELICE ANNO NUOVO OFFRENDO TI IN ANTEPRIMA UN'IMMAGINE DEL PRESEPE DI SABBIA 2022. L'INCANTO DELLE NUOVE SCULTURE DI SABBIA NEL MERAVIGLIOSO PRESEPE TI ASPETTA ACCOMPAGNANDOTI CON I PROFUMI E I SAPORI DEI PRODOTTI TIPICI DEL VILLAGGIO DEL GUSTO.

CON L'OCCASIONE LASCIATI TENTARE DALLE NOSTRE OFFERTE PER LE TUE VACANZE DELL'ESTATE 2023!

Informazioni e prenotazioni:
www.lignanosabbiaadoro.it



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Lignano
Sabbiaadoro



**SCOPRI QUI
IL NATALE
AL MARE.**

Foto: D. Carbone

I nodi del governo

Manovra il salvacalcio

Rispunta la rateizzazione in 5 anni dei debiti accumulati dai club con il Fisco oggi il maxi-emendamento del governo

IL CASO

Paolo Baroni / ROMA

Mentre la legge di Bilancio avanza a rilento alla Camera tra le proteste delle opposizioni che si son viste bocciare i pochi emendanti messi ieri in votazione (dalla patrimoniale proposta da Verdi e Sinistra al rafforzamento dei mutui agevolati per i giovani chiesto dai 5 Stelle), a sorpresa rispunta la norma salva-calcio. Più o meno negli stessi termini proposti la settimana scorsa in Senato dai capigruppo delal Commissione Bilancio di Fratelli d'Italia, Forza Italia, Pd, M5s e Ucd sotto forma di emendamento al decreto Aiuti 4.

Ieri il ministro dello Sport Andrea Abodi, che in prima battuta assieme alla presidente del Consiglio Giorgia Meloni, aveva bocciato la proposta ispirata dal patron della Lazio (e senatore di Forza Italia) Claudio Lotito, ha ammesso che il "salva sport" ci sarà «perché già esistono misure per le imprese e verranno utilizzate quelle». Non lo chiama salva-calcio ma quello nei fatti è.

L'articolo 51 bis che sarà inserito nella legge di Bilancio, e che il nostro giornale ha potuto visionare in anteprima, prevede infatti che i versamenti delle ritenute alla fonte, comprese addizionali regionali e comunali, dell'Iva e delle imposte sui redditi che sono stati sospesi dalla legge di Bilancio dell'anno passato a causa della pandemia e a seguire dai decreti aiuti in scadenza il 22 dicembre possano essere rateizzati in 60 rate mensili di pari importo. I pagamenti potranno essere considerati «tempestivi» e quindi essere effettuati senza dover incorrere in san-



PDF NEWSPAPERS and MAGAZINES: WWW.XSAVA.XYZ

zioni se effettuati entro il 31 dicembre 2022. In alternativa ci sono le rate: in questo caso le prime tre andranno saldate entro il 31 dicembre 2022 mentre quelle successive andranno versate entro l'ultimo giorno del mese a decorrere da gennaio 2023. «In caso di pagamento rateale – specifica la norma – è dovuta una maggiorazione nella misura di 3% sulle somme complessivamente dovute da versare per intero contestualmente alla prima rata». La proposta Lotito invece non prevedeva il pagamento di interessi contro il 10% delle precedenti misure di rinvio. Altra differenza non di poco conto riguarda i contributi Inps che il nuovo emendamento in arrivo esclude dalla rateizzazione al contrario del primo salva-calcio cassato.

È vero che il congelamento di tasse contributi, stando alla vecchia legge di Bilancio, ri-

guardava tutto il mondo dello sport (federazioni sportive nazionali, enti di promozione sportiva, associazioni e società sportive professionistiche e dilettantistiche domiciliate in Italia), ma i veri beneficiari di questo provvedimento su cui

I pagamenti saranno considerati "tempestivi" se effettuati entro il 31 dicembre 2022

Lotito ha continuato ad insistere sono le società di calcio. Secondo le stime, infatti, tra ritenute Irpef, contributi Inps e Iva il calcio italiano deve all'E-rario circa 800 milioni di euro, di questi 5-600 milioni sono a carico della sola serie A. In testa l'Inter con 50 milioni di euro di arretrati, a seguire Lazio e Roma (rispettivamente 40 e 38 milioni), quindi Juventus

(30) e Napoli (25), Fiorentina (15) e Milan (10).

Le sanzioni sono sospese a patto di rispettare pagamenti: «in caso di mancato versamento delle somme dovute in tutto o in parte alle scadenze fissate dalle nuove norme – è scritto nel nuovo articolo 51 bis – non solo si decade dal beneficio della rateazione ma si applicano anche le ordinarie disposizioni in materia di sanzioni e di riscossione». E a questo proposito va ricordato che in caso di mancato versamento delle ritenute Irpef sopra la soglia dei 150 mila euro e di mancati pagamenti dell'Iva sopra quota 250 mila euro scatta la rilevante penale a carico degli amministratori delle società inadempienti.

Ieri sera uno dei relatori alla manovra, Roberto Pella di Forza Italia, ha spiegato che il pacchetto di emendamenti del governo atteso ieri sera arriverà solo oggi in tarda mattinata al-

la Camera. Le modifiche preannunciate dal sottosegretario all'Economia, Federico Freni, che per il Mef seguire i lavori alla Camera, ha poi riferito Pella, saranno una ventina e parallelamente verranno depositati anche gli emendamenti dei relatori. Ieri Freni si è limitato a citare alcuni «macrotemi» che verranno trattati: pensioni, assunzioni, stabilizzazioni, scorrimento delle graduatorie, sud, imprenditoria, assunzione giovani, enti territoriali e norme giudiziarie. A questo punto, secondo Pella, il confronto con le opposizioni dovrebbe consentire «di votare lunedì le proposte il più possibile condivise» e di rispettare quindi l'impegno a far approdare il disegno di legge all'aula di Montecitorio nella giornata di martedì col voto finale venerdì in vista del via libera definitivo da parte del Senato il 31 dicembre. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SUPERBONUS

Approvato lo sblocco dei crediti d'imposta

ROMA

In attesa che questa mattina venga formalizzato l'emendamento che inserisce nella manovra la proroga al 31 dicembre dei termini per le domande presentate dai condomini, un primo pezzo degli aggiustamenti al Superbonus ieri è già andato in porto. La commissione Bilancio del Senato ha infatti approvato l'emendamento del governo al decreto «Aiuti quater» che interviene sullo sblocco dei crediti d'imposta.

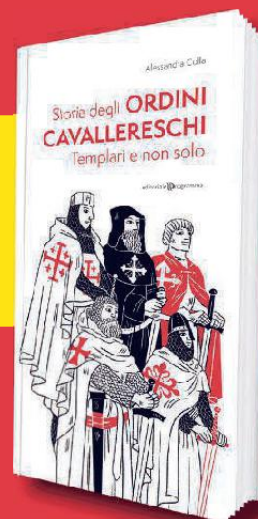
Come anticipato nei giorni scorsi passa da due a tre il numero delle cessioni ulteriori a favore di soggetti «qualificati» per i crediti derivanti da operazioni di sconto in fattura o cessione del credito. Inoltre, per venire incontro alle esigenze di liquidità delle imprese che operano nel settore dell'edilizia si prevede la possibilità di Sace di concedere garanzie a banche e altre istituzioni finanziarie per «finanziamenti-ponte». I crediti di imposta eventualmente maturati con superbonus e bonus edilizi potranno essere considerati dagli istituti «quale parametro ai fini della valutazione del merito di credito dell'impresa richiedente il finanziamento e della predisposizione delle relative condizioni contrattuali».

Con la stessa proposta di modifica è stata poi prevista la soppressione del comma che fissa la data del 25 novembre per la Cila (la Comunicazione di inizio lavori asseverata) per mantenere il Superbonus al 110%. Su questo punto sempre ieri la Commissione Bilancio del Senato su proposta di Forza Italia ha approvato un ordine del giorno che impegna il governo a spostare al 31 dicembre il termine per la presentazione della Cila. — PAO. BAR.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Storia degli ORDINI CAVALLERESCHI Templari e non solo

€ 8,90

oltre al prezzo
del quotidianoin collaborazione con
editoriale **Programma**Dal 17 dicembre in edicola con **IL PICCOLO**

Scandalo all'Europarlamento

Panzeri, da dieci anni arruolato dal Marocco «Lui ci darà una mano»

Nei documenti riservati dei diplomatici di Rabat il patto del 2011 con l'europarlamentare Pd

Giuseppe Salvaggiolo
INVIATO A BRUXELLES

LA CARTA CONFIDENZIALE

Antonio Panzeri, ex eurodeputato agli arresti da una settimana con l'accusa di essere a capo di un'associazione criminale dedicata alla corruzione internazionale, era stato scelto dal Marocco per difenderne gli interessi nel Parlamento europeo almeno dal 2011. È quanto emerge da una corrispondenza riservata tra l'ambasciatore marocchino presso l'Unione Europea e il ministro degli Esteri a Rabat. «Oggetto: visita a Tindouf del presidente della Delegazione Maghreb del Parlamento Europeo, Antonio Panzeri».

Tindouf è la città algerina dove ha sede il governo in esilio della Repubblica Araba Democratica dei Sahrawi, chiamata anche Sahara Occidentale, che rivendica dal 1976 la sovranità su una porzione di Marocco, denunciando violazioni di di-

Rabat: l'eurodeputato italiano sa essere un interlocutore credibile per tutte le parti

ritti umani. La causa è promossa in tutto il mondo dal Fronte Polisario, movimento indipendentista che gestisce anche i campi profughi a Tindouf.

Il Marocco deve evitare condanne che avrebbero pesanti conseguenze economiche, poiché, sull'onda delle primavere arabe, l'Ue ha deciso di premiare economicamente i Paesi nordafricani più «audaci» su diritti umani e democrazia. Una partita che per il Marocco vale quasi 200 milioni l'anno, il finanziamento più ricco tra i Paesi della regione.

In questo contesto, il viaggio di Panzeri è strategico. Dai documenti riservati si scopre che è stato diabolica-mente preparato in combutta con il Marocco. A pochi giorni dalla partenza, il 27 ottobre 2011, l'ambasciatore «porta a conoscenza» del ministro che «a margine della sessione plenaria del Parlamento Europeo abbiamo avuto un colloquio informale con il consigliere del signor Antonio Panzeri, portatore all'attenzione delle autorità marocchine di un messaggio da parte di quest'ultimo».

Il messaggio è rassicurante: il Marocco non ha da te-

In una lettera al ministro degli Esteri marocchino, l'ambasciatore di Rabat a Bruxelles riferisce di un incontro, avvenuto nel 2011 a margine di una sessione plenaria dell'Europarlamento, con un emissario dell'europarlamentare Antonio Panzeri. Dai documenti risulta che lo stesso Panzeri abbia rassicurato diplomatici marocchini sulla sua «ambiguità costruttiva».

mere, «la visita a Tindouf è indispensabile per supportare la credibilità del sig. Panzeri presso l'Algeria e il Polisario, visto che lui è stato accusato di essere pro-Marocco. Non è nell'interesse del Marocco che il sig. Panzeri sia percepito come tale. Il sig. Panzeri ha fatto il possibile per evitare la data del 6 novembre», anniversario della Marcia Verde di decolonizzazione del 1975, considerata un punto di svolta per il Fronte Polisario. «Il 7 novembre è un compromesso ragionevole, nel senso che

visitare i campi nel contesto di una visita in Algeria è simbolico e costituisce una migliore opzione (per il Marocco) rispetto a una visita ad hoc nei campi».

Secondo quanto riferito ai marocchini dal suo emissario, «Panzeri conta di non nominare l'autonomia con il Polisario, né fare dichiarazioni in questo senso durante la visita. Ha indicato che si accontenterà di ascoltare i suoi interlocutori». E ha delineato la visione strategica sull'asse Rabat-Bruxelles: «Esiste una forte domanda nel Parlamen-

to Europeo a riguardo della questione Sahara, regolarmente sollevata dagli eurodeputati e molto sfruttata da parte dei pro-Polisario, che fanno forti pressioni (sul gruppo socialista e democratico). Il miglior modo di gestire queste pressioni è circoscriverle e incanalarle attraverso il sig. Panzeri, che sa essere un interlocutore credibile per tutte le parti».

Dopo aver riferito al ministro il contenuto del «messaggio di Panzeri», il diplomatico marocchino lo analizza: «A prima vista è rassicurante. L'interessato è molto consapevole della sensibilità della sua visita nei campi di Tindouf, e fa uno sforzo significativo per giustificarla e non compromettere in modo duraturo i contatti con il Marocco. Sembra prendere sul serio la raccomandazione di non recarsi a Est del dispositivo di difesa e promette di tenere informata la nostra Missione sull'evoluzione del suo programma a Tindouf».

Il documento inquadra la visita «nell'estensione del lavoro metodico iniziato dal sig. Panzeri dopo i primi me-



MICHEL CLAISE
GIUDICE
BELGA

Antonio Panzeri è l'anima della vasta organizzazione fraudolenta del Qatargate

si seguiti alla sua elezione alla testa della delegazione Maghreb. I suoi contatti con il Polisario e con le autorità algerine, la fiducia che ha saputo costruire con gli interlocutori marocchini e soprattutto "l'ambiguità costruttiva" dei suoi atteggiamenti verso gli uni e gli altri sono manifestazioni di un'agenda politica di lungo respiro, portata avanti in modo volontario, a volte pericoloso, ma sempre con tatto e padronanza. E difficile non vedervi anche una di-

Pressing sulle risoluzioni per i diritti del popolo Sharawi e per controllare l'inchiesta sullo spionaggio

Dossier Sahara e indagini su Pegasus Così Rabat puntava al Parlamento Ue

IL CASO

Marco Bresolin
INVIATO A BRUXELLES

«**I**l Marocco avrebbe finanziato Panzeri e i suoi amici per vanificare le risoluzioni sul Sahara Occidentale e sui diritti umani nel Paese. Non riesco a contare le liti che abbiamo avuto su questi argomenti...». Ana Gomes, eurodeputata socialista portoghese, mette il dito in una piaga che ogni tanto al Parlamento europeo torna ad aprirsi, soprattutto nel gruppo dei socialisti-democratici: l'atteggiamento nei confronti del Marocco. Un atteggiamento spesso ambiguo, certamente condizionato dalle pressioni di Rabat. Che, come sta svelando l'inchiesta della procura di Bruxelles, non sarebbero avvenute soltanto con i soliti metodi convenzionali, ma corrompendo alcuni personaggi-chiave.

Pressioni che riguardano lo stanziamento di fondi europei, come quelli dello strumento europeo per la cooperazione con il vicinato (Ndici), di cui proprio Antonio Panzeri era stato co-relatore nella scorsa legislatura. Ma la questione non è limitata ai fondi Ue. Negli ultimi anni il pressing del Marocco sul Parlamento si è concentrato soprattutto su altri fronti. In primis sulla questione del Sahara occidentale, una partita che un anno fa ha portato la Corte Ue a bocciare l'accordo commerciale siglato tra Bruxelles e Rabat, con grande imbarazzo dell'Eurocamera. Poi sulla risposta del Parlamento Ue all'utilizzo dei migranti come arma di pressione contro la Spagna a Ceuta e più in generale sul mancato rispetto dei diritti umani nel Paese, che l'Aula non è stata in grado di criticare con incisività.

Ma negli ultimi mesi si è aggiunta un'altra questione, legata alle attività di spionaggio di Rabat: a marzo il Parlamento europeo ha istituito una com-

missione d'inchiesta per far luce sull'utilizzo dello spyware Pegasus, che il Marocco avrebbe utilizzato per sorvegliare Emmanuel Macron e altri ministri francesi. Tra i membri titolari della commissione c'è anche Andrea Cozzolino. La belga Maria Arena, il cui nome è stato accostato all'inchiesta pur non essendo formalmente indagata, è invece membro sostituto.

Ma cosa sono queste "liti" di cui parla la portoghese Ana Gomes? Il gruppo dei socialisti-democratici si è spesso trovato in una posizione ambigua per quanto riguarda i diritti del popolo Sharawi, specialmente dopo il riaccendersi delle tensioni alla fine del 2020. Un anno fa, in occasione delle nomination per il premio Sacharov, il celebre riconoscimento per la libertà di pensiero assegnato dal Parlamento, agli eurodeputati socialisti è arrivata una comunicazione del gruppo giudicata da molti anomala: per il secondo round di votazioni era-

no invitati votare la boliviana Jeanine Áñez, che aveva sostituito Evo Morales alla presidenza, candidata dai post-franchisti di Vox. Rinunciando così all'offerta della Sinistra, che invece spingeva per assegnare il premio (poi vinto dal dissidente russo Alexei Navalny, candidato dal Ppe) a Sultana Khaya, attivista saharawi.

Si disse che i socialisti ricevettero pressioni dal governo spagnolo di Pedro Sanchez, che all'epoca stava cercando di riappacificarsi con il Marocco dopo la crisi dei migranti scoppiata a Ceuta nel maggio del 2021. L'episodio nell'enclave spagnola è finito poi nella risoluzione di condanna adottata il 10 giugno 2021, anche se inserita soltanto in un contesto di violazione dei diritti dei minori. Un modo per evitare di criticare la strumentalizzazione dei migranti in un quadro di violazione dei diritti umani con una risoluzione ad hoc, come chiedeva la Sinistra.

Nel gennaio del 2019 il Par-

IDOSSIER NEL MIRINO

↓ **I fondi Ue**

Le prime pressioni riguardano i finanziamenti europei per la cooperazione allo sviluppo

↓ **I diritti umani**

Pressing per sorvolare sui migranti usati come "arma" contro la Spagna

↓ **Western Sahara**

Rabat avrebbe tramato per evitare che il premio Sacharov andasse ad un'attivista saharawi

lamento ha dato il suo via libera per includere anche i prodotti del Sahara occidentale nell'accordo commerciale in quello sulla pesca già siglati con il Marocco. Un voto arrivato dopo un'intensa campagna di lobbying di Rabat, che alla fine ha portato a casa il risultato nonostante i dubbi di molti eurodeputati. Dubbi poi confermati dalla bocciatura dell'accordo da parte del Tribunale dell'Unione europea, che nel settembre del 2021 ha accolto il ricorso presentato dal Fronte Polisario. —

Scandalo all'Europarlamento

IL RETROSCENA

Caccia al tesoro italiano
della cricca

I pm di Milano cercano 7 conti correnti. Il report Ue: all'Ong di Panzeri soldi dal Sud Africa

MONICA SERRA

MILANO

Somme «consistenti» di denaro, ma anche movimenti bancari di «interesse investigativo». Tracce importanti, che la procura di Milano sta seguendo sui sette conti correnti segnalati dai colleghi belgi, per provare a ricostruire quale giro facessero i soldi che, a fiumi, per l'accusa, Marocco e Qatar hanno versato per «infiltrarsi» nelle istituzioni europee e «condizionare» le politiche dell'Unione.

Accertamenti condotti di pari passo a quelli della polizia federale belga che si è concentrata soprattutto sui finanziatori della Ong Fight Impunity dell'ex eurodeputato Pier Antonio Panzeri e che, come ha spiegato l'assistente parlamentare Francesco Giorgi, «serviva a far girare i soldi». Di chi? I ricercatori di Ngo monitor sostengono di aver letto un rapporto della Commissione europea redatto nel dicembre 2020 su Fight Impunity e richiesto al comitato etico perché nel board della ong comparivano due ex commissari, l'italiana Federica Mogherini e il greco Dimitris Avramopoulos. Dal testo verrebbe fuori che il donatore più importante di Fight Impunity era Sekunjalo Development Foundation: una fondazione sudafricana che, secondo il Jerusalem Post, riceverebbe finanziamenti dal Qatar.

Nella veste di collettore delle tangenti versate proprio da Qatar e Marocco per corrompere «un gruppo indeterminato e molto ampio di persone operante all'interno di struttu-



Antonio Panzeri con l'attrice spagnola Itziar Ituño, celebre per il ruolo di Lisbona nella Casa di Carta. Lo scatto alla presentazione di un libro promosso dalla Ong di Panzeri



Francesco Giorgi
Compagno di Kaili, ha confessato di aver ricevuto soldi da Marocco e Qatar



Moglie e figlia di Panzeri
Arrestate con l'accusa di concorso in associazione per delinquere e corruzione



Luca Visentini
Segretario Confederazione internazionale dei sindacati, arrestato e poi rilasciato

re europee, con o senza legami con l'Unione europea», Panzeri viene dipinto come «l'anima dell'organizzazione fraudolenta» dal giudice istruttore Michel Claise nel mandato di arresto europeo della figlia Silvia e della moglie Maria Dolores Colleoni. Un atto che solo ieri è arrivato alla Corte d'Appello di Brescia, in vista delle udienze in

cui dovrà decidere sull'extradizione delle due donne.

Nel ricostruire perché sono accusate di «associazione per delinquere» dedicata alla corruzione e al riciclaggio» in quanto «pienamente consapevoli» degli «intrallazzi» di Panzeri, il magistrato belga sostiene la necessità di «localizzare altre persone coinvolte in questa vasta organizzazione fraudolenta»

ma anche di «sequestrare documenti e fondi oggetto di questa appropriazione indebita, e smantellare possibili circuiti di riciclaggio di denaro».

Per gli investigatori di Bruxelles, «è presumibile che il provento dei fatti illeciti sia stato trasferito sui conti bancari» per poi essere «riciclato» in qualche altra attività. Per questo, con un ordine di investiga-

zione europea mandato a Milano sabato, hanno chiesto al procuratore aggiunto Fabio De Pasquale di compiere tutti gli accertamenti necessari sui sette conti. Che appartengono alla famiglia Panzeri, a Giorgi e al segretario generale della confederazione mondiale dei sindacati, Luca Visentini, l'unico dei tre a essere stato rilasciato dopo il fermo.

Oltre a perquisire l'appartamento della famiglia Panzeri a Calusco sull'Adda, nella Bergamasca, dove sono stati sequestrati 17 mila euro in contanti e orologi di valore, e la villetta della famiglia di Giorgi ad Abbiategrasso, dove erano nascoste le chiavi della cassetta di sicurezza bancaria che custodiva ventimila euro in mazzette anche di taglio molto piccolo, da venti euro, gli investigatori dell'aliquota di pg della Gdf nel weekend hanno fatto visita allo studio di un commercialista di Opera. Non è coinvolto nelle indagini, ma ha lavorato per Panzeri. La perquisizione avrebbe però dato esito negativo.

Le somme consistenti trovate sui conti italiani, in attesa che tutta la documentazione richiesta venga consegnata dalle banche, non sarebbero paragonabili a quelle sequestrate nell'appartamento a Bruxelles di Giorgi e della compagna, l'ex vicepresidente del Parlamento Ue, Eva Kaili, e nel residence dove alloggiava Panzeri, 1,5 milioni in tutto. Ma le mazzette già emerse, ne sono convinti gli inquirenti, sono solo una piccola parte di quelle che scavando potrebbero venire fuori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA SETTIMANA

BRUNO MANFELLOTTO

Quanto Qatar c'è in Europa e in Italia

Basta un attimo a perdere stima e reputazione, ma occorrono decenni per riconquistarla. E non è affatto detto che ci riesca. Be', il ciclone Qatargate sta producendo danni immensi all'Italia, paese fondatore dell'Europa e ora bollato di «italjan job»; a una certa sinistra provinciale, spregiudicata e affaristica, e soprattutto alle istituzioni dell'Unione. Ci vorrà parecchio tempo, chissà quanto, prima che gli appelli al rigore finanziario dei paesi

membri o alla lotta all'evasione fiscale o, che so, la difesa delle Ong non sia accompagnata da risolini, alzata di spalle, facili ironie.

Nel frattempo, però, si potrebbe cominciare a riflettere su almeno due aspetti. Il primo riguarda i rapporti con il Qatar. È sorprendente, per esempio, lo scialo di denaro a sacchi distribuito tra gli scranni di Bruxelles a fronte di risultati miseri o nulli: nonostante Panzeri & C., il Parlamento ha ugualmente condannato le

continue violazioni di elementari diritti umani commesse in quel paese. Ma forse, misurando la presenza massiccia in Europa di finanziamenti e proprietà dell'Emirato, ciò che stiamo vedendo potrebbe essere solo la punta di un fenomeno ben più diffuso, chissà.

Il Qatar oggi è per noi il secondo fornitore di gas, senza di loro saremmo a secco, e tra i massimi acquirenti di armi, beni e servizi; è azionista della Deutsche Bank e del Credit Suisse, della Porsche e della Volkswagen; ha

affari in Gran Bretagna per 45 miliardi di euro (mezza Londra è in mano loro), in Francia per 25 (compreso il Paris St. Germain) e in Italia per una quindicina, Costa Smeralda inclusa. Colpisce che in questi giorni si parli assai dei parlamentari corrotti, e vorrei vedere, ma pochissimo degli affari e degli interessi del paese corruttore.

L'altra questione di cui si tace riguarda invece il rapporto dell'Italia con le istituzioni europee, che in fondo ha qualche responsabilità nella vicenda in

corso. Per una fetta consistente della politica di casa nostra l'Europa è uno scudo contro populismi e scantonamenti, un valore da difendere e condividere, ma talvolta solo un comodo paravento: «Ce lo chiede l'Europa», recita un mantra divenuto stantio in pochi giorni. Per l'altro fronte, invece, è stata il nemico da combattere, la matrigna da cui difendersi, l'ostacolo alla libertà individuale. Né l'uno è l'altro, insomma, hanno mai considerato quel rapporto un impegno decisivo e costante, da costruire giorno dopo giorno.

Entrambi i fronti, per esempio, non si sono preoccupati di scegliere con cura i candidati

alle elezioni, e poi di chiedere loro di appropriarsi fino in fondo dei meccanismi legislativi e di darne conto: molti sono stati mandati a Bruxelles in esilio dopo una qualche disavventura politica; altri ci sono andati solo per tornare presto a Roma con maggior potere; per altri ancora è stato solo un sabbatico comodo e ben pagato. Se così è andata la selezione, che dire dei controlli delle forze politiche sull'attività dei parlamentari: poco o niente sanno del loro contributo all'iter di formazione di leggi che regolano quasi tutta la nostra vita, figuriamoci degli affarucci di qualche banda di malfattori. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Berlino bomba d'acqua

Esploso l'acquario verticale con 1.500 pesci in un hotel del centro, strade allagate ma solo due feriti. La sindaca: «È stato come uno tsunami»

IL CASO

Uski Audino / BERLINO

Un enorme scheletro di metallo nero che gronda acqua. È quel che rimane dell'Aquadom di Berlino, il più grande acquario cilindrico al mondo, andato in pezzi alle 5,45 di ieri mattina. Collocato al centro di una corte, all'interno dell'edificio che ospita il museo marino Sea Life e l'hotel Radisson Blue, l'acquario sospeso era una delle attrazioni della capitale tedesca. Un tempio alle magnifiche sorti e progressive da un milione di litri di acqua distribuiti su 16 metri di altezza e 11 di diametro al centro del quale un'ascensore dalle pareti di vetro trasportava i visitatori del museo Sea Life all'ultimo piano.

In una sorta di viaggio spettacolare attraverso le acque tropicali abitate da 1.500 pesci di 97 specie diverse. Ieri mattina prima dell'alba una scossa violenta ha svegliato gli ospiti dell'hotel dietro il duomo di Berlino. «Verso le sei ho sentito un'enorme esplosione, un tuono. Non capivo cosa stesse succedendo. Ho chiamato la mia amica e so-



Un pesce dell'acquario morto tra i detriti nella hall (sopra) e a sinistra il grande acquario cilindrico andato in pezzi

no andata nella sua stanza. Da lì abbiamo visto l'acquario e la distruzione intorno a noi. Tutto era sommerso dall'acqua» ha detto la musicista israeliana Iva Yudinski, ospite dell'Hotel a Bild. Come in una scena di un 007, un milione di litri di acqua salata con un peso di 1.000 tonnellate sono piombati a terra, riversandosi dappertutto, in par-

te penetrando in basso verso il garage sotterraneo, in parte travolgendo il piano terra. Porte, finestre, tavoli, sedie, l'albero di Natale, tutto è stato proiettato per la violenza della pressione sulla strada adiacente, la Karl-Liebknecht strasse, arteria di comunicazione centrale che congiunge Alexanderplatz con Unter den Linden, nel cen-

tro storico della città. Fortunatamente deserta a quell'ora del mattino. «Ci ha svegliato un forte crepitio, mia moglie è corsa alla finestra, io sono uscito dalla porta» racconta Christian, un altro ospite dell'albergo. «Sembrava che fosse scoppiata una bomba». Qualcun altro invece, dopo la scossa, non sentendo scattare l'allarme, ha ri-

preso a dormire fino a quando la direzione ha chiesto a tutti di lasciare l'albergo, due ore più tardi. L'impatto del crollo è stato così forte da essere registrato dalle stazioni sismografiche di Rudow e di Lankwitz. «Tutto è distrutto dentro. Ci sono pesci morti. Mobili divelti. Finestre in pezzi. Macerie ovunque» raccontano due ospiti svizzeri lasciando l'hotel. L'impressione è quella di un paesaggio dopo un cataclisma naturale, un «vero e proprio Tsunami» è il commento della sindaca della città Franziska Giffey, arrivata sul posto nelle prime ore del mattino, insieme a un centinaio di vigili del fuoco. «Se non fosse successo alle 5,45 ma anche solo un'ora più tardi, ci sarebbero stati danni spaventosi anche alle persone» ha aggiunto la sindaca. «Una fortuna nella sfortuna».

Complice l'orario solo due persone sono rimaste ferite dalle schegge di vetro dell'esplosione e portate in ospedale, in condizioni non serie. Solo una dozzina di pesci su 1.500 dell'intero acquario sono riusciti a sopravvivere all'incidente, ha detto il portavoce dei vigili del fuoco. La ricerca delle cause della sciagura è ini-

ziata ma i risultati per ora sono scarsi. Secondo la polizia di Berlino non c'è «nessuna prova di reato» e l'incidente potrebbe essere stato causato da un cedimento della struttura dovuto a usura. Particolare inquietante dal momento che i lavori di restauro dell'acquario erano stati completati quest'estate dopo due anni e mezzo di cantieri costati in totale 2,6 milioni di euro. Né il gestore dell'acquario Sea Life né la proprietà Union Investment sanno offrire al momento una spiegazione di quanto accaduto. Ma Sea Life, catena mondiale dell'intrattenimento scientifico, 8 siti in Germania e uno in Italia a Gardaland, prende le distanze da quanto avvenuto. L'Aquadom è «un'attrazione indipendente e non è di proprietà di Sea Life Berlin, né la manutenzione e la cura sono di sua responsabilità» fa sapere in una nota, sebbene la visita al grande acquario sia inclusa nei biglietti d'ingresso e nelle sue attività di marketing.

Forse nell'era del cambiamento climatico e dell'estinzione delle specie potremmo fare anche un passo avanti rispetto al godimento della natura alla «Jurassic Park»? —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

THE GREAT COMMUNICATOR
BANKSY



SALONE DEGLI INCANTI - TRIESTE
DAL 25 NOVEMBRE 2022 AL 10 APRILE 2023

**VENDITA BIGLIETTI
SU TICKETONE.IT**



**Dormi due notti a Trieste
avrà l'ingresso gratuito
alla mostra**

www.mostra-banksy.it
UNAUTHORIZED EXHIBITION



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

MADEINART

discover
trieste
CONVENTION AND
VISITORS BUREAU

1969/2022

1991: il trionfo in Coppa dei campioni e nell'Intercontinentale

Dopo due anni trascorsi a giocare nel Vojvodina, nel 1990 va alla Stella Rossa di Belgrado, squadra con cui, nel 1991, riesce a vincere la Coppa dei Campioni e la coppa Intercontinentale

**Dal 2008 in poi ha intrapreso una lunga carriera di allenatore**

Tra le tante squadre che ha allenato dopo aver appeso gli scarpini al chiodo ci sono Bologna, Fiorentina, Sampdoria, Milan, Torino e Bologna. Tra il 2012 e il 2013 è stato anche commissario tecnico della Serbia



LA STORIA

Addio Sinisa

Mihajlovic sconfitto dalla leucemia dopo tre anni e mezzo di lotta il mondo, non solo sportivo, piange il campione coraggioso

MATTEO DE SANTIS

ROMA

Quattro minuti dopo le tre del pomeriggio di un giorno che si sta per rivelare da cani, mentre le nuvole nel cielo di Roma piangono pioggia già da ore, arrivano quelle poche righe che nessuno avrebbe mai voluto leggere. «La moglie Arianna, con i figli Viktorija, Virginia, Miroslav, Dusan e Nikolas, la nipotina Violante, la mamma Vikyoriya e il fratello Drazen, nel dolore comunicano la morte ingiusta e prematura del marito, padre, figlio e fratello esemplare, Sinisa Mihajlovic. Uomo unico professionista straordinario, disponibile e buono con tutti. Coraggiosamente ha lottato contro una orribile malattia. Ringraziamo i medici e le infermiere che lo hanno seguito in questi anni, con amore e rispetto, in particolare la dottoressa Francesca Bonifazi, il dottor Antonio Curti, il Prof. Alessandro Rambaldi, e il Dott. Luca Marchetti. Sinisa resterà sempre con noi. Vivo con tutto l'amore che ci ha regalato». A 53 anni, dopo tre anni di convivenza con una malattia infame e assassina come la leucemia mieloide acuta, se n'è andato Sinisa Mihajlovic, uomo, marito, papà, nonno, fratello, figlio, calciatore e allenatore. Gli ultimi giorni, di una partita iniziata l'11 luglio 2019 che aveva compreso tre ricoveri, tre cicli di chemioterapia e un trapianto di midollo osseo, si sono consumati nella clinica Paideia, a un tiro di schioppo dalla sua abitazione romana. L'ultima apparizione pubblica, a sorpresa, due settimane fa alla presentazione della biografia di Zdenek Zeman, mentre fino alla settimana scorsa Mihajlovic, con l'inseparabile zuccotto in testa, si concedeva lunghe camminate per le strade di Roma Nord. Da domenica, tra febbre troppa alta, infezioni e un sistema immunitario provato dalle precedenti cure, l'aggravarsi delle condizioni di salute: prima il ricovero, lunedì



4 le squadre italiane in cui ha giocato: Roma, Sampdoria, Lazio e Inter tra quelle all'estero

16 i titoli che ha vinto da giocatore: 4 internazionali e 12 nazionali

41 i mesi di malattia, dall'annuncio nell'estate del 2019 fino a ieri

la presa di coscienza che la situazione era terribilmente segnata e ieri, dopo l'abbraccio al capezzale di familiari, parenti e amici (tra cui il ct azzurro Roberto Mancini), l'addio alla vita terrena. Che negli ultimi tre anni era stata segnata dalla lotta alla malattia, scoperta per un problema all'adduttore durante una partita a padel con gli amici. Affrontata fino allo scorso settembre, prima dell'esonero, da allenatore del Bologna: da remoto durante i ricoveri e le varie fasi della terapia, in panchina nei periodi di tregua apparente. «Se sono qui è per i medici», disse Sinisa dopo il trapianto del midollo osseo, ricevuto da un donatore americano 22enne. La via sembrava in discesa, la leucemia sconfitta, la vita da allenatore, marito, papà e nonno poteva continuare. Fino allo scorso marzo: «La malattia è tornata, ma gli darò un'altra lezione».

La lezione, invece, Mihajlovic la stava dando a tutti nel come affrontare la vita di tutti i giorni. Di partite, da calciatore, ne aveva vinte tante: una Coppa dei Campioni alzata

Sinisa Mihajlovic ha cominciato la carriera da allenatore all'Inter come vice di Roberto Mancini appena appesi gli scarpini al chiodo



con la Stella Rossa nel 1991, l'approdo un anno dopo alla Roma, la Sampdoria, la saga aurea della Lazio (uno scudetto, una Coppa delle Coppe, una Supercoppa Europea e svariate coppe e supercoppe italiane), gli ultimi periodi all'Inter. «Ogni tre punizioni ne segno almeno una», disse quando sbarcò, con i capelli lunghi che gli valsero il soprannome di «Barbie», alla Roma. A conti fatti, con il suo sinistro, ne mise dentro 28 in Serie A, record condiviso con un altro specialista come Pirlo: una buona fetta delle 96 reti in carriera, non proprio noccioline per uno che in Italia si riscoprì difensore. Serbo di Vukovar, uno dei centri del conflitto tra serbi e croati, non restò insensibile alla guerra: prese posizioni anche impopolari all'occhio comune occidentale, che in più di qualche stadio gli costarono anche l'etichetta razzista di «zingaro». Da allenatore, vestito indossato inizialmente da secondo dell'amico Mancini all'Inter, ha girato parecchio: Bologna, Catania, Fiorentina, un anno sul timone di comando della Nazionale serba, Sampdoria, Milan, Torino, una parentesi allo Sporting Lisbona e il ritorno al Bologna. Preso con un piede in Serie B a metà stagione, Sinisa riuscì a rimontare dal diciottesimo al decimo posto. Nell'estate 2019 si è ritrovato a giocare una partita inattesa e ingiusta: un triennio di botta e risposta con la leucemia mieloide acuta.

Senza mai mollare o abbassare la testa. Grazie per la lezione, Sinisa. —



ROBERTO MANCINI
CT DELLA NAZIONALE
ED AMICO DI MIHAJLOVIC



GIANNI MORANDI
CANTANTE E AMICO
DI MIHAJLOVIC

È una giornata che non avrei mai voluto vivere. Ciao Sinisa, amico mio. Hai lottato come un leone

Pensavo che avresti vinto anche questa battaglia. Sei stato un uomo coraggioso e generoso



GABRIELE GRAVINA
PRESIDENTE
FEDERCALCIO



GIORGIA MELONI
PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO

È un giorno triste. Sinisa ha sempre anteposto la verità, senza mai sottacere difetti e debolezze

Sei stato esempio e hai dato coraggio a molti che affrontano la malattia. Sei e resterà un vincente

Le tensioni nell'area

ALL'AJA GIÀ ANNUNCIATO RICORSO IN APPELLO

Uck, prima sentenza della Corte 26 anni all'ex comandante Mustafa

Il Tribunale speciale per il Kosovo lo ha condannato per crimini di guerra su persone di etnia albanese

Stefano Giantin / BELGRADO

Una sentenza storica e destinata a far discutere a lungo. È quella emessa ieri dal cosiddetto Kosovo Specialist Chambers, tribunale speciale creato sette anni fa con sede all'Aja, ma che opera sulla base dei codici kosovari e con giudici stranieri. E che ha l'ostico compito di indagare ed eventualmente punire i crimini di guerra che sarebbero stati commessi da membri dell'Esercito di Liberazione del Kosovo (Uck) nel periodo che va dal 1998 al 2000.

Di crimini, almeno in un caso, ve ne sono stati. È quanto ha messo nero su bianco ieri la Corte pronunciando la sua prima condanna in assoluto per crimini di guerra. È quella, di primo grado, che ha punito con 26 anni di galera Salih Mustafa, al tempo dei fatti a lui attribuiti un altissimo esponente dell'Uck e dal 2020 in carcere. Mustafa, nome di battaglia "Cali" al tempo del conflitto con le forze serbe, è stato condannato dai giudici per detenzioni arbitrarie, torture e omicidio nell'ambito di una «impresa criminale congiunta», sia come colpevole diretto dei reati sia perché primo responsabile nella catena di comando. Il condannato, che si è sempre detto innocente, ha già annunciato che presenterà appello.

I fatti relativi al processo si riferiscono a quanto accaduto in una base Uck nel villaggio di Zllash/Zlaš, controlla-

to dall'unità comandata direttamente da Mustafa durante tutto il conflitto. Base, ha stabilito il tribunale, dove vennero compiuti crimini efferati contro «almeno sei persone» di etnia albanese «fermate dall'Uck e private della libertà», segregate nella base «senza che venisse loro data spiegazione o che potessero opporsi alla reclusione», si legge nella sentenza. La loro colpa? Quella di essere considerate «spie dei serbi, collaborazionisti, traditori». La punizione? Mustafa e i suoi subalterni li sottoposero a

Detenzioni arbitrarie, torture e omicidio. I giudici ringraziano i testimoni per il coraggio

«trattamenti degradanti, lasciandoli senza acqua, senza cibo e cure mediche, senza vestiti di ricambio». Poi inflissero loro vere e proprie torture per «estorcere informazioni o confessioni», procedure che impressero nei sopravvissuti ferite «fisiche e psicologiche» che dureranno per sempre. Non si dimenticano, infatti, bruciature di sigarette, elettroshock, botte con mazze da baseball, carcerieri che urinano sui detenuti, giorni e notti in una sorta di fienile sporco e malsano, a dormire tra le feci di animali.

Ci fu anche una vittima. Era un prigioniero, deceduto a causa dei «gravi maltratta-



Salih Mustafa ieri in aula in attesa della lettura del verdetto

menti» inflitti dai membri del gruppo di Mustafa e al quale fu negata assistenza medica.

Mustafa non era solo colui che dava gli ordini, ma secondo la Corte partecipò personalmente a due interrogatori e alle relative sevizie, inscenando anche una «finta esecuzione», tutti fattori che per i giudici hanno costituito «un'aggravante». I giudici,

dopo aver emesso la sentenza contro Mustafa, hanno voluto ringraziare «l'enorme coraggio dei testimoni» che hanno permesso che il procedimento andasse avanti, malgrado siano stati «bollati in Kosovo come traditori» e sottoposti a minacce e intimidazioni, un problema serissimo in procedimenti del genere, che spiega anche perché il tribunale sia dovuto «emigra-

re» all'Aja.

In Kosovo la condanna è stata accolta con rabbia e incredulità. «Ingiustizia per tutta la nazione», l'ha definita il ministro Liburn Aliu, mentre il politico Besnik Tahiri ha sottolineato che «la guerra dell'Uck fu per la libertà e contro il regime» di Milosević. Auspicando che l'appello ribalti tutto. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ST.G.

RESTA LONTANA LA SOLUZIONE DELLA CRISI

Mille soldati da inviare a Pristina: Belgrado chiede l'ok alla Nato

BELGRADO

Un altro passo che, seppur con alta probabilità non avrà conseguenze pratiche, avvicina all'escalation. O quantomeno fa intuire che una soluzione all'attuale crisi è ancora lontanissima. È quello osservato ieri sul confine tra Serbia e Kosovo, dove un ufficiale dell'esercito serbo ha consegnato a un funzionario della Nato una richiesta esplosiva, inimmaginabile solo qualche settimana fa. È quella che riguarda «il ritorno di fino a mille membri dell'esercito e della polizia» serba in Kosovo, ha confermato ieri il ministro serbo della Difesa, Milos Vučević. La richiesta, ha ricor-

dato il ministro, è basata sulla risoluzione Onu 1244 - approvata nel 1999, subito dopo la fine della guerra - che prevede fra le altre cose un ipotetico rientro di forze di sicurezza di Belgrado in quella che la Serbia considera ancora parte del suo territorio.

La richiesta serba era stata evocata dalle autorità di Belgrado negli scorsi giorni, all'apice della nuova crisi ancora in corso e poi confermata giovedì sera dal presidente serbo, Aleksandar Vučić. Con i serbi sulle barricate da giorni, la tensione alle stelle e Pristina che preme per rimuovere i blocchi sulle strade del Nord, sarebbe «importante per la popo-



Aleksandar Vučić

lazione serba» vedere sul campo membri delle forze armate e della polizia di Belgrado e ciò potrebbe addirittura «portare a una drastica riduzione delle tensioni»,

ha sostenuto Vučić.

Difficile che gli auspici del leader serbo si traducano in realtà. E appare impossibile che la Nato, che ha confermato di avere ricevuto la richiesta, dia luce verde alla controversa petizione serba. È «quasi certo che non accetteranno», ha ammesso lo stesso Vučić.

Ma la sola lettera alla Nato ha avuto, come era nelle attese, il potere di riaccendere gli animi. Vučić «sa bene che la presenza dell'esercito serbo è finita per sempre il 12 giugno del 1999», ha attaccato la presidente kosovara Vjosa Osmani, che ha definito l'iniziativa di Belgrado la riproposizione di «una idea egemonica»

serba sul Kosovo. Parlando al Parlamento di Pristina Osmani ha poi rincarato, accusando la Serbia di inviare «costanti minacce di aggressione».

Atti e parole che confermano, se dovesse mai servire, che le parti rimangono distanti e assai poco intenzionate a risolvere al tavolo negoziale il caos che regna nel Nord del Kosovo, a maggioranza serba. Nord dove le barricate, nel frattempo, non cadono. E dove il rischio escalation è concreto. Ieri timori in questo senso sono cresciuti di nuovo, dopo l'arresto di un altro ex agente di etnia serba, il secondo in pochi giorni, in questo caso accusato di crimini di guerra.

L'attuale crisi, lo ricordiamo, era deflagrata dopo il fermo di un ex poliziotto serbo della polizia kosovara, arrestato dai suoi colleghi in quanto sospettato di essere implicato in atti di terrorismo. —

ST.G.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LO STUDIO

Russia e Cina Paesi amici per sei serbi su dieci

Neppure l'aggressione e i crimini di guerra russi in Ucraina fanno cambiare idea ai serbi. Che continuano a guardare a Mosca - e a Pechino - come alleati fondamentali, più importanti della stessa Ue. Lo ha rivelato un nuovo studio dell'autorevole think tank Belgrade Centre for Security Policy (Bcsp), che ha stabilito che «la guerra in Ucraina non ha impattato sulle percezioni dell'opinione pubblica» tra Belgrado e Novi Sad. I serbi ritengono in forte maggioranza (66%) che la Russia sia «un amico» del Paese balcanico, come lo sarebbe anche la Cina (63%); solo il 14% pensa lo stesso della Ue, che sarebbe invece un'entità «guidata dal proprio interesse» o perfino «un nemico» (20%). Nemica lo è certamente l'America, sentita con repulsione dal 46% dei serbi: solo un 4% vede gli Usa come una nazione amichevole, di cui fidarsi. Peggio fa solo la Nato, vista in modo negativo praticamente da nove serbi su dieci, diretta conseguenza dei bombardamenti del 1999. Visioni e percezioni dei serbi sarebbero molto influenzate dalle «narrative» che le autorità al potere fanno arrivare alla gente tramite i media, ha spiegato la ricercatrice del Bcsp Maja Bjelos. «La popolarità della Russia» in Serbia è però spiegabile anche in altro modo: in Serbia si «ama» Mosca «non sulla base di cosa è la Russia, ma di cosa non è, cioè Occidente», ha fatto eco il politologo Vuk Vuksanović. —

ST.G.

I ANNIVERSARIO

Franco Chermaz

Sempre con noi.

La tua famiglia

Trieste, 17 dicembre 2022

Etta Potocco

Con Dino intercedi dal Cielo

Trieste, 17 dicembre 2022

Partecipano commossi Donatella e Vanni

Trieste, 17 dicembre 2022

LA RICHIESTA DI NECROLOGIE
PUÒ ESSERE EFFETTUATA:
AL NUMERO VERDENumero Verde
800-700800

Il caso

Il Tarvisiano con la foto slovena: altra polemica sulla promozione

Il consigliere Moretuzzo (Patto) attacca il consorzio. Il direttore Tognoni: polo transfrontaliero, è voluta

Alessandro Cesare / UDINE

Una foto del comprensorio sloveno del Kanin utilizzata sui social network dal Consorzio di promozione turistica di Tarvisiano, Sella Nevea e Passo Pramollo per annunciare l'apertura di piste e impianti nel week-end ha fatto balzare la mosca al naso al capogruppo del Patto per l'autonomia in consiglio regionale, Massimo Moretuzzo, che è andato all'attacco. «Il Consorzio annuncia su Facebook la riapertura degli impianti per la nuova stagione sciistica utilizzando una bellissima immagine di piste innevate – rileva Moretuzzo – peccato si tratti di una pista che si sviluppa per intero sul territorio sloveno. La fotografia, infatti, mostra l'impianto all'arrivo del secondo troncone della Krožno-Kanin, che parte da Bovec».

Una polemica subito disinnescata dal direttore dello stesso Consorzio, Claudio To-



MASSIMO MORETUZZO
CAPOGRUPPO DEL PATTO PER
L'AUTONOMIA IN CONSIGLIO REGIONALE

Il capogruppo: visti gli ingenti contributi, evitiamo altri errori grossolani con gli Eyof

gnoni: «Abbiamo in piedi collaborazioni quotidiane con i nostri vicini di Austria e Slovenia, e la promozione, specie per un comprensorio internazionale qual è quello di Sella Nevea-Bovec, avviene in maniera sinergica. La foto non è stata postata per errore, ma fa parte di una strategia comune per far conoscere le attrattive del nostro territorio. Accade per i comprensori sciistici come per le malghe, e le foto “senza confini” vengono utilizzate da noi come dai nostri partner sloveni o carinziani».

Nel suo intervento, Moretuzzo ha voluto però andare oltre il post, ricordando quelli che suo dire sono stati gli altri scivoloni della giunta guidata da Massimiliano Fedriga: «Prima le figuracce dell'assessore Fabio Scoccimarro con gli errori macroscopici dell'Atlante per l'educazione ambientale rivolto a studentesse e studenti delle scuole elementari della regione dal titolo “Amo il



Le piste sul versante sloveno del Canin nel post del consorzio

Friuli Venezia Giulia». Poi lo scivolone clamoroso dell'assessore Sergio Bini e di Promoturismo Fvg con le gigantografie che promuovevano la regione utilizzando le immagini di un lago carinziano. Ora è il turno del Consorzio di promozio-

ne turistica del Tarvisiano».

Il capogruppo del Patto per l'autonomia non si è risparmiato un attacco politico alla maggioranza di centrodestra: «Considerati gli ingenti contributi regionali versati al Consorzio del Tarvisiano e il ruolo

che avrà anche nell'organizzazione di Eyof 2023, ci auguriamo che l'amministrazione regionale segua con attenzione le modalità con cui saranno promossi gli impianti regionali – rileva Moretuzzo –. In altre occasioni abbiamo suggerito l'assunzione di un geografo che aiuti l'amministrazione regionale a evitare errori grossolani come quelli commessi dagli assessori Scoccimarro e Bini, forse la stessa figura potrebbe essere messa a disposizione anche degli enti finanziati dall'amministrazione. In alternativa – chiude il capogruppo – si potrebbe chiedere alla Slovenia di partecipare alle ingenti spese che l'amministrazione Fedriga sta facendo in un settore che, alla luce degli incontrovertibili dati sui cambiamenti climatici, andrebbe ripensato. In ogni caso, abbiamo intenzione di presentare un'interrogazione sul tema per capire se la ricerca del geografo marchiato “Io sono Fvg” è iniziata».

Toni polemici che non sono piaciuti a Tognoni: «Mi sembra tutto eccessivo. Ricordo che per raggiungere il comprensorio del Canin, anche sul versante sloveno, si utilizza l'impianto in territorio italiano, con gli skipass che sono quelli venduti da Promoturismo Fvg. In un polo internazionale funziona così, le azioni, promozione compresa, sono condivise». —

SVENDITA TOTALE PER TRASFERIMENTO DAL 9 AL 23 DICEMBRE FINANZIAMENTI A TASSO 0%

MATERASSI
SCONTI FINO AL **50% + 40%**

SCONTI FINO AL 50% + 40%

LETTI DEGENZA
SCONTO DEL **35%**

LETTI
SCONTO FINO AL **30%**

RETIA A DOGHE
SCONTI DEL **50% + 20%**

POLTRONE ALZAPERSONA
SCONTO FINO AL **40%**

APERTO TUTTI I GIORNI: 09.00-13.00 | 15.00-19.00 CONSEGNA & MONTAGGIO GRATUITI

lineaflex
made in Italy

TRIESTE via Delle Settefontane 16
tel. 040 3408193 - www.lineaflexmaterassi.com

ECONOMIA

Le imprese e il territorio

Piano Fincantieri: più sostenibile digitalizzata e in utile dal 2025

La strategia: ricavi 2027 a 9,8 miliardi dai 6,7 del 2021 focalizzazione sulla cantieristica ad alto valore aggiunto

Luigi dell'Olio / TRIESTE

Non solo la crescita dei principali indicatori di bilancio, ma anche una focalizzazione sul business della cantieristica navale ad alto valore aggiunto, un ulteriore rafforzamento del sistema dei cantieri italiani ed esteri attraverso la rivisitazione e la digitalizzazione dei processi produttivi e un approccio trasversale alla sostenibilità. Sono i punti qualificanti del nuovo piano industriale messo a punto da Fincantieri, che punta a ricavi per 8,8 miliardi di euro nel 2025 e 9,8 nel 2027, in sensibile crescita contro i 6,7 miliardi conseguiti nel corso del 2021.

Dipari passo il margine Ebitda, al 7,4% nello scorso esercizio, è atteso intorno al 7% nel 2025 e all'8% due anni dopo. «In un contesto caratterizzato dall'uscita dall'emergenza Covid-19, Fincantieri intende rafforzare ulteriormente il posizionamento e la "distintività" nella navalmeccanica internazionale e dunque intende concentrarsi sul core business navale, cruise, difesa e offshore», si legge in una nota diffusa dalla società presieduta da Claudio Graziano. Il gruppo



TOP MANAGER L'AMMINISTRATORE DELEGATO DEL GRUPPO FINCANTIERI PIERROBERTO FOLGIERO

L'ad Folgiero
«Modernizzazione delle operazioni nei cantieri e focus sulla disciplina finanziaria e sul deleveraging»

intende aumentare la competitività del business delle navi specializzate, prevedendo una crescita del settore "wind offshore" e punta a diventare leader mondiale nella realizzazione e gestione a vita intera della nave digitale e green, per i settori del turismo crocieristico, della difesa e dell'energia.

L'azienda triestina intende inoltre massimizzare le capacità di integrazione dei sistemi di combattimento e inoltre fare attenzione a gestione costi e controllo spese. La sostenibilità è un altro elemento chiave del piano con l'applicazione sulle navi di nuove tecnologie di propulsione (nuovi motori a combustione interna e celle a combustibile) e nuovi carburanti (gas naturale liquefatto, metanolo, ammoniaca e idrogeno) facendo leva sulle competenze e capacità produttive già consolidate in casa. L'obiettivo è il business della cantieristica navale ad alto valore aggiunto.

Nel settore delle navi da crociera, Fincantieri è leader con oltre il 40% della quota di mercato e 120 navi da crociera costruite dal 1990, ovvero oltre un terzo della flotta oggi in

IL NUOVO PIANO

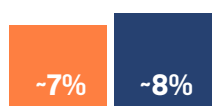
Utile netto a partire dal 2025

● 2025 ● 2027

RICAVI



MARGINE EBITDA



PFN/EBITDA



FOCALIZZAZIONE SUL BUSINESS della cantieristica navale ad alto valore aggiunto con progressiva espansione delle competenze distinte per la Nave Digitale ed a Zero Emissioni

ULTERIORE RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA DEI CANTIERI ITALIANI ed esteri attraverso la rivisitazione e la digitalizzazione dei processi produttivi con aumenti attesi nella produttività e nell'efficienza

Concentrazione sul governo dei costi e sulla disciplina finanziaria

Sempre più un **PLAYER SOSTENIBILE** nella creazione di valore per tutti gli stakeholder di riferimento

Individuate specifiche linee di azione e un set di **PROGETTI STRATEGICI** da realizzare in arco piano con un focus su capitale umano, tecnologie abilitanti e catene di fornitura

FINCANTIERI WITHUB

esercizio. Il gruppo ha 28 navi in portafoglio (al 30 settembre 2022), con consegne previste fino al 2028 e vanta tra i propri clienti i principali player mondiali del turismo crocieristico. Il prossimo ciclo industriale di questo settore, ricorda la società, sarà caratterizzato da due dinamiche: la ripresa del turismo, dopo il periodo caratterizzato dall'emergenza pandemica; l'ingresso di nuovi operatori nel settore

Sabrina Bottaro
SUCCESSIONI EREDITARIE
COMPETENZA - RISERVATEZZA - ECONOMICITÀ
sabrina.bottaro@libero.it | cell 348 8097878 | Via Commerciale 26, Trieste
www.bottarosuccessioni.it



delle navi extra lusso con la digitalizzazione e la transizione ecologica protagoniste.

Una spinta alla crescita è attesa anche dal business militare, complice il ritorno agli investimenti massicci nel settore dei Paesi occidentali, come conseguenza dell'invasione russa ai danni dell'Ucraina. «Forte della sua capacità di integratore di piattaforma e dei programmi in esecuzione, il gruppo intende potenziare la

propria efficacia commerciale verso marine militari di primario rilievo», scrive Fincantieri. Il titolo ieri ha chiuso la seduta di Piazza Affari in crescita dell'1,53%, a dispetto di qualche critica da parte degli analisti. Banca Akros si sofferma in particolare sulle prospettive del debito, che «in uno scenario di tassi d'interesse in crescita, rappresenta un grosso peso per l'azienda». Secondo Intermonte, invece, l'approva-

I COMMENTI SULLE LINEE GUIDA

Fra i sindacati prevale la cautela «Giusto concentrarsi sulle navi»

LE REAZIONI

Giulio Garau

«Un piano che segna il futuro del gruppo, un'azienda orientata verso la nave digitale a impatto zero». Positivi, ma molto cauti i primi commenti dei sindacati sulle anticipazioni del piano industria-

le presentate ieri dalla Fincantieri. Ad esprimersi per ora solamente Uilm e la Fim Liguria. «L'approvazione del piano industriale 2023-27 è una tappa importante per il consolidamento e lo sviluppo di questa eccellenza industriale del nostro paese - scrivono il segretario generale Uilm Rocco Palombella e il segretario nazionale e responsabile Fincantieri Guglielmo Gambardella - ora attendiamo di conoscere

nel dettaglio le strategie industriali individuate dal management per consolidare la crescita del business». Si tratta infatti per ora di "linee guida" del piano industriale che sarà presentato e illustrato in maniera più approfondita tra febbraio e marzo del 2023 dalla Fincantieri.

Ma questo importante assaggio convince una parte dei sindacati. «Esprimiamo apprezzamento e condivisione

per quelle che nel documento vengono definite le linee guida chiave - affermano in una nota il segretario Fim Cisl Liguria Christian Venzano e Fabio Carbonaro segretario regionale Fim Cisl Liguria e coordinatore per la regione della Fincantieri - ovvero il concentrarsi sulle attività di costruzione navale orientandosi sempre più verso il più probabile futuro, ovvero la nave digitale a impatto zero».

C'è una scia positiva che accompagna il rapporto Fincantieri-sindacati, iniziata a fine ottobre dopo la sigla al rinnovo del contratto integrativo dopo anni di proroghe. È stato istituito un tavolo permanente con i sindacati, un «confronto aperto come previsto dal sistema di relazioni sindacali»

Rapporti migliori con le organizzazioni dei lavoratori in seguito al rinnovo del contratto integrativo avvenuto dopo anni di proroghe

insiste la Uilm. Che ribadisce un «apprezzamento» dopo le dichiarazioni dell'ad di Fincantieri Pierroberto Folgiero che ha detto di «voler potenziare le sinergie tra i settori cruise, difesa e navi speciali, i progetti di sostenibilità e valorizzazione del capitale umano

per agganciare la ripresa del turismo crocieristico, la crescita della spesa delle navi della difesa e dell'eolico offshore». Ma Palombella e Gambardella si riservano di «esprimere un giudizio compiuto solo dopo aver acquisito maggiori dettagli della strategia del Gruppo e degli investimenti a partire dal previsto prossimo confronto del 22 dicembre con il management Fincantieri».

Commenti positivi ma cauti, come anche quelli della Fim ligure che apprezza la volontà di rafforzare i cantieri italiani dove «La Liguria è una regione strategica». Ma dove manca «l'ultima importantissima fase per concludere l'opera di ribaltamento a mare del cantiere di Sestri Ponente». —

SERVIZI FINANZIARI

CiviBank chiama Workinvoice

Nuova partnership tra CiviBank e la fintech Workinvoice. L'obiettivo dell'accordo è quello di offrire alle imprese di Friuli Venezia Giulia e Veneto innovativi servizi finanziari per ottimizzare la gestione del capitale circolante, sviluppati dalla fintech e perfettamente inte-

grati nel sistema di CiviBank. In particolare, le imprese del Nordest avranno a disposizione due nuovi strumenti digitali: l'invoice trading, che offre alle imprese di dimensioni piccole e medie uno strumento che solitamente è appannaggio solo di quelle più grandi, ov-

vero la possibilità di cedere i propri crediti commerciali con flessibilità e liberando la liquidità impegnata nel ciclo incassi-pagamenti; e il reverse factoring, che consente alle imprese di medie e grandi dimensioni di ricevere un'assistenza completa nella gestione

dei propri debiti di fornitura. I due strumenti permettono alle aziende di ottenere la liquidità necessaria per far fronte alle spese correnti e pianificare gli investimenti per la crescita dell'attività, senza però indebitarsi attraverso dei classici finanziamenti.

LE TECNOLOGIE

Sostenibilità



Tra le linee d'azione c'è l'identificazione di una strategia di sostenibilità che potenzi la salvaguardia del patrimonio di competenze e di una roadmap volta a rispondere proattivamente alle regolamentazioni sempre più stringenti, e offrire ai clienti soluzioni innovative per il raggiungimento dell'obiettivo di Net Zero.

NEI CANTIERI

Digitalizzazione



Tra le linee d'azione di Fincantieri c'è l'aumento dell'efficienza di ingegneria e della produzione, grazie alla rivisitazione dei processi produttivi e la digitalizzazione dei cantieri. c'è poi l'obiettivo di aumentare la competitività del business delle navi specializzate a fronte delle prospettive di crescita del settore.

MOTORI

Nuovi carburanti



L'obiettivo è l'applicazione a bordo nave di nuove tecnologie di propulsione (nuovi motori a combustione interna e celle a combustibile) e nuovi carburanti (LNG, metanolo, ammoniaca e idrogeno) facendo leva sulle competenze e capacità produttive già consolidate in-house.

Dal 5 all'8 gennaio la spedizione di Aindo (intelligenza artificiale) Haura (software per la cucina) e Skyproxima (aerospaziale)

Tre aziende triestine al Ces di Las Vegas il tempio mondiale dell'innovazione hi tech

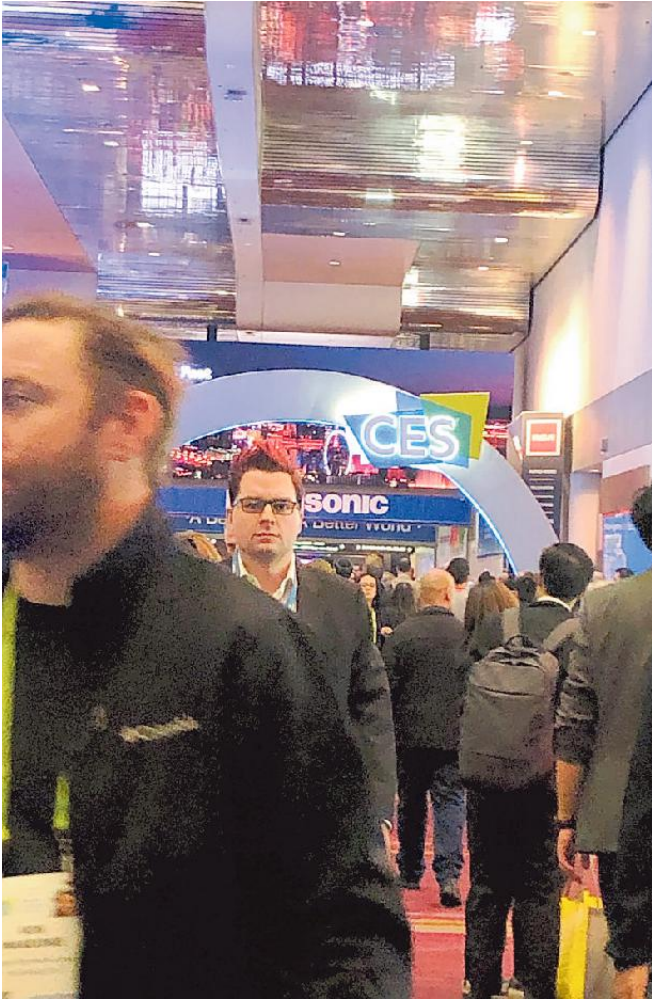
FIERA TECNOLOGICA

Tre aziende triestine nella delegazione italiana che si appresta a partire per il Ces, la più importante fiera tecnologica al mondo, che si svolgerà a Las Vegas dal 5 all'8 gennaio prossimi, su 186 mila metri quadri di spazio espositivo, in aumento del 50% rispetto allo scorso anno. Nell'ambito di un'edizione che vuole raccontare una tecnologia sempre più al servizio dei diritti umani, e che per la prima volta introdurrà la categoria prodotto Web3, che tiene insieme le tecnologie blockchain e il metaverso.

La prima è Aindo, startup della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa), che utilizza strumenti e tecniche all'avanguardia dell'intelligenza artificiale e del machine learning per ottimizzare le operazioni aziendali, combinando l'esperienza industriale con l'eccellenza accademica. L'azienda ha messo a punto una piattaforma, Synthetic DataOps, che punta a superare alcuni dei problemi nell'adozione dell'intelligenza artificiale come lunghi tempi di consegna dei dati e problemi di privacy.

La seconda è Haura, che si definisce il primo smart kitchen desktop al mondo, in quanto permette di produrre e cucinare in tempo reale, in modo semplice, cibi sani, freschi, senza additivi o conservanti. Grazie al software Food Operative System e alle food applications, l'azienda consente di erogare un prodotto finito in modo autonomo e automatico, così l'operatore diventa un ausiliario al servizio della macchina. Questo permette anche a chi non ha esperienza in cucina, di produrre, cucinare e conservare piatti di alto livello senza errori.

L'ultima è Skyproxima, startup innovativa attiva nel settore aerospaziale industriale con soluzioni di advanced air mobility progettate, sviluppate e industrializzate sulla base delle esigenze operative del cliente.



HITECH L'IMMAGINE DI UNA PASSATA EDIZIONE DEL CES (CONSUMER ELECTRONICS SHOW) A LAS VEGAS

Rovatti (Area Science Park) «Ogni anno un'esperienza nuova in un contesto molto competitivo»

Promuovere e supportare nella culla dell'innovazione mondiale l'ecosistema di un Paese innovativo e competitivo in tutti i settori economici. È questo l'obiettivo dell'Italian Pavilion di Ita, Italian Trade Agency, che all'evento metterà in vetrina alcune eccellenze del nostro Paese e le attività dell'Ice, l'Agenzia per la promozione all'estero e l'internazionalizzazione delle imprese italiane. «È il quinto anno che accompagniamo al

Ces di Las Vegas, importante vetrina internazionale per l'innovazione tecnologica, le startup italiane più promettenti, più innovative», racconta Fabrizio Rovatti, responsabile per Area Science Park della missione. «Ogni anno è un'esperienza nuova, sempre più sfidante per le giovani imprese italiane che, in un contesto di questo tipo altamente competitivo, hanno la possibilità di mostrare quanto possono valere le loro idee, i loro prodotti tecnologici. Presentarsi poi come ecosistema riconosciuto nel settore, aiuta a incontrare l'attenzione degli investitori».

In totale sono 51 le startup italiane presenti, che rappresentano tutti i settori di punta della tecnologia nazionale, che conta quasi 14 mila startup innovative registrate e quest'anno raggiungerà quota 2 miliardi di investimenti.



zione del piano arriva con un timing inatteso, tuttavia «la progressione nel miglioramento della marginalità nel periodo 2025-27 sembra essere coerente con quelle che sono le attese al 2024». Poi parla di «target di breve periodo più deboli delle attese» e di «generazione di cassa debole».

Tira dritto l'amministratore delegato, Pierroberto Folgiere: «Distintività e sostenibilità sono punti qualificanti del no-

stro piano: ci permetteranno di continuare a crescere, volgendo in opportunità le criticità del settore e del contesto macroeconomico». Quindi aggiunge: «Il piano prevede l'impegno continuo sulla modernizzazione e digitalizzazione delle operazioni dei cantieri navali fino all'eccellenza e la massima attenzione alla disciplina finanziaria e al deleveraging».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MOVIMENTO NAVI A TRIESTE

IN ARRIVO		
MSC NILGUN	DA VENEZIA A RADA	ore 7.00
COSTA DELIZIOSA	DA BARI A ORMEGGIO 29	ore 8.00
ULUSOY-16	DA CESME A PLT RAMPA	ore 14.00
IN PARTENZA		
KRITI FUTURE	DA RADA A PIRAEUS	ore 6.00
COSTA DELIZIOSA	DA ORMEGGIO 29 A SPLIT	ore 17.00
MED TRABZON	DA MOLO VII A VENEZIA	ore 17.00
PRIME	DA RADA A ISTANBUL	ore 19.00
ULUSOY-16	DA PLT RAMPA A CESME	ore 23.30
MOVIMENTI		
POLES	DA RADA A A.F.SERVOLA	ore 00.00
FLAVIN	DA RADA A SIOT I	ore 6.00
MED TRABZON	DA RADA A MOLO VII	ore 6.00

La decisione dopo settimane di proteste a Fiume. In ballo arretrati per 700 mila euro. Battuta d'arresto per il futuro impianto coking

Stipendi non pagati alla raffineria dell'Ina Decine di operai romeni abbandonano il cantiere

IL CASO

ANDREA MARSANICH

Per mesi hanno lavorato senza ricevere lo stipendio. Ora, però, hanno detto basta: se sono andati da Fiume e hanno fatto rientro in patria, lasciando il cantiere a metà. Protagonisti della vicenda i circa cinquanta lavoratori romeni in servizio alla raffineria dell'Ina a Urinj (nel Fiumano). Gli stessi che, nelle scorse settimane, per ottenere ciò che spettava loro, avevano protestato in centro a Fiume e dinanzi alla sede centrale della compagnia petrolifera croato-ungherese Ina.

Ora, come detto, hanno levato le tende e fatto rientro in Romania dopo avere ottenuto la



Uno scorcio della raffineria dell'Ina a Fiume

promessa che gli arretrati – da agosto a dicembre – saranno versati sui loro conti. Si tratta di una somma da poco: sono 700 mila euro, che i lavoratori romeni hanno chiesto inutilmente venisse loro pagata.

Ingaggiati dall'agenzia IGW Projecte International di Budapest, hanno lavorato per l'austriaca Christof Industries Glo-

bal Gmbh (ovvero per l'impresa "figlia", la romena JCR Christof Services), subappaltatrice nello stabilimento di Urinj di quello che risulta essere uno dei più grandi progetti industriali degli ultimi 30 anni in Croazia. È la costruzione dell'impianto coking, che garantirà il riutilizzo dei residui pesanti e delle frazioni di idro-

carburi, da cui si otterranno benzina, gasolio e gas di petrolio liquefatto, e che dovrebbe entrare in funzione tra due anni. L'appalto è in mano alla società commerciale italiana KT – Kinetics Technology, con sede a Roma, mentre il progetto ha un valore di 4 miliardi di kuna, sui 530 milioni di euro e cioè il doppio di quanto speso da Croazia e Unione europea per la costruzione del ponte di Sabbioncello, in Dalmazia, lungo 2.404 metri.

Stando a quanto riferito dall'avvocato fiumano Marko Hrštic, rappresentante legale della romena IGW, dovrà essere proprio l'italiana KT a provvedere al pagamento degli arretrati, il che emerge dal contratto firmato dall'impresa romana e dal subappaltatore austriaco. «Siamo in continuo contatto con KT e dell'avviso che l'impasse verrà risolta, per la soddisfazione degli occupati romeni che, va precisato, non hanno avuto alcuna colpa, portando a termine tutti i compiti loro assegnati».

Il tutto ha avuto inizio per la crisi finanziaria che ha colpito la Christof Industries Global Gmbh di Graz, che ha comunicato di non riuscire più a pagare quanto dovuto ai romeni. Per mesi, l'agenzia IGW si è vista costretta a versare autonomamente i salari, ma poi ha alzato bandiera bianca, sostenendo di non poter più continuare pena la bancarotta. Un brutto incidente di percorso, quindi, nell'ambito di un progetto di fondamentale importanza per il destino energetico della Croazia.

In stand by l'offerta di una compagnia ceca
Fumata nera sulla vendita della società di Pola che rilevò Scoglio Olivi

IL FOCUS

VALMER CUSMA

Sono andate deluse le aspettative di chi sperava nel disco verde dell'Assemblea dei creditori alla cessione della società Uljanik Brodogradnja 1856 di Pola alla compagnia ceca CE Industries in mano all'imprenditore Jaroslav Strnad.

La società, come noto, è stata di recente fondata con il non facile compito di rilanciare la cantieristica navale in città dopo il tracollo e liquidazione 4 anni fa del Gruppo Uljanik di cui faceva parte lo storico stabilimento Scoglio Olivi. Una quarantina di giorni fa l'imprenditore ceco aveva avanzato l'offerta vincente di poco più di 20 milioni di euro per il pacchetto azionario di maggioranza della Uljanik Brodogradnja 1856. Per conoscere la risposta, sarà necessario però attendere fino alla fine del mese. Per quella data la CE Industries - visto che nel frattempo sarà scaduto il termine originario dei 45 giorni dal momento dell'offerta - dovrà



Gru nell'ex cantiere Scoglio Olivi

rinnovare la proposta. In alternativa potrebbero venir considerate altre eventuali offerte o, terza opzione, si procederà con gara pubblica.

Quali i motivi della fumata nera? Li ha spiegati alla stampa la sostituta procuratrice regionale Nevenka Kovalija intervenuta ai lavori in rappresentanza dello stato croato, quale creditore di maggioranza. «I competenti ministeri - ha detto - vogliono valutare l'offerta della CE Industries più dettagliatamente, per questo motivo non hanno ancora deciso». Va precisato che la posizione dello Stato è determinante in quanto proprietario al 54,77% del vecchio cantiere Uljanik - Scoglio Olivi in fallimento di cui l'Uljanik Brodogradnja 1856 è erede. —



Assicoop FVG affianca i soci, i soci lavoratori e i loro famigliari e le cooperative aderenti a Legacoop FVG con i prodotti assicurativi UnipolSai e nuovi prodotti selezionati per garantire grandi vantaggi a **condizioni economiche agevolate**:

- **Noleggio auto a lungo termine con UnipolRENTAL**
- **Telepedaggio autostradale con UnipolMOVE**
- **Soggiorni a prezzi scontati nella catena UNAHOTEL**



Coperture assicurative persona/casa



Consulenza assicurativa



Prodotti vita



Coperture assicurative auto/moto



Assicoop FVG

Via D. Cernazai 8, 33100 Udine
Tel. 0432/899214 - assicoopfvg@libero.it
www.assicoopfvg.it

AGENZIE GENERALI UNIPOLSAI che utilizzano la convenzione Assicoop

A. IACOBUCCI srl Studio di Assicurazioni
via Tricesimo, 105 - UDINE - Tel. 0432/545473

ASSIFRIULI GROUP
via Francesco Crispi, 25 - UDINE - Tel. 0432/502382

GRUPPO FRIULI ASSICURAZIONI srl
via San Rocco, 18 - UDINE - Tel. 0432/237553

TOMASIN GIANNI
via 1° Maggio, 23 - CERVIGNANO DEL FRIULI
Tel. 0431/31202

VISINTINI sas di VISINTINI D. & C.
v.a. Stazione, 41 - MANZANO - Tel. 0432/740727

STOCH MAURO
v.a. Cavour, 1 - TOLMEZZO - Tel. 0433/2771

B & T ASS. srl
v.a. Roma, 3 - S. VITO AL T. - Tel. 0434/833781

PERIN CRISTINA
v.le Regina Elena, 1 - GRADISCA D'ISONZO
Tel. 0481/93402

CANTORI ASS. & FINANZA sas
v.le Grigoletti, 24 - PORDENONE - Tel. 0434/552514

ASSILAB PREVIDENZA e SERVIZI srl
v.le Grigoletti, 94/C - PORDENONE - Tel. 0434/520013

CELESTI ASS. snc
via XXX Aprile, 3 - PORDENONE - Tel. 0434/522235

ASSITER SERVIZI ASSICURATIVI
v.le Lacchini, 44 - SACILE - Tel. 0434/783114

S.G. ASSICURAZIONI snc di Martina Silvano e C.
via G. Marconi, 12/a - SPILIMBERGO
Tel. 0427/50941

ARMANI & DE GIORGI ASSICURAZIONI snc
via Roma, 35 - MANIAGO - Tel. 0427/71553

ADAPTA srl
via del Corneo, 8 - TRIESTE - Tel. 040/305946

ASSI VENEZIA GIULIA srl
v. S. Francesco, 52 - MONFALCONE - Tel. 0481/791679

Previsto anche lo smart working. Critici i sindacati: «Inaccettabile ogni soluzione non prevista dal contratto nazionale»

Intesa Sanpaolo sperimenta la settimana corta

IL CASO

Giuliano Balestreri

Per Intesa Sanpaolo, la settimana corta di quattro giorni e i 120 giorni di smart working l'anno sono una riorganizzazione del lavoro che va incontro alle «esigenze di conciliare gli equilibri di vita professionale e lavorativa e dimostra attenzione al benessere delle persone».

In ambienti sindacali, invece, qualcuno sostiene che sia una forzatura del contratto nazionale in vigore. Proprio mentre stanno per iniziare i negoziati per il rinnovo del contrat-

to dei bancari. E questa sarebbe la vera motivazione, al di là dei rilievi ufficiali, per la quale i sindacati avrebbero respinto l'accordo. Un'accusa che la banca respinge con fermezza sottolineando che non si modifica in alcun modo il contratto e la sua applicazione, ma si interviene «solo» sulla sua organizzazione.

Di certo, quella della banca guidata dall'amministratore delegato Carlo Messina è una rivoluzione culturale. Anche per il fatto che a portarla avanti sia il primo datore di lavoro privato del Paese: solo in Italia, Intesa Sanpaolo impiega 75mila persone che salgono a oltre 97mila a livello globale. L'annuncio della banca, peral-

tro, arriva mentre il governo è impegnato a prorogare la norma sullo smart working per genitori e fragili per tutto il 2023.

Tra le principali novità, c'è l'evoluzione dello smart working con la possibilità di lavo-

L'accordo sarà volontario su base individuale dal primo gennaio

ro flessibile fino a 120 giorni all'anno, senza limiti mensili e la settimana corta di quattro giorni da nove ore lavorative a parità di retribuzione, su base volontaria e compatibilmente

con le esigenze tecniche, organizzative e produttive della banca. Tradotto: chi vorrà potrà richiedere di aderire alla nuova organizzazione, a patto che sia compatibile con la propria funzione.

Nel dettaglio, la proposta che sarà avanzata al personale dal primo gennaio al personale prevede la possibilità di aumentare su base volontaria il lavoro flessibile da casa fino a 120 giorni all'anno, con un'indennità di buono pasto di tre euro al giorno, per tener conto anche delle spese sostenute lavorando da casa, e di lavorare quattro giorni a settimana aumentando a nove le ore giornaliere su base volontaria, a parità di retribuzione, senza obbli-

go di giorno fisso. Da gennaio, quindi, i dipendenti di Intesa Sanpaolo potranno accedere individualmente a queste modalità ritenute dalla banca «ulteriormente migliorative rispetto a quelle attuali». Sarà

Quattro giorni su 7 in ufficio per 9 ore e buoni pasto da 3 euro con pari retribuzione

anche avviato un periodo di sperimentazione in circa 200 filiali. Il nuovo modello organizzativo arriva al termine del confronto con le organizzazioni sindacali che, pur «svolgen-

dosi in maniera proficua e costruttiva», non ha trovato una «condivisione sul complesso dei contenuti», spiega la banca. Per i sindacati (Fabi - First-Cisl, Fisac-Cgil, Uilca e Unisin) si tratta di una «chiusura incomprensibile da parte dell'azienda» per questo annunciano che verificheranno «passo dopo passo le modalità con le quali l'azienda si attiverà unilateralmente perché ogni soluzione diversa dalle previsioni del contratto nazionale di lavoro è inaccettabile».

Oltre a un contributo economico e al riconoscimento di un buono pasto identico a chi lavora in sede e a chi lavora in modalità agile, i sindacati richiedono che l'accordo sia - eventualmente - subito in vigore per tutti e non solo per le principali filiali del gruppo. Un'ipotesi che il gruppo non prende in considerazione spiegando che si tratta di una «sperimentazione». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL MERCATO AZIONARIO DEL 16-12-2022

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit/AL (Min€)
A						
Abitare In	6,04	-1,95	5,04	8,24	-26,96	180,2
Acea	13	-0,91	10,7	18,84	-30,7	2.768,5
Adidas ag	2,05	1,49	1,82	2,53	-17	404,6
Adidas ag	120,62	1,96	94,03	261,15	-52,38	25.235,7
Adv Micro Devices	61,4	-2,21	57,79	133,5	-53,03	58.132,2
Aedea	0,289	-	0,168	0,33	70	76,1
Aeffe	1,204	-1,31	1,086	2,795	-56,38	129,3
Aegon	4,637	-	3,739	5,36	5,46	731,8
Aeroporto Marconi Bo.	7,74	-1,78	7	9,44	-12,05	279,6
Ageas	42,16	-	34,51	50,04	-7,08	99.146
Ahold Del	27,21	-2,21	24,8	31,095	-10,32	3.243,1
Air France Klm	1,244	-1,27	1,1	2,2805	-35,5	533,2
Airbus	110,02	-1,91	88,8	120	-2,36	85.010,1
Alerion	32,7	-2,39	24	43,55	10,86	1.773,3
Algowatt	0,518	-0,38	0,336	1,175	51,02	23
Alkerm	10,8	0,75	10,3	22,9	-52,42	61,4
Allianz	198,5	-0,33	159,58	232,05	-3,12	90.089,2
Alphabet cl A	85,15	-0,5	85,15	130,175	-34,37	25.378,5
Alphabet Classe C	85,53	-2,06	85,29	130,6	-33,99	29.891
Amazon	82,43	-0,18	82,43	152,5	-45,15	39.720,7
Amgen	247,45	-1,36	192,56	294,4	-22,5	180.558,1
Amplifon	26,94	-1,32	23,66	46,64	-43,22	6.098,9
Anhuiuser-Busch	55,28	-1,22	45,76	58,35	-4,2	88.903,8
Anima Holding	3,522	-1,07	2,864	4,887	-21,56	1.220,4
Antares V	8,2	-1,09	6,98	12,2	-31,09	566,8
Apple	127,2	-2,05	124,34	172,04	-20	65.077
Aquafil	5,17	-7,01	4,885	8,01	-32,51	221,4
Ariston Holding	9,29	-0,11	7,015	11,35	-8,38	986,4
Ascopiave	2,415	-2,03	1,89	3,63	-30,4	566,1
ASMI Holding	541	-2,21	398,4	701,7	-23,7	234.433,4
Autogrill	6,468	-0,49	5,562	7,32	3,55	2.490,4
Autos Meridionali	39,5	-0,75	26,4	39,9	41,58	172,8
Avio	10,6	-2,03	9,13	14,1	-9,4	279,4
Axa	25,99	-0,23	20,405	28,85	-1,37	54.297,2
Azimut	20,48	6,03	13,915	26,53	-17,02	2.933,9
A2a	1,2695	-2,16	0,9528	1,7385	-26,19	3.977,2
B						
B Desio e Brianza	3,12	4	2,65	3,34	3,31	419,2
B Ifis	12,82	0,87	10,76	21,68	-24,9	689,9
B M Paschi Siena	1,9544	0,48	1,62	21,747	-89,48	2.461,9
B P di Sondrio	3,826	2,14	2,826	4,238	3,46	1.734,7
B Profilo	0,198	1,54	0,1819	0,2193	-3,56	134,2
B Sistema	1,472	-3,03	1,35	2,175	-30,07	118,4
Banca Generali	31,99	-0,12	24,01	38,88	-17,45	3.738,1
Banco Bpm	32,48	1,75	2,68	3,63	23,03	4.921,3
Banco Santander	2,688	-0,55	2,33	3,467	-8,57	43.374
Basf	45,85	0,09	38,795	68,8	-25,83	42.325,4
Basinet	5,44	-1,45	4,6	6,65	-5,39	293,9
Bastogi	0,63	-1,56	0,516	0,768	-15,09	77,9
Bayet	48,8	-3,71	47,455	67,56	3,6	37.289,9
BB Biotech	57,3	-1,04	49,6	75,35	-22,98	3.174,4
BBVA	5,413	-1,9	4,035	6,1	3,22	38.093,3
B&G Speakers	12,75	-1,16	10,5	14	-7,61	140,3
Bca Mediolanum	7,712	-0,75	5,972	9,294	-11,15	5.729,3
Be	3,455	0,14	2,41	3,485	24,73	466,1
Beghelli	0,292	0,34	0,278	0,483	-34,09	58,4
Bellersdorf AG	107,45	-	79,9	107,7	18,89	27.077,4
Best Buy Co Us	75,66	-	73,78	81,48	-0	17.022,1
B.F.	3,79	2,16	3,2	4	2,99	709
Bff Bank	7,365	2,22	5,8	7,68	3,88	1.386,4
Bialetti Industrie	0,2745	-1,79	0,158	0,308	0,92	42,5
Biancamano	0,182	-	-0	-0	-0	6,2
Biores	12,7	-1,09	11,21	25,06	-47,99	348
Bloera	0,4205	-6,56	0,4205	1,14	-58,57	1,3
Bmw	82,31	-0,87	69,3	99,6	-6,95	49.550,2
Bnp Paribas	52,32	1,1	41,18	66,67	-14	47.720,9
Borgosesia	0,704	-1,12	0,582	0,822	13,18	33,6
Bper Banca	1,88	-0,08	1,265	2,159	3,13	2.661,8
Breimo	10,49	-0,94	8,14	13,38	-16,28	3.502,8
Brischi	0,074	0,82	0,0684	0,0948	-18,32	58,3
Brunello Cucinelli	69,9	1,01	40,02	72,2	15,16	4.753,2
Buzzi Unicem	17,695	0,14	14,26	20,24	-6,75	3.406,5
C						
Cairo Communication	1,48	-1,33	1,376	2,33	-27,45	198,9
Caleffi	1,035	-2,36	0,98	1,605	-29,11	16,2
Calligione	3,15	-6,53	2,9	4,22	-20,25	378,4
Calligione Editore	0,95	-0,21	0,93	1,16	-15,56	118,8
Campani	9,814	-0,77	8,654	12,87	-23,66	11.389,9
Carel Industries	24,45	-1,21	17,18	26,8	-8,08	2.445
Cellularline	2,98	-	2,96	4,31	-30,54	65,2
Cembre	28,8	-0,35	23,4	34,5	-15,79	489,6
Cementir Holding	6,06	1,17	5,25	8,64	-27,68	984,3
Centrale del Latte d'Italia	2,52	0,8	2,41	3,5	-26,96	35,3
Chl	0,0046	-	-0	-0	-0	6,8
Cia	0,0656	-	0,0602	0,077	-2,09	61
Cir	0,936	-3,65	0,35	0,4765	-15,74	438,5

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	Capit/AL (Min€)
D						
Divanavi S	4,5	-	3,8	4,71	-0	138,4
Class Editori	0,073	-0,82	0,058	0,09	-15,31	12,5
Dnh Industrial	14,945	-0,03	10,64	15,72	0,67	20.391
Coimbase Global	33,41	-6,41	33,41	95,47	-0	5.800,3
Commerzbank	8,122	4,4	5,74	9,171	20,76	10.171,6
Conafi	0,41	-	0,388	0,578	-33,01	15,1
Continental AG	56,16	-2,06	44,9	98,32	-39,77	11.232,3
Covivio	54	-5,01	46	76,9	-25,39	5.107,3
Credem	6,75	2,12	5,05	7,52	15,98	2.303,9
Credit Agricole	9,333	-0,63	8,133	14,188	-25,99	20.778,5
Csp International	0,348	-	0,32	0,447	-7,69	13,9
D						
D'Amico	0,4185	0,48	0,0887	0,4185	342,86	519,4
Danieli & C	20,65	-1,67	15,94	27,15	-23,66	844,2
Danieli & C Rsp	14,1	-1,95	11,16	17,82	-18,02	570
Datalogic	7,98	-0,44	6,285	15,56	-47,84	466,4
Dea Capital	1,474	-	1,002	1,478	21,7	390,7
De Longhi	21,5	-0,65	14,52	31,8	-31,79	3.246
Deutsche Bank	9,914	2,19	7,61	14,504	-10,04	5.659,5
Deutsche Borse AG	165,8	-	138,65	178,75	12,56	31.999,4
Deutsche Lufthansa AG	7,975	-1,66	5,511	8,11	29,4	3.717,5
Deutsche Post AG	36,085	-0,67	30,115	57,27	-36,51	43.762,2
Deutsche Telekom	18,82	-0,49	15,248	19,762	15,29	82.080
Diasoni	129,5	-3,68	111,35	163,2	-22,66	7.245,3
Digital Bros	23,3	-0,67	21,08	31,3	-22,13	332,3
doValue	6,99	4,48	5,2	8,68	-16,69	559,2
E						
Edison Rsp	1,415	1,07	1,175	1,825	-4,39	155
Eems	0,0598	-6,27	0,0598	0,212	-54,35	27
El En	14,63	-2,6	11,06	15,46	-6,1	1.167,9
Elica	2,72	-	2,25	3,685	-25,38	172,2
Emak	1,182	1,9	0,88	2,125	-44,11	193,8
Enav	4,018	-1,06	3,54	4,7	2,24	2.176,7
Enel	5,05	-0,1	4,003	7,195	-28,33	51.341,7
Enervit	3,24	-	3,04	3,82	-15,63	57,7
Engie	13,964	-0,4	10,078	14,554	6,89	30.632
Eni	12,9	-1,15	10,644	14,53	5,56	46.072,2
Eni On	9,01	-2,07	7,446	12,436	-26,26	18.029
Eprice	0,0085	-5,56	0,0073	0,0336	-57,92	3,3
Equita Group	3,63	-1,36	3,06	4,09	-4,97	184,6
Erg	29,42	-1,18	23,62	35,58	3,45	4.422,4
Espinet	6,62	1,07	5,7	13,32	-48,68	333,8
Essilorluxottica	171,9	-1,63	134,4	192,4	-7,08	37.484
Eukedios	1,275	10,87	1,15	1,78	-28,87	29
Eurotech	2,81	-2,09	2,704	5,33	-44,47	99,8
Evonik Industries AG	17,795	0,14	16,705	29,3	-37,36	8.292,5
Expriiva	1,364	0,15	1,126	2,26	-38,56	70,8
F						
Faurecia	13,48	-1,75	10,99	40,4834	-63,79	1.860,7
Ferrari	206,5	-1,29	162,85	236,9	-9,23	40.045,2
Fidia	1,555	-0,96	1,42	1,975	-16,59	9,8
Fiera Milano	2,895	-2,53	2,58	3,55	-14,35	208,2
Fila	6,79	-0,29	6,51	10	-30,14	291,8
Fincantieri	0,532	1,53	0,459	0,6325	-11,85	904,2
Fine Foods Pharma Ntm	8,3	-	7,4	15,6	-46,1	183,1
Fincobank	15,12	2,47	10,335	16,18	-2,04	9.225
Firm	0,4115	-2,26	0,4115	0,639	-32,98	179
Fresenius M Care AG	29,76	-1,91	26,85	63,4	-49,06	9.115,9
Fresenius SE & Co. KGaA	25,57	-0,7	19,95	37,85	-25,88	13.954,6
Fullsix	0,778	0,52	0,66	1,03	-25,55	8,7
G						
Gabetti	1,08	-	0,975	2,03	-45,18	65,2
Garofalo Health Care	3,82	-0,26	3,65	5,42	-30,55	344,6
Gas Plus	2,65	2,71	2,94	5,76	-21,13	119
Gefran	8,97	-0,99	7,35	11,35	-20,27	129,2
Generalfinance	7,2	0,84	6,95	7,26	-0	91
Generali	16,5	-0,36	13,745	21,11	-11,43	26.182,8
Geox	0,8	-	0,694	1,124	-25,23	207,4

TRIESTE

**CUOIERIA
FIORENTINA**

MADE IN ITALY

Ballarin®
PELLETTERIE



CORSO ITALIA 14
TRIESTE

Il patto a tre per lo sviluppo dello scalo



LE IMMAGINI

Punti in attesa di un futuro

Alcune immagini della zona delle Noghere dove si trova l'area da circa 480 mila metri quadrati, che l'Autorità portuale acquisirà da Coop Alleanza 3.0, facendosi poi carico dei vari interventi fino all'infrastrutturazione. Foto Lasorte



Noghere “retroporto”, piano da 60 milioni

L'Authority acquisirà da Coop Alleanza 480 mila metri quadrati, il Comune di Muggia ne cambierà la destinazione urbanistica

Laura Tonerò

Un investimento da 60 milioni di euro inserirà Muggia a pieno titolo nel sistema portuale dell'Alto Adriatico che “orbita” attorno al porto di Trieste. Autorità portuale, Comune di Muggia e Coop Alleanza 3.0 si apprestano infatti a siglare un'intesa che aprirà la strada, nella zona della Valle delle Noghere, in un'area di proprietà del colosso della grande distribuzione, fulcro del progetto “mai nato” del laminatoio Danieli-Metinvest, a una serie di

insediamenti logistico-industriali connessi proprio al porto di Trieste. O, meglio, al servizio dello stesso. Nel destino delle Noghere, insomma, ora irrompono attività e funzioni di retroporto, con l'opportunità parallela di poter veder nascere nella stessa zona nuove imprese artigianali e industriali in ottica “green”. «Così cambia la storia di Muggia, che diventerà a tutti gli effetti città portuale, anche al servizio dell'Ungheria», sostiene il sindaco Paolo Polidori, che ricorda pure il futuro terminal un-

gherese all'ex Aquila e anticipa per l'appunto questa “operazione Noghere”, i cui dettagli saranno illustrati lunedì nel Consiglio comunale di piazza Marconi alla presenza del presidente dell'Authority Zeno D'Agostino. «È un'operazione di portata storica e a beneficiarne sarà l'intera comunità», insiste il primo cittadino di Muggia. L'intesa – la bozza è già stata illustrata da Polidori in sede di commissione – prevede che l'Autorità portuale, avvalendosi dei fondi Pnrr, acquisisca quei terreni, di circa

480 mila metri quadrati, da Coop Alleanza 3.0, facendosi poi carico delle opere di urbanizzazione primaria, nonché della messa in sicurezza e della bonifica ambientale (a mare e a terra) con la successiva infrastrutturazione dell'area finalizzata come detto ad insediamenti logistico-industriali. L'Authority inoltre provvederà anche alla realizzazione di una fascia “eco”, «con l'obiettivo di realizzare un progetto industriale green in cui gli spazi verdi, gli assi stradali alberati e le aree di connettivo urba-

no avranno funzione di arredo e protezione degli insediamenti residenziali che insistono attorno all'area industriale», si legge nella bozza di intesa. Il Comune di Muggia dal canto suo procederà con l'iter di modifica del Piano regolatore, prevedendo in particolare un cambio di destinazione dell'area da H2 (commerciale) a D1 (produttiva, artigianale e industriale). Nella seduta del Consiglio comunale di Muggia di lunedì è in agenda come detto l'audizione di D'Agostino, chiamato a spiegare il progetto, gli

investimenti e le relative potenzialità: un'audizione propeudeutica alla discussione e poi al voto in aula che dovrebbe dare l'ok al sindaco per l'intesa definitiva. L'attuazione del progetto consentirà così di avviare, di concerto anche con il Coselag, un'imponente operazione di valorizzazione di un'area oggi inutilizzata e «di evidente importanza non solo per il territorio comunale ma anche per lo sviluppo logistico-industriale regionale connesso al porto di Trieste». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRUSSARDI

THE BRIDGE
FIRENZE 1969



PHILIPP PLEIN

Calvin Klein



Ballarin®
PELLETTERIE

**CORSO ITALIA 14
TRIESTE**

MANDARINA DUCK



**CUOIERIA
FIORENTINA**

Manila Grace



NOTIZIE IN BREVE

Gli sportelli di Esatto

Il 20 dicembre la sede di Esatto in piazza Sansovino 2 sarà aperta dalle 10.30. Fino alle 10.45, non sarà garantita l'operatività degli sportelli nelle altre sedi.



Malore: a Cattinara

Un uomo di circa 70 anni è stato colto da un malore ieri in un garage. È stato rianimato e infine trasportato d'urgenza all'ospedale di Cattinara.



Soccorso in casa

Intervento del 118 ieri in una casa a Duino Aurisina dove un 50enne si è sentito male. Ambulanza da Monfalcone e automedica da Trieste. È stato portato in ospedale.

Il patto a tre per lo sviluppo dello scalo



Il sindaco di Muggia Polidori: «Posti di lavoro e opportunità, tenendo presente che si insedieranno attività green. E poi un'ampia area verde»

«Traguardo entro il 2026 con ricadute positive per l'intero territorio»

IL COLLOQUIO

«Una svolta economica che non potrà che portare benessere a tutta Muggia». Il sindaco Paolo Polidori sa di essere di fronte all'opportunità che può radicalmente cambiare non tanto il volto, quanto il peso economico della cittadina muggesana.

«I vincoli del Pnrr dicono dovremmo concludere l'opera-

zione entro il 2026», calcola il primo cittadino che evidenzia come «lo sviluppo portuale, industriale, artigianale di questa operazione comporteranno una ricaduta positiva per tutto il territorio, valutando inoltre l'opportunità di bonifica anche di tutta l'area dell'ex raffineria Aquila, impensabile diversamente». E ribadisce che «ne beneficranno tutti, perché significa benessere, lavoro, opportunità, tenendo presente che a insediarsi in quell'area saranno solo attività



PAOLO POLIDORI
SINDACO DI MUGGIA DALL'OTTOBRE
DELLO SCORSO ANNO

green, che non avranno impatto ambientale». Va considerato che già l'avvio di un cantiere così importante prevede l'arrivo di maestranze, professionisti, che potranno fruire dei servizi ricettivi, di ristorazione, commerciali della zona, per non parlare di quando l'insediamento sarà a regime. «Da un lato c'è lo sviluppo turistico di Muggia, puntando sulla zona che dal centro storico va verso Lazzaretto - indica Polidori -, dall'altro quello economico, con una Muggia portuale-industriale, con l'attenzione sempre alta alla qualità della vita dei residenti. Anche per questo è stato inserito nell'intesa l'investimento sull'area verde che dovrà separare di fatto la zona residenziale-turistica da quella interessata dai nuovi insediamenti». Sulla variante urbanistica utile a destinare quell'area non ad attività commerciali bensì produttive, Polidori spiega che «con i fondi del Pnrr c'è la possibilità di un procedimento accelerato, che non passi necessariamente per il Consiglio comunale, ma attraverso una Conferenza di servizi convocata dalla stazione appaltante». — L.T.



Set 2 tovagliette
Antimacchia
Stella Natale
€12,90 -23%
€9,90

Ad ognuno il suo **Natale**



Tovaglia
Melange argento
A partire da
€18,90

1903 **Barazzoni**
factory · store
TRIESTE

Linea Granitica extra Induction

Nuovo fondo termodiffusore:
conferisce una maggiore resistenza
e una più lunga durata

Es. padella cm 24
41,30€ -30%
28,90€



La Caffettiera Ibrida
Acciaio inox
Caldaia in bimetallo
3-6 tazze

Set 6 calici
XXL
53 cl - in vetro
€18,00

A PARTIRE DA
28,55€ -30%
19,98€



Idea regalo



Idea regalo



LA SEDUTA DELLA SESTA COMMISSIONE SUL PROGETTO

Cabinovia, costo salito a 62 milioni Giù 1.142 alberi, il doppio in arrivo

Confronto con i tecnici comunali. Scartata per ora l'ipotesi di una terza stazione all'altezza della Sissa

Lorenzo Degrassi

Una stazione in più per la cabinovia. È l'ipotesi spuntata nel corso della seduta di ieri della Sesta commissione comunale presieduta da Salvatore Porro (Fdl), che ha discusso la Vas (Valutazione ambientale strategica) e la modifica del Piano regolatore, passaggi propeudeutici per la realizzazione dell'opera.

Nel corso della riunione, durata quasi tre ore, sono emersi dati in parte già trapelati in passato e alcune novità. Fra le certezze, l'aumento del costo per la realizzazione dell'impianto da 48 milioni a quasi 62 (domanda di Giorgio Scip di Punto franco), l'abbattimento di 1.142 alberi del bosco Bovedo (conferma arrivata in risposta alla richiesta del consigliere di At Riccardo Laterza) e la realizzazione di un parcheggio a monte per quasi 400 veicoli (su sollecitazione di Stefano Ukmar del Pd). Parte del dibattito si è incentrata sulla possibilità di realizzare



I consiglieri comunali e i tecnici durante la seduta della Sesta commissione sulla cabinovia

una nuova stazione intermedia, laterale a via Bonomea, all'altezza della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa).

«Il trasporto su fune deve essere sostenuto nell'ambito di precise strategie che avvantaggino, in primis, i residenti più prossimi alla linea – questa la proposta di Michele Babuder

(Fi) – favorendo ad esempio i lavoratori della Sissa». Un'opzione spalleggiata anche da Roberto Cason (Lista Dipiazza) e Lorenzo Giorgi (Fi), ma che non ha al momento l'avallo tecnico. «Realizzare una fermata laterale a via Bonomea è complicato – questa la risposta del dirigente responsabile della Mobilità Giulio Bernetti

– e avrebbe un impatto paesaggistico molto pesante. Per realizzare una stazione di un impianto come questo, infatti, serve uno spazio piano di 20 metri prima e dopo la fermata, che in quella zona non c'è. Ciò non toglie – ha aggiunto Bernetti – che in futuro non si possa pensare a una variante per quest'opera aggiuntiva».

LEGATA ALL'IMPIANTO

Via libera per l'aula alla variazione di bilancio

Si è riunita ieri mattina anche la Seconda commissione consiliare presieduta per l'occasione da Giulia Massolino (At). All'ordine del giorno la variazione di bilancio legata al progetto per la cabinovia. La proposta è stata licenziata quasi subito per l'aula, dopo un iniziale momento di frizione fra i componenti di maggioranza e opposizione, causa la presenza o meno del numero le-

L.D.

Altra novità: la realizzazione di un sentiero largo 2,5 metri lungo il percorso che attraverserà il bosco Bovedo, libero da alberi e arbusti, da utilizzare in caso di emergenza. Fatto che comporterà l'abbattimento di ben 1.142 alberi, che verranno compensati, come sottolineato dall'agronomo Luigi Pravisani, «da un nume-

La protesta contro la manovra del governo
In 200 al presidio Cgil:
«La Finanziaria nazionale premia gli evasori»



Il presidio promosso dalla Cgil in piazza Verdi. Foto Francesco Bruni

LA MOBILITAZIONE

UGO SALVINI

Più di 200 lavoratori hanno sfidato la pioggia, ieri pomeriggio, per partecipare al presidio di protesta promosso in città dalla Cgil, in occasione dello sciopero generale indetto su scala nazionale anche dalla Uil.

«Chiediamo maggiori garanzie e tutela occupazionale per le lavoratrici e i lavoratori – ha detto ieri il segretario provinciale della Cgil, Michele Piga – e, in particolare, l'aumento dei salari. Il governo – ha aggiunto – ha varato l'ennesima legge di bilancio che premia gli evasori e rende ancora più ingiusto il sistema fiscale». Piga ha infine definito «soddisfacente in cit-

tà» la risposta dei lavoratori «alla proclamazione dello sciopero, in particolare nella scuola e nei trasporti». Sul tema pensioni la proposta di Cgil e Uil riguarda l'introduzione dell'uscita flessibile dal lavoro a partire dai 62 anni, con 41 anni di contributi e un adeguato trattamento in base alla diversa gravosità dei lavori.

«Il Pd è e sarà al fianco di chi lavora e paga tutte le tasse, contro le scappatoie e i privilegi pensati dal governo di destra – si legge in una nota diffusa dalla segreteria provinciale del partito a firma Roberto Decarli – e chiediamo anche attenzione all'economia di Trieste e del Friuli Venezia Giulia, alla sanità dimenticata dalla Regione, alle crisi industriali triestine consumate nell'indifferenza».

SALVATI (PD)

«Emeroteca di Melara fruibile il più possibile»

«Una struttura da rendere il più possibile fruibile, estendendo gli orari di apertura e coinvolgendo i residenti e le associazioni. La qualità dell'ambiente si percepisce anche dagli arredi e dalla scelta dei colori ma non basta, deve diventare un vivo punto di riferimento e di aggregazione per la scuola e il ricreatorio». Così il consigliere comunale Luca Salvati (Pd) ieri nel corso del sopralluogo della V Commissione all'Emeroteca nel comprensorio di Melara.

PORRO (FDI)

«Un Angelo nel cimitero di Sant'Anna»

Collocare nel campo del cimitero di Sant'Anna dedicato ai bambini un Angelo, con la scritta «Giardino degli angeli». Questa la richiesta che il consigliere comunale di Fdi, Salvatore Porro, ha indirizzato al Comune. «Va riconosciuto – scrive Porro – che sono stati eseguiti importanti lavori, ma non si è provveduto alla realizzazione di uno specifico simbolo a ricordo delle anime degli innocenti. Confido si rispetti agli impegni presi». U.S.

Il primo "Rapporto sul commercio illecito nel settore tabacco e E-cig": Italia campione di legalità, ma qui si sconta la vicinanza con la Slovenia

C'è il confine? Fvg “maglia nera” per le sigarette di contrabbando

IL FOCUS

FRANCESCO CODAGNONE

L'Italia è campione di legalità. Nel 2021 il consumo di tabacchi lavorati illeciti è stato pari al 2,2% del totale, a fronte di una media europea dell'8,1%. Ma il Fvg, con il 19% di commercio di sigarette di contrabbando, continua a scontare «la prossimità del mercato sloveno, storicamente caratterizzato da prezzi più bassi per i tabacchi lavorati rispetto al mercato italiano». È quanto emerge dal primo «Rapporto sul commercio illecito nel settore tabacco e E-cig», realizzato dalla Fondazione Osservatorio Agromafie, in collaborazione con Eurispes e Philip Morris Italia. Lo studio affonda le sue radici nel lavoro svolto da Maciste (Monitoraggio Agromafie Contrasto Illecito Settori Tabacchi e E-cig), coordinato dalla Fondazione, che coinvolge i principali protagonisti del settore a livello nazionale per restituire un quadro esaustivo del fenomeno criminale nel settore del tabacco. I dati sono stati presentati ieri mattina al Savoia su iniziativa della stessa Fondazione e di Coldiretti, alla presenza dell'assessore alla Sicu-



La presentazione di ieri al Savoia. Francesco Bruni

rezza Maurizio De Blasio, di esperti del settore e rappresentanti delle forze dell'ordine. Dallo studio risulta così che in Italia nel 2021 sono state consumate 1, 4 miliardi di sigarette illecite, appunto il 2,2% del totale, rispetto a una media europea dell'8,1%. Siamo di fronte a un calo di 1, 2 punti percentuali rispetto al 2020, a fronte di un trend europeo in crescita di 0, 3%. A livello nazionale, inoltre, il mancato gettito legato all'illecito è stato di 272 milioni, con una riduzione del 36% rispetto al 2020.

Voce fuori dal coro è però questa regione, per la sua posizione transfrontaliera e in particolare per la vicinanza con la

ro doppio di alberature rispetto a quelle tagliate». L'ingegner Fabio Lamanna, presente in videoconferenza, ha spiegato che secondo le proiezioni fatte, grazie alla cabinovia si eliminerebbero circa 450 veicoli dei 2.100 diretti in centro nelle ore di punta provenienti da nord-ovest. Sempre Bernetti, in risposta alle delucidazioni richieste dal consigliere Laterza, ha spiegato che «la norma sui siti di Natura 2000 parla chiaramente di impianti di risalita e piste da sci. Se anche un domani in sede di ricorso qualcuno volesse estendere il divieto agli impianti a fune, c'è sempre la deroga in quanto impianto utile per la salute perché riduce il traffico automobilistico». Infine, Bernetti ha sottolineato il fatto che «la Regione abbia inteso dire con il suo parere che con quest'opera non ci sarà impatto negativo sulle strade regionali». Critiche poi sono giunte da Laura Famulari (Pd), che ha definito «l'ovovia un'opera che punta tutto su una scommessa, quella dello sviluppo di Porto vecchio», e da Ugo Rossi (M3v) secondo il quale le analisi geologiche sono «approssimative». Da parte della maggioranza Giorgi, insieme a Stefano Vatta (Fdl) e lo stesso Babuder, ha criticato il modo in cui il progetto sia stato presentato alla cittadinanza.

Infine da registrare il «contro endorsement» sul tema di Vittorio Sgarbi, che ai microfoni di Telequattro ha dichiarato: «Solo la parola cabinovia mifa orrore». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Natale

Guida ai regali / 3

2022

TECNOLOGIA E TANTE IDEE PER STUPIRE I PROPRI CARI

Trovare il regalo giusto di Natale può non essere così semplice. Un aiuto in questo senso arriva dalla tecnologia: dai prodotti domotici ai videogame, passando per e-book e purificatori d'aria, la scelta è davvero ampia, tanto che non è complesso accontentare anche i gusti più difficili e le esigenze più specifiche. In questa terza edizione della guida passiamo in rassegna alcuni dei doni con impronta tecnologica più originali, sperando di darvi qualche idea per stupire familiari e amici il giorno di Natale, ma anche per soddisfare qualche desiderio personale. E per i più tradizionalisti? Nessuna paura: sfogliando le pagine troverete ispirazioni anche per regali classici. Perché si sa, spesso sono proprio i doni più semplici, quelli senza tempo, a scaldare di più i cuori e non deludere mai. Da quelli più economici, come candele profumate e calzini, fino ad arrivare a giacche, orologi e trolley dei marchi più disparati, da mettere sotto l'albero e da scartare con gli affetti più cari. Perché dietro ogni pacco regalo si nasconde un'emozione e nessun giorno è meglio del Natale per emozionarsi ed emozionare.

RISTORANTE
safir

Cucina
tradizionale Istriana



Feste di
compleanno!

Cene e pranzi
aziendali

MENÙ DI CARNE PRIMI PIATTI CALDI

Pasta istriana »Fusi« con prosciutto crudo al vino »Refosco« d'Istria
Pasta istriana »Pljukanci« con prosciutto crudo al vino di »Refosco« d'Istria
Gnocchi fatti in casa al tartufo nero e grana padano
Risotto al tartufo nero e grana padano
Minestra all'istriana »Bobici«
Minestra all'istriana »Jota«

SECONDI PIATTI DI CARNE

Ombolo ai ferri con »Capuzzi garbi«
»Luganighe« ai ferri con capuzzi garbi all'istriana
(salsicce) (crauti)
»Luganighe de cragnio« con capuzzi garbi all'istriana
(salsicce) (crauti)
Misto ombolo e luganighe con capuzzi garbi
(salsicce) (crauti)

Paste e gnocchi fatti in casa

Prezzi
anticrisi

MENÙ DI PESCE PRIMI PIATTI CALDI

Pasta Istriana »Fusi« al tartufo nero e gamberi
Pasta Istriana »Pljukanci« con scampi e rucola
Tagliatelle fatte in casa »Mare&Monti« (gamberi e funghi)
Risotto al tartufo nero e gamberi
Cozze »Pedoci« alla busara in bianco

SECONDI PIATTI DI PESCE

Polpo dell'Adriatico al forno con patate, verdure e olive
Filetto di San Pietro al forno al vino bianco con patate e verdure
Coda di rospo al forno con olive e patate
Orada dell'Adriatico al forno con zucchine, olive e patate
Branzino dell'Adriatico con zucchine, olive e patate



Pesce
dell'Adriatico





COLLEZIONE
ANNIVERSARY LOVE *Recarlo*

 *Laurenti
Stigliani*

Largo Santorio 4 - Via Ginnastica 7 • TRIESTE

4

TECNOLOGIA
Gli accessori del momento

11

REGALI CLASSICI
Il fascino degli "evergreen"

SOMMARIO

Questo è l'ultimo dei tre inserti dedicati alla scelta dei regali di Natale. Nello speciale che state sfogliando si possono trovare tante idee che strizzano l'occhio agli amanti della tecnologia e dell'hi-tech, ma anche soluzioni più classiche. Gli "evergreen", d'altro canto, piacciono sempre.

Ispirazioni sotto l'albero



1

PER LO SPORTIVO
Il fitness watch con frequenza cardiaca

Il regalo perfetto per l'amico sportivo? Una guida personalizzata per l'allenamento quotidiano. Parliamo del Fitness tracker Polar Unite, l'orologio con frequenza cardiaca avanzata e GPS connesso da smartphone, in grado di effettuare il monitoraggio dell'attività sportiva e dotato di funzioni per l'analisi automatica del sonno.



4

PER I PICCOLI E NON SOLO
Il leone Narciso della famiglia Trudi

Chi regala un Trudi, regala un tesoro. Come nel caso del fiero leone Narciso, il re della foresta, un best seller da collezione. L'uso di colori realistici, di materiali preziosi e adatti a rappresentare criniera e manto, e dettagli unici, come i ricami sotto gli occhi per esaltare lo sguardo, gli conferiscono un aspetto regale e irresistibile.



2

MODA
La cintura Gucci, un must da collezione

Lo stile non va mai in vacanza. Per l'amica modaiola, la sorella o la mamma, il dono da portare sotto l'albero questo Natale è la cintura sottile in vernice con "Doppia G" della collezione Gucci Love Parade. Realizzata in pelle verniciata bianca, questa cintura sembra quasi catturare la luce grazie al suo finish lucido. Le finiture color oro e la fibbia Doppia G la rendono un vero must da collezione, un oggetto irresistibile con cui arricchire il proprio guardaroba.



3

L'ACCESSORIO
Le muffole antifreddo per gli amanti della neve

Le basse temperature non saranno più un problema con le muffole Factory Winter Trigger di Oakley. Dotate di tecnologia FN Dry 15K che agisce come strato protettivo da freddo e intemperie, questi guanti mantengono caldo e asciutto anche nelle condizioni atmosferiche più estreme, trattenendo il calore e rilasciando l'umidità. La morbida pelle, i cinturini regolabili e la compatibilità con gli schermi touch, lo rendono l'accessorio ideale per gli amanti della montagna.



Testi e ricerca iconografica

Withub

Le informazioni relative agli articoli risalgono a novembre 2022 e provengono da siti ufficiali e di rivenditori

SPECIALE A CURA DELLA
A. MANZONI & C.

IL REGALO DI NATALE MIGLIORE È

TRACK & FIELD



VIA KOSOVEL 19/1 LOC. BASOVIZZA - 0409221333 - TRACKFIELDTS@GMAIL.COM

MICIPOLLINI

DE ROSA

Continental

PEDAL ED

KASK

GARMIN

ASOS

NALINI

fi'zi:k



I device al servizio degli hobby



YOGURTIERA Per chi ama la dolcezza

Desiderate regalare un elettrodomestico agli amanti delle cose buone fatte in casa? Moulinex mette a disposizione Yogurteo, una yogurtiera capace di creare una vera delizia senza troppi sforzi. La macchina si arresta anche in automatico ed è dotata di un comodo display con cui programmare la preparazione.



KASANOVA Macchina per popcorn dal design retrò e dall'anima nostalgica

I popcorn sono uno snack amatissimo da grandi e piccoli, in grado di richiamare alla mente ricordi di serate al cinema o al luna park. Kasanova ha giocato proprio su questo elemento nostalgico con la sua macchina per popcorn dal design retrò: una soluzione veloce, che non richiede l'utilizzo di olio grazie alla tecnologia di cottura ad aria calda.



Multimedia & Tecnologia

PER NOTEBOOK

Penna precisa a lunga durata

Sempre più persone, chi per studio e chi per lavoro, prendono appunti direttamente sul proprio notebook. Per loro il regalo giusto è la Pen MPP 1.51 di HP, penna compatibile con Microsoft con due pulsanti personalizzabili, un elevato livello di accuratezza e una batteria che dura fino a 18 mesi.



LEGAMI

Lo scalda tazza con attacco Usb

Sono molte le persone che amano bere il caffè o il tè bollenti mentre stanno studiando o lavorando. Cosa fare se si raffreddano e non si ha voglia di tornare in cucina per riscaldarli? Ebbene, lo scalda tazza Usb Warm It Up a tema Panda di Legami evita proprio questa scocciatura. Basterà collegarlo alla porta Usb di un computer e il gioco è fatto.



MOUSE ALIENWARE

Grandi prestazioni per tutti i gamer

È difficile non avere almeno un parente o un amico appassionato di videogiochi. In tal caso un mouse per gioco senza fili come Alienware di Dell Technologies sarà sicuramente un regalo apprezzato. Dotato di batteria agli ioni di litio ricaricabile e ben sette pulsanti programmabili, questo accessorio per Pc garantisce il massimo delle prestazioni in termini di velocità di risposta e scorrevolezza.



**FINO AL 31 DICEMBRE SCEGLI UN OCCHIALE FIRMATO TOMMY HILFIGER O CARRERA
SUBITO PER TE UN BUONO FINO A 150 € PER L'OCCHIALE COMPLETO DI LENTI**

Ti aspettiamo nei nostri Centri Ottici



**Vision Ottica
Pellaschiar**

Vision Ottica Pellaschiar
Via Carducci, 15 orario: mar - sab: 10⁰⁰-13⁰⁰/15⁰⁰-19⁰⁰
Tel 040-632515

Vision Ottica Pellaschiar
Campo S. Giacomo, 12 orario: mar-sab: 9⁰⁰-13⁰⁰/15⁰⁰-18⁰⁰
Tel 040-772377

A DICEMBRE APERTI ANCHE IL LUNEDÌ

AUGURI DI BUON NATALE

Alleati hi-tech per tutti i giorni



GUSTO E DESIGN

Una pausa caffè golosa e ricca di stile, con Illy

Per rendere speciale la pausa caffè, Illy ha aggiunto un tocco di stile alle sue macchinette. Il modello Y3.3 ha un design pulito, frutto della creatività di Piero Lissoni. I comandi di cui è dotato permettono di scegliere tra un caffè espresso e uno all'americana. Per venire incontro a tutti i gusti è poi previsto in abbinamento il Milk Frother, perfetto anche per il cappuccino.



HUAWEI

Esperienze d'ascolto

L'acustica incontra l'estetica con gli auricolari FreeBuds Pro 2 di Huawei. Disponibili in varie colorazioni, offrono un'esperienza d'ascolto eccezionale, grazie a un doppio speaker - che garantisce un audio di qualità professionale - e alla cancellazione attiva del rumore (fino a 47dB). Indossare i FreeBuds Pro 2 vuol dire disporre di una modalità di ascolto personalizzata, grazie alla regolazione audio basata sui livelli reali del volume e sulla struttura del canale uditivo.



KOBO CLARA 2E

Una "libreria" sostenibile per i momenti di relax

Tante novità in un piccolo formato. Kobo Clara 2E è un e-reader ecosostenibile, prodotto con plastica riciclata e potenzialmente destinata agli oceani. Il touchscreen HD E Ink Carta 1200 da 6" aggiornato con Modalità Scura e ComfortLight PRO permette di immergersi nella lettura in ogni momento, anche al buio, senza compromettere le facoltà visive e la qualità del sonno, grazie alla riduzione della luce blu. Kobo Clara 2E ha una capacità di archiviazione di 16 GB e può contenere fino a 12.000 eBook o 75 audiolibri Kobo. Tra le tante caratteristiche di questo modello c'è anche l'impermeabilità, che lo rende un compagno perfetto anche durante le giornate in spiaggia o nella vasca da bagno, per un momento di totale relax.



MAGSAFE BATTERY PACK

Una ricarica veloce in modalità wireless

Ricaricare il proprio iPhone ovunque e in qualsiasi momento non è mai stato così facile. Apple ha creato il MagSafe Battery Pack, una power bank wireless che si aggancia alla cover dello smartphone grazie a un magnete. L'accensione e lo spegnimento sono automatici e, in più, il dispositivo non interferisce con portachiavi elettronici e carte di credito. Il MagSafe Battery Pack è stato progettato per iPhone 12, iPhone 12 Pro, iPhone 13, iPhone 13 Pro, iPhone 14 o iPhone 14 Pro e, per una ricarica più veloce, può essere usato insieme a un alimentatore di potenza pari a 27 W o superiore.



HI-PRINT 2X3 TRAVEL SET

Foto adesive da portare sempre con sé

Alcuni scatti sono talmente belli da non poter rimanere nell'archivio dello smartphone. Grazie all'Hi-Print 2x3 di Polaroid è possibile stampare le proprie foto in alta qualità e su carta adesiva, per incollarle ovunque si voglia. Nel Travel Set sono compresi anche un astuccio protettivo per la piccola stampante e un pacchetto di 20 fogli da fotografia con il retro adesivo.



NUOVA
APERTURA

il Salotto

DI ANTONIA

concept store

Produzione artigianale di cuscini e tovaglie Oggettistica per la casa e la tavola.
Vi aspettiamo per i vostri regali di Natale con tante idee originali.

Trieste - Via Slataper, 12/b (zona Ospedale Maggiore) ☎ 342 3604366

✉ ilsalottodiantonia@gmail.com



È GIÀ NATALE...
CON IL BONUS VISTA*



CORSOTTO

LUXURY EYEWEAR

Corso Italia 8 - 34121 Trieste



*Con il bonus vista puoi avere fino al 50% di risparmio su tutte le lenti correttive sia monofocali che progressive

NINTENDO SWITCH LITE

Console multicolor per giocare ovunque

Blu, corallo, giallo, grigio e turchese. Sono questi i colori tra cui si può scegliere se si acquista una Nintendo Switch Lite. Questa console è l'ideale per chi ha tante occasioni per giocare fuori casa e anche per chi desidera divertirsi in multiplayer online o in wireless locale con amici e parenti (fino a un massimo di otto giocatori). Nintendo Switch Lite è compatibile con tutti i software progettati per Nintendo Switch che possono essere giocati in modalità portatile.



SMART WRITING SET

Scrivere che passione, grazie a Moleskine

Se la scrittura è la vostra passione, perché non farsi un regalo di qualità, che guarda all'innovazione? Si può ad esempio optare per lo Smart Writing Set di Moleskine. Al centro c'è il Taccuino Smart, nella classica forma Moleskine e con pagine color avorio, insieme alla Smart Pen e all'app Notes riprogettate. Creando una copia digitale istantanea di ogni pagina, questi strumenti amplificano i vantaggi della scrittura manuale e aiutano a portare i propri progetti al livello successivo.



ECHO SHOW 15

L'assistente vocale versatile e funzionale

L'organizzazione domestica non è mai stata così semplice. Amazon Echo Show 15 è lo schermo intelligente che permette di accedere a contenuti multimediali in streaming, effettuare video chiamate e controllare qualsiasi elemento smart collegato ad Alexa. È un vero e proprio hub che può essere posizionato tanto su una superficie piana quanto appeso al muro, proprio come una bacheca da poter consultare quotidianamente. L'interfaccia rinnovata e semplificata consente di gestire la domotica della casa in modo semplice e, in più, è possibile "modellare" il dispositivo creando tanti profili quanti sono i membri della famiglia.



I migliori accessori innovativi

ANGELCARE AC327

Monitorare i bebè in ogni momento

Non è facile diventare genitori. Per aiutare mamma e papà a controllare il piccolo entra in gioco Angelcare AC327 di Foppapedretti. Si tratta di un video monitor che ascolta il bambino, rilevando i suoni e i movimenti, anche respiratori. Un allarme sonoro avverte in caso di assenza di qualsiasi segnale da parte del bebè per più di 20 secondi. Il device è dotato anche di telecamera con visione notturna.



VISUAL PRESENTER

Insegnare con le immagini

Insegnare non è mai stato così bello, soprattutto se si può interagire con i ragazzi. Grazie al Visual Presenter Epson Elpdc07 si possono mostrare oggetti e materiali didattici proiettandone l'immagine da una distanza ravvicinata. Questa soluzione portatile e flessibile si configura in pochissimo tempo e può essere collegata direttamente ai videoproiettori Epson più recenti, per immagini di alta qualità.



SISTEMA D'ALLARME WIRELESS

Grazie a Beghelli la casa resta sicura

La sicurezza in casa non è mai abbastanza. Per questo è meglio dotarsi di dispositivi in grado di proteggerla in ogni momento. Il sistema di allarme wireless WIFI/GSM Beghelli è un kit pronto all'uso di facile utilizzo, controllabile anche tramite app, con batteria anti black-out e pulsante Sos su centrale e telecomandi. Inoltre il dispositivo funziona con gli assistenti vocali Alexa e Google Home, per una piena integrazione che guarda alla domotica più avanzata.



I NOSTRI PANETTONI ARTIGIANALI
NEL TUO GUSTO PREFERITO

Per un Natale buonissimo

zenzeroecannella

CAMPO S. GIACOMO
TRIESTE
0403498736



TECNOLOGIA

DA 300 A 500 EURO



VIDEO

Una webcam professionale per riprese senza precedenti

La qualità dell'immagine delle riprese amatoriali è cresciuta enormemente negli ultimi anni, ma nessuna webcam aveva mai raggiunto il livello di definizione conquistato da Elgato con la nuova Facecam Pro, in grado di realizzare video mozzafiato con colori naturali, toni neutri e una precisione assoluta, assicurando il massimo realismo a tutti i dettagli. Facecam Pro è la prima webcam 4K60 al mondo ed è dotata del software integrato Elgato Camera Hub.



MULTITASKING

Infinite possibilità di collaborazione

Il computer e gli altri strumenti comunemente utilizzati in ambito lavorativo hanno capacità di multitasking limitate. Per i professionisti più esigenti, Lenovo ha ideato ThinkSmart View Teams Display, un dispositivo di facile gestione sapientemente progettato per semplificare e velocizzare tutte le operazioni di collaborazione e amministrazione. Grazie all'intuitiva interfaccia touch, le riunioni in Microsoft Teams iniziano immediatamente, senza ritardi o intralci, e la produttività spicca il volo.



MOUSE OTTICO

Scansioni immediate dalla carta ai device

Quante volte capita di dover trascrivere a computer un testo tratto da un libro cartaceo? Con il mouse ottico Scanmarker Air gli sforzi saranno ridotti al minimo. La forma ergonomica del dispositivo wireless permette di utilizzarlo sulle pagine come fosse un evidenziatore: la soddisfazione nel veder comparire sul monitor del proprio device il testo scansionato non ha prezzo. E grazie alla formula Multipack x3 è possibile accontentare più di un amico.



IMPASTATRICE

L'alleata ideale per le sfide culinarie

Audace, brillante e intelligente: l'impastatrice planetaria kMix di Kenwood torna in un'edizione speciale dal design ancora più elegante. I nuovi modelli dai colori naturali impastano alla perfezione torte, pane, biscotti e molto altro, grazie ad un motore da 1000 watt pronto ad affrontare qualsiasi sfida culinaria, per trasformare in un gioco da ragazzi anche le preparazioni più complesse.



CAPELLI

Styler a vapore per un look impeccabile

La quarta generazione di piastre per capelli professionali brevettate da L'Oréal Professionnel regala risultati unici e una qualità senza precedenti. Grazie al suo design ergonomico, più sottile e leggero rispetto ai modelli precedenti, la piastra SteamPod 4 permette di trasformare una cascata di capelli lisci in una chioma riccia in modo semplice e veloce. Inoltre, SteamPod 4 regala capelli due volte più disciplinati e con il 95% di danni in meno.

PURIFICATORE

Aria pulita al 99% grazie al filtro tre in uno

Nell'aria che respiriamo sono presenti sostanze inquinanti che rappresentano un rischio per la nostra salute. Il purificatore Xiaomi Smart Air Purifier 4 Pro, in particolare, è dotato di un filtro "tre in uno" (filtro primario, ad alta efficienza, a carbone attivo di alta qualità): una sinergia che permette di sanificare l'aria, assicurando un ambiente libero al 99,97% dalle particelle nocive. L'apparecchio è inoltre in grado di eliminare i cattivi odori per una freschezza duratura.



PRENOTA IL TUO DOLCE PREFERITO: 0481 710466 - 328 4932496 - STARANZANO (GO)



GAMING

Il monitor che rivoluziona l'esperienza videoludica

Gli amanti del gaming professionale sanno bene che l'ambiente di gioco è un fattore cruciale per amplificare la qualità dell'esperienza ludica. Con il Monitor Gaming Odyssey Ark - G97NB di Samsung da 55 pollici i giocatori avranno l'impressione di essere catapultati all'interno del videogioco, grazie alla caratteristica forma curva e avvolgente che coinvolge tutti i sensi. La definizione praticamente perfetta e l'unità di retroilluminazione aprono le porte ad una nuova frontiera del realismo videoludico.



TELEVISORE

A casa come al cinema: il sistema audio è da brividi

Abbastanza potente da competere con i più avanzati sistemi musicali stand-alone, il televisore Beovision Eclipse è il centro di qualsiasi esperienza home cinema di lusso. Uno schermo in vetro nero che si staglia dal corpo in alluminio, un design audace e distintivo, un'immagine ultra-realistica e un audio pieno e potente: sono gli elementi che danno vita a quello che può essere definito il televisore definitivo, dotato di sistema audio a tre canali per prestazioni stereo di qualità superiore. Ogni minimo dettaglio è stato attentamente studiato e l'uso di materiali di grande pregio consente di posizionare il televisore in qualunque stanza, attribuendogli sempre un ruolo da protagonista.



MICROONDE

Massima praticità prima di ogni pasto

Risparmiare tempo in cucina senza rinunciare al gusto è un gioco da ragazzi con il forno a microonde M 2234 SC. La soluzione da incasso targata Miele offre tutte le funzioni utili per scaldare o cucinare ogni pietanza in modo uniforme, con una perfetta doratura e il minimo sforzo. La luce interna a Led garantisce un'illuminazione ottimale senza incidere sui consumi energetici, mentre la funzione di scongelamento degli alimenti è un prezioso alleato per semplificare e velocizzare l'attività ai fornelli.

ASCIUGATRICE

Capi perfetti e consumi ridotti

Non c'è niente di meglio che indossare un abito pulito e profumato per iniziare al meglio la giornata. L'asciugatrice PerfectCare 700 con tecnologia GentleCare System, asciugando i capi a temperature dimezzate rispetto ai modelli tradizionali, li protegge e li mantiene come nuovi più a lungo. Il sistema integrato SensiCare, inoltre, grazie ad appositi sensori regola in automatico il ciclo in base al carico, garantendo un risparmio di tempo ed energia per un'asciugatura sostenibile.



ROBOT

Un nuovo standard di pulizia grazie alla formula due in uno

Roomba è da sempre sinonimo di eccellenza nell'ambito delle pulizie domestiche. Il nuovo modello Combo J7 garantisce uno standard di pulizia senza precedenti, grazie alla doppia funzione aspirapolvere e lavapavimenti. Con un sistema di aspirazione a quattro spazzole e un panno per il lavaggio totalmente retraibile, il robot consente di aspirare la polvere e lavare i pavimenti simultaneamente, senza bagnare i tappeti.



CANTINETTA

Una vetrina di lusso per custodire il vino

Le bottiglie più pregiate vanno conservate nelle migliori condizioni. LG Signature è una cantinetta concepita per ricreare le condizioni ambientali di una cantina tradizionale, con il vantaggio di poter regolare la temperatura per preparare al meglio il momento della degustazione. La porta in vetro scuro conferisce alla cantinetta un aspetto solido ed elegante: bussando sulla porta il vetro diventa trasparente, consentendo di vedere le bottiglie all'interno senza dover aprire lo sportello. In questo modo si evita la dispersione di aria fredda e la temperatura interna si mantiene stabile.



Un Natale all'insegna del benessere

linea beauty, creme, profumatori, cosmetici, cofanetti

Tutti i prodotti del tuo benessere a prezzi speciali





CIVICA ORCHESTRA DI FIATI "G. VERDI"
Città di Trieste

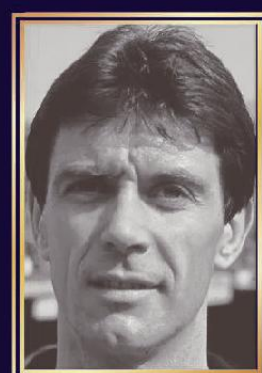
SPETTACOLO DI CAPODANNO 2023

DOMENICA 1 GENNAIO 2023 ORE 18

TEATRO ORAZIO BOBBIO

(via del Ghirlandaio 12, Trieste)

SPETTACOLO TEATRALE-MUSICALE
RIUNIONE DI CONDOMINIO CON SISSI,
JAMES JOYCE, ITALO SVEVO,
MARGHERITA HACK E CESARE MALDINI



Con la Civica Orchestra di fiati "G. Verdi" - Città di Trieste

Direttore: M^o Matteo Firmi

Primo attore: Julian Sgherla

Cantanti solisti e secondi attori: Anna Viola e Raffaele Prestinenzi

Sceneggiatura: Matilde Cragolini

Regia audio e video: Maurizio Bressan

BIGLIETTI:

biglietto intero 15€

biglietto ridotto 10€ (per under 14, over 65, persone con disabilità)

PREVENDITA: TicketPoint di Trieste (Corso Italia 6/c, Trieste)

PER INFORMAZIONI:

+39 338 3528942

+39 370 3752439

info@orchestradiati.it

Con il contributo di



REGIONE AUTONOMA
FRIULI VENEZIA GIULIA



Le Fondazioni Casali
Fondazione Benefica Kathleen Foreman Casali

Con il supporto di

PECAR GORIZIA
PIANO CENTER
www.pecarpianocenter.it

Tra le iniziative del marchio

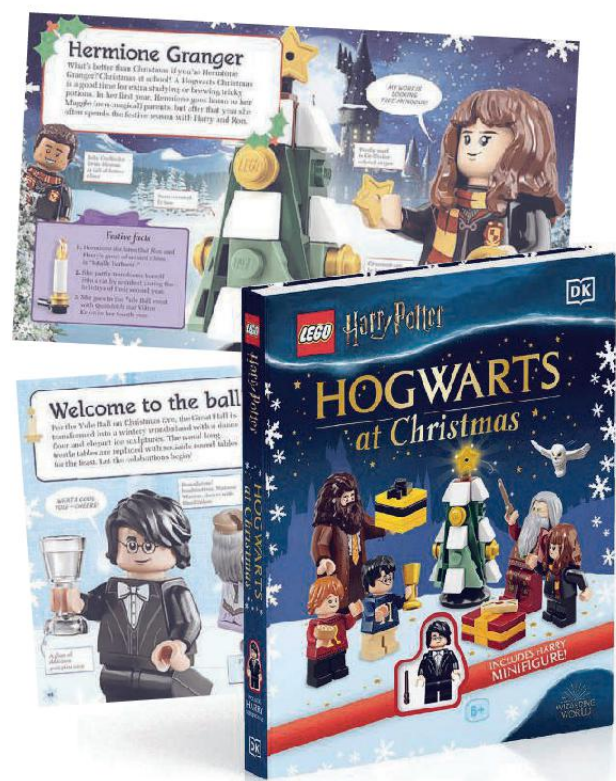
IO SONO FRIULI VENEZIA GIULIA

Pensieri speciali per budget ridotti

MAGICHE LETTURE

Il Natale di Hogwarts rappresentato da Lego

Nella collezione degli amanti di Harry Potter non può mancare Hogwarts at Christmas. Sono 80 pagine illustrate con scene delle festività realizzate in mattoncini, popolate dai personaggi di Lego Harry Potter. Inclusa nel pacchetto c'è anche una minifigura in abito da sera, pronta per il Ballo del Ceppo. È un regalo adatto ai bambini che hanno più di sei anni e a tutti gli amanti della saga, che sperano ancora di ricevere la lettera di ammissione al campus di magia.



JIMMY LION

Calzini giurassici per vestirsi con originalità

Per uscire dalla routine, basta un paio di calzini. Jimmy Lion, un'autorità in materia, ne ha per tutti i gusti. Riservato agli amanti dei dinosauri - o della celebre saga cinematografica a loro dedicata - è il pack Jurassic World, con quattro modelli diversi con varie specie degli iconici animali. Ogni giorno si potrà donare al look - anche a quelli più sobri - un tocco discreto di originalità.

PER LUI E PER LEI



YANKEE CANDLE

Tutto il profumo delle festività

Una candela è indispensabile per creare la giusta atmosfera. E se il suo aroma si fonde con i profumi tipici delle feste natalizie, è ancora meglio. Perfetta per il periodo è la Spun Sugar Flurries di Yankee Candle, una fragranza al profumo di torta, con una spolverata di zucchero a velo e un pizzico di panna montata. Per l'occasione si trasforma anche in un centrotavola.



LINDT

Il pandoro goloso dei maître chocolatiers

Che feste sarebbero, senza uno dei dolci natalizi per eccellenza? Se il panettone divide i buongustai, il pandoro mette d'accordo tutti quanti, soprattutto se è arricchito da gocce di finissimo cioccolato fondente Lindt. Un tocco goloso, studiato dai maître chocolatiers per creare una prelibatezza adatta a tutti i palati. Soffice e delizioso, può diventare un dessert da portare in tavola insieme - o in alternativa - al panettone e a un bicchiere di spumante, per chiudere il pasto in allegria. La confezione bicolore con rifiniture dorate lo rende perfetto anche come dono, da porgere agli ospiti oppure da inserire in un cesto natalizio che solletica anche i palati più esigenti.

VALLESUSA CASA

Un tocco di originalità con la federa natalizia

La federa double-face Merry Natale di Vallesusa Casa è un'idea colorata e divertente per portare un po' di originalità nella propria abitazione. L'articolo è realizzato in madapolam di puro cotone ed è stampato con tecnica digitale. La federa Merry Natale fa parte di una collezione che si articola in cinque differenti disegni, tutti da collezionare per poterli mixare in composizioni sempre nuove.



monti casa
dal 1831 esperienza e passione per i nostri prodotti

PIGIAMI, VESTAGLIE, CAMICIE DA NOTTE,
ACCAPPATOI, COPRIPIUMINI, LENZUOLA,
BIANCHERIA, PIUMINI



Le migliori idee
per i tuoi regali di Natale



VIA MAZZINI 27/A - TRIESTE
040.638280 - MONTI@MONTICASA.COM

Pensieri d'eccezione per un Natale speciale



BIRRA ARTIGIANALE

Una cassa elegante con sette delizie

Bere, purché venga fatto con moderazione, è un piccolo piacere che ci si può concedere quotidianamente. A patto che si scelgano prodotti di qualità. Con la Collection 32 firmata dal birrificio artigianale 32 Via dei Birrai il successo è assicurato. Nella confezione sono presenti sette bottiglie, che rappresentano la produzione annuale: Curmi, Audace, Oppale, Tre+due, Nebra, Atra e Admiral. Questa serie numerata rievoca il desiderio di innovazione, ironia e dinamicità che 32 Via dei Birrai vuole donare al mondo della birra. A rendere ancora più iconico questo regalo natalizio ci pensa la cassa in legno di abete massiccio, con alloggiamento interno in cartone riciclato.



AMARONE DELLA VALPOLICELLA

Bottiglia di classe per un grande vino

L'Amarone della Valpolicella D.O.C.G. è un vino per intenditori. Realizzato con uve coltivate in provincia di Verona, questo capolavoro dell'arte enologica è un regalo di Natale di classe, da custodire come un tesoro prezioso. Donare una bottiglia di Amarone della Valpolicella Ferragù significa fare una figura eccezionale: si tratta di un prodotto dalla struttura complessa e dal sapore intenso, da gustare anche come vino da meditazione. È ideale anche per accompagnare un pranzo di Natale dai sapori intensi.



IL DISPENSER M&M'S Irresistibile e sorprendente

Alzi la mano chi non ha mai assaggiato i deliziosi confettini di cioccolato M&M'S. Amati da adulti e bambini, sono una sfiziosità davvero irresistibile. E ancora più irresistibile è il dispenser Fun machine, la soluzione perfetta per stupire le persone a cui si vuole bene con un regalo natalizio all'insegna dell'originalità. Al suo interno trovano posto 330 grammi di prodotto, che corrispondono all'incirca ad altrettante palline di cioccolato.



COLLANA INFINITY

Tutta l'eleganza di Swarovski

Swarovski è un marchio sinonimo di classe e di eleganza femminile. Due valori incarnati perfettamente dalla collana Infinity, un gioiello discreto e romantico. La linea è davvero meravigliosa: due cuori che battono all'unisono, intrecciati in un mix di placcature di metallo. Ognuno di questi cuori è decorato con pietre scintillanti, che regalano un effetto suggestivo nel momento in cui vengono colpite dalla luce. Con la collana firmata Swarovski ogni donna può sentirsi una principessa o, ancora meglio, una regina.

SVUOTA MAGAZZINO PER RINNOVO ASSORTIMENTO



Sconti dal 10 al 50%!



Marinaz
agraria e giardinaggio



Coltiviamo emozioni!

Via N. Martinelli, 12 34015 Muggia TS

Tel. +39 040 232418 Email: online@marinazgreenshop.com

Orari: Lun 8.15-12.30 15.30-18.00 Mar-Sab 8.15-12.30 15.30-18.30

REGALI CLASSICI

DA 50 A 200 EURO

MAGIA DELLE FESTE

La bellezza di Barbie, vera icona di stile

Ci sono oggetti che, nonostante il passare del tempo, non perdono mai il loro fascino unico. Tra questi c'è la Barbie, che sarebbe riduttivo definire solo come una bambola. Si tratta infatti di una vera e propria icona di stile, amata da generazioni di bambine e di ragazze. Il regalo perfetto per questo periodo è rappresentato da Barbie Magia delle Feste, che incarna alla perfezione lo spirito che contraddistingue il Natale. Un accessorio da collezione, adatto dai 6 anni in su.



IN MISTO LANA

Il berretto Ferrari emblemato del brand

La Ferrari è molto più di una scuderia di Formula 1. Questo marchio rappresenta infatti l'Italia nel mondo ed è sinonimo di eleganza e di velocità. Valori che è possibile portare con sé ogni giorno, grazie all'iconico berretto in misto lana con risvolto a costine, contraddistinto da un patch termoformato in lycra con logo del Cavallino rampante. Il modello presenta un filato combinato in lana merino cruelty free e fibra Polyana.



LAMPADA CON ORIGAMI

La luce magica del "piccolo principe"

Quella degli origami è un'antica arte giapponese, che però trova eccellenti rappresentanti anche nel nostro Paese. Lo dimostra la lampada de "Il piccolo principe" realizzata dall'italianissima Kami Origami: si tratta di un accessorio con base in legno e campana in vetro, al cui interno è presente proprio una composizione ispirata all'immortale opera letteraria di Antoine de Saint-Exupéry. La lampada è alimentata da un filo di led a batterie ed è il regalo ideale per chi, nel cuore, è rimasto un po' bambino.



SMARTBOX GOURMET

Piatti eccezionali in ristoranti stellati

Assaporare una cena da buongustaio in un ristorante stellato citato nella Guida Michelin è un'esperienza suggestiva. Proprio quella che potranno vivere coloro che decideranno di utilizzare il cofanetto Saperi Gourmet-Michelin di Smartbox. Al suo interno è possibile scegliere tra più di 80 esperienze in Italia all'insegna del buon cibo, con una cena raffinata per due persone. Si potranno assaggiare piatti eccezionali, preparati solamente da chef di fama internazionale.



LA COLLECTION

Un dono ad hoc per chi ama il buon tè

Una buona tazza di tè, magari davanti a un caminetto scoppiettante, è uno dei piccoli piaceri che ci si possono riservare in inverno. Per goderselo al meglio è però fondamentale scegliere solo prodotti d'eccellenza, proprio come quelli contenuti all'interno del cofanetto La Collection di Kusmi Tea. Una proposta che racchiude 15 mini tè e infusi bio, corredati da una scatola con 100 filtri e da un cucchiaino per le degustazioni. Si tratta di una soluzione all'insegna del gusto e dell'eleganza.



BICICLETTA SENZA PEDALI

La soluzione perfetta per favorire l'equilibrio

Tutto il divertimento di una bicicletta... senza pedali. È questa la proposta del marchio Banwood per bambini dai 3 ai 5 anni di età che si stanno approcciando per la prima volta al mondo delle due ruote. La mancanza dei già citati pedali, così come della catena e delle rotelle, favorisce lo sviluppo dell'equilibrio e permette di passare in seguito all'uso di una normale bicicletta.



CRAVATTA TIME WRAP

Un richiamo al tempo in seta saglione blu

L'eleganza inizia con la cura dei dettagli. Una cravatta, per esempio, può fare la differenza quando la si indossa. Basta guardare al modello sette pieghe Time Wrap di Bulgari, realizzato in seta saglione stampata blu scuro e caratterizzato da un motivo composto da clessidre e orologi. Un richiamo al tempo e alla linea di orologeria Bulgari Octo Finissimo all'insegna dello stile tipico di un brand che da sempre fa della classe il proprio marchio di fabbrica inconfondibile.

Buone feste

Opicina, via Nazionale 28

Aperti tutti i giorni fino a Natale

orario 9-13 16-19:30 tel.040/211465



gioielleria

malalan

www.malalan.com



La bellezza degli oggetti quotidiani



ASTUCCIO MONTBLANC

L'omaggio ai manga e al personaggio di Naruto

Con alcuni grandi marchi l'eleganza e lo stile sono sempre assicurati, anche quando il design è informale. Lo dimostra l'astuccio per penne Montblanc x Naruto, un accessorio realizzato in morbida pelle in colore nero Meisterstück. All'interno spicca invece la tonalità arancione Naruto, che caratterizza anche il cursore per la cerniera. Su questo astuccio ogni dettaglio è curato con grande attenzione: gli artigiani Montblanc infatti hanno centrato manualmente, uno per uno, tutti gli emblemi. L'ennesima dimostrazione della cura riservata al design di un accessorio che si rivolge ai bambini che, fin da piccoli, desiderano esprimere la propria eleganza. Questo senza però dimenticare l'aspetto giocoso incarnato dalla presenza di Naruto, protagonista dell'omonimo manga.

STIVALE 6 INCH

La resistenza di Timberland

Quando si scelgono le scarpe invernali occorre puntare su modelli resistenti e comodi allo stesso tempo. Timberland, sotto questo punto di vista, è da sempre una garanzia. Lo stivale 6 Inch con punta in gomma è impermeabile e fa parte della collezione che Timberland ha prodotto in collaborazione con Bee Line. Per comprendere meglio l'essenza di questa scarpa è sufficiente raccontarne gli elementi più caratteristici: tomaia in pregiato nabuk Better Leather proveniente da una conceria che lavora in modo sostenibile, membrana impermeabile TimberDry in plastica riciclata almeno al 50% e fodera in robusto tessuto ReBOTL, anch'essa prodotta con plastica riciclata al 50%. Lo stivale 6 Inch è in grado di proteggere al meglio dal freddo e assicura sempre massimo comfort a chi lo indossa anche per molte ore di seguito.



Stile e praticità



SAMSONITE C-LITE DISNEY

Una valigia vintage con stampe di Topolino

Il fascino del vintage è protagonista assoluto con la valigia della collezione C-Lite Disney realizzata da Samsonite. La caratteristica principale di questo accessorio, indispensabile per chi ama viaggiare, è la presenza delle stampe raffiguranti Topolino, personaggio amato da generazioni di grandi e piccini. Un tocco un po' retrò, che va ad arricchire una valigia che strizza l'occhio a chi è sempre in cerca di dettagli originali e informali. E poi, con Samsonite, si va sempre sul sicuro a livello di comfort.



ilRossetti
TEATRO STABILE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA

IN COLLABORAZIONE CON



f v g
ORCHESTRA

Associazione Musicale
Aurora Ensemble

Galà dell'Operetta e del Musical

L'Associazione Internazionale dell'Operetta festeggia

30 anni di Musica e Teatro

PRESENTA

Umberto Bosazzi

con

Andrea Binetti, Elisa Colummi, Alessio Colautti, Francesca Marsi, Maria Giovanna Michelini, Mathia Neglia, Selma Pasternak, Marzia Postogna, Stefania Seculin, Gianluca Sticotti, Ilaria Zanetti e con Kristian Marusic

FVG ORCHESTRA

direttore **ROMOLO GESSI**

MARTEDI' 27 DICEMBRE 2022

ore 20.30 - **POLITEAMA ROSSETTI**

SALA ASSICURAZIONI GENERALI - TRIESTE

www.ilrossetti.it - www.triesteoperetta.it - info@triesteoperetta.it

PREZZO DEI BIGLIETTI: platea A-B € 27 (rid.24) 2* / platea C € 23 (rid.19) 1* / gallerie € 18 (rid.16) 1*

Acquisto biglietti: Biglietteria Rossetti, TicketPoint di Corso Italia e online

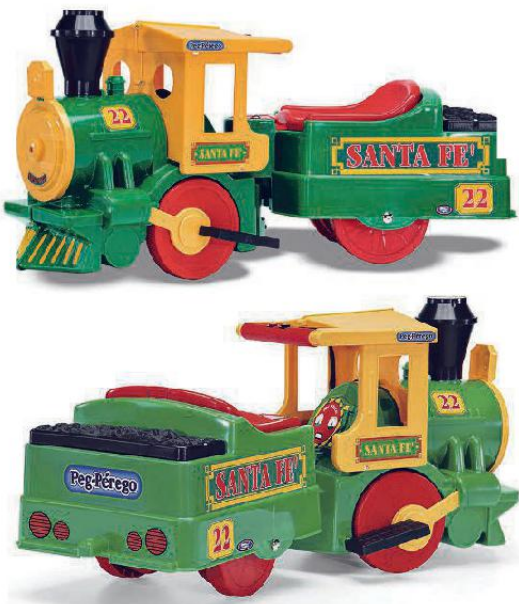
REGALI CLASSICI

OLTRE I 200 EURO

SANTA FÉ TRAIN

Il trenino elettrico fa tornare il Far West

Il trenino elettrico per i bambini è da sempre uno dei regali più apprezzati nel periodo natalizio. Peg Perego fa letteralmente sognare i più piccoli con il suo Santa Fé Trai che può essere guidato con o senza rotaie già a partire dai 2 anni di età. Questo accessorio richiama le magiche atmosfere del Far West, l'epoca degli indiani e delle diligenze: ogni aspetto è curato nei minimi dettagli, come per esempio la locomotiva dotata di ciminiera e il carrello porta carbone. Un vero gioiellino, tutto da provare.



RECYCLED ESSENTIAL

Giacca reversibile per qualsiasi esigenza

È un capo al contempo comodo ed elegante quello proposto da Colmar. La giacca reversibile Recycled Essential è perfetta per le donne che anche nella stagione fredda riservano un occhio di riguardo allo stile. Il modello si contraddistingue per il cappuccio fisso in nylon semilucido, ecosostenibile e idrorepellente. Come suggerisce il nome, la giacca può essere indossata in due diversi modi: da un lato è infatti trapuntato mentre dall'altro liscio, in modo tale da assecondare ogni esigenza.

CAVIALE BELUGA IMPERIAL

Esperienza sensoriale da vivere in tavola

La sua qualità si esprime già nel colore grigio perla, che si accompagna al sapore soave e raffinato. Stiamo parlando del caviale Beluga Imperial, un prodotto d'eccellenza amato dai gourmet di tutto il mondo. Assaggiarlo rappresenta una pura esperienza sensoriale che va ben oltre il "semplice" senso del gusto: nato dalle uova dello storione Huso huso, il più grande e pregiato tra le razze di questo pesce, il caviale Beluga Imperial può essere gustato durante le feste per rendere indimenticabile ogni pranzo in famiglia.



AFFETTATRICE DOMESTICA

Tra compattezza e ottime performance

È un design innovativo e dalle linee ispirate quasi al futurismo quello che caratterizza l'affettatrice domestica Home Line 250 Plus firmata Berkel. Questo macchinario presenta linee compatte - può quindi essere collocato anche nelle cucine dagli spazi ridotti - e garantisce una qualità di taglio eccellente. L'affettatrice è disponibile in due diverse colorazioni, rosso e nero, entrambe curate in ogni dettaglio e in grado di offrire performance ottimali. Proprio quello che ci vuole per chi ama la buona cucina.



OROLOGIO DA PARETE EYE

L'omaggio di Nelson agli anni Cinquanta

Può un orologio da parete trasformarsi in un oggetto iconico? La risposta è positiva, quando si fa riferimento a Vitra. Lo dimostra il modello Eye disegnato da George Nelson, che richiama in modo esplicito la bellezza degli anni Cinquanta. L'accessorio, che sarebbe riduttivo definire semplicemente come un oggetto che marca il trascorrere del tempo, si presenta privo di numeri: questo perché, come sosteneva lo stesso Nelson, le persone solitamente leggono l'ora in base alla posizione delle lancette.



PORCELLANA FINE TIFFANY

Quando le tazze da caffè diventano opere d'arte

L'abilità di un maestro artigiano risiede nel trasformare un oggetto di uso comune in una vera e propria opera d'arte realizzata a mano. Un esempio? Le tazze in porcellana fine di Tiffany, ispirate ai comuni bicchieri di carta in cui viene servito ogni giorno il caffè. In questo caso si tratta di accessori che, nella loro semplicità, sono un vero must nell'ambito dei regali natalizi. Ad arricchire il tutto ci pensano i vivaci colori della collezione, a partire dall'iconico e inconfondibile Tiffany Blue.

Botteguccia sessantaquattro
B64
by Rookie

A Natale...
b-cool
con Tommy Hilfiger



Timberland

BARBOUR
INTERNATIONAL

EDWIN

Lee

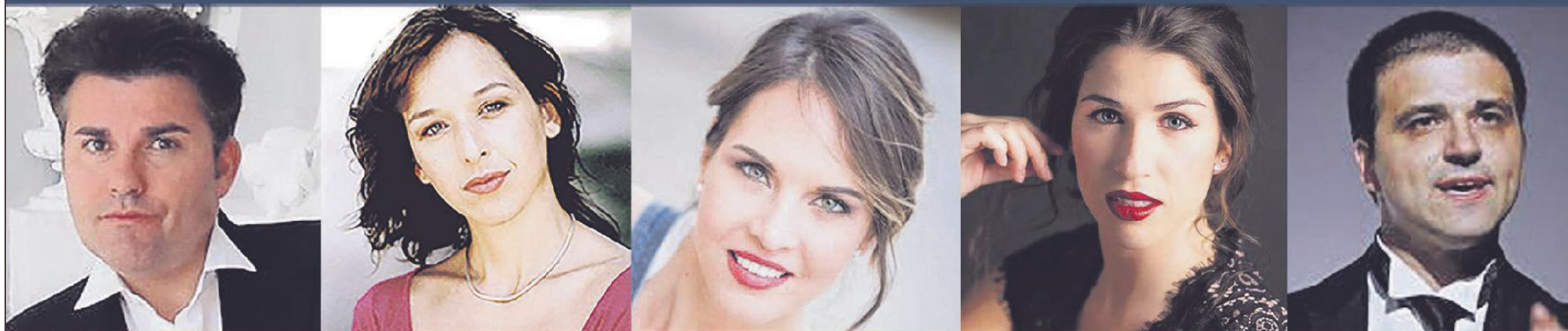
TOMMY HILFIGER

Blundstone

HERITAGE

Botteguccia
sessantaquattro
Corso Italia 64
Gorizia

Andrea **BINETTI** Marzia **POSTOGNA** Stefania **SECULIN** Francesca **MARSI** Julian **SGHERLA**



IL RICAVATO SARA' DEVOLUTO A SCOPO UMANITARIO IN FAVORE DELL'UNIONE CIECHI E IPOVEDENTI DI TRIESTE

ORGANIZZATO DA



comune di trieste
assessorato alle politiche
della cultura e del turismo



Al pianoforte
Corrado **GULIN**

Al violoncello
Nicolò **BERNES**
Thomas **BULZIS**

Coreografie di
Elisabetta **ROMANELLI**



ASSOCIAZIONE
INTERNAZIONALE
DELL'OPERETTA
Friuli Venezia Giulia

Si ringraziano



Applausi al 2023

"Spettacolo di
gran varietà
per festeggiare
il nuovo anno"

**Operetta-Commedia musicale
Musical - Omaggio alla Canzone Italiana
e al Festival di Sanremo
Colonne sonore internazionali - Danza
Comicità-Maldobrie - Auguri di mezzanotte**

31
dicembre

2022

Ore 21.30 **Sala Luttazzi**
Magazzino 26 di Porto Vecchio

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Ticket Point – Corso Italia 6/c tel. 040 3498276

Ingresso € 50,00 (€ 30,00 per i giovani sotto i 30 anni)

La sera del 31 sarà attiva la cassa in Sala Luttazzi

VELOCIZZATA ANCHE LA GESTIONE DI TRASFERIMENTI E DIMISSIONI. I SINDACATI: A GENNAIO VALUTEREMO GLI EFFETTI

Ospedale di comunità all'Itis: da martedì i primi 20 posti letto

Le mosse di Asugi per tentare di alleggerire la pressione sul Pronto soccorso dove il numero di accessi si sta nuovamente alzando a causa dell'influenza

Andrea Pierini

Venti nuovi posti letto all'Itis per sgravare il Pronto soccorso e una diversa gestione dei ricoveri in reparto. Sono le mosse illustrate dal direttore di Asugi Antonio Poggiana nell'incontro con i sindacati convocato ieri per fare il punto della situazione sulle strutture d'urgenza di Cattinara e Maggiore che, dopo l'allarme lanciato nelle passate settimane da chi lì ci lavora, stanno tornando pesantemente sotto pressione

visto l'alto numero di accessi causa influenza. L'Itis sarà quindi il primo "Ospedale di comunità" a Trieste con 20 posti attivi fin da subito (da martedì) e altrettanti da febbraio: in caso di necessità potrebbero essere disponibili in tempi più rapidi. Aldo Pahor, presidente Itis, conferma l'accordo: «È stato un lavoro intenso quello portato avanti dagli uffici di tutte le parti coinvolte per arrivare in tempi così rapidi alla definizione di un protocollo. Durante la pandemia, in colla-



L'incontro di ieri pomeriggio tra Poggiana e i rappresentanti sindacali

borazione con le Usca, abbiamo evitato di pesare sugli ospedali. Inoltre già collaboravamo con Asugi fino al 2019, ospitando una Rsa poi spostata al Maggiore. Siamo pronti». Il nuovo "Ospedale di comunità" accoglierà quei pazienti che, a seguito di un episodio di acuzie "minore", o per la riabilitazione di patologie croniche, necessitano di interventi sanitari a bassa intensità che richiedono al contempo un alto tasso di assistenza e una sorveglianza infermieristica continuativa, anche notturna, non erogabile a domicilio. I pazienti potranno essere ospitati tra i 15 e i 20 giorni, con un'estensione massima fino a 30 giorni. Tutti soggetti che fino a oggi si rivolgevano al Pronto soccorso. Poggiana ha anche sottolineato come i trasferimenti di pazienti dal Pronto soccorso ai reparti delle mediche siano passati da 7 a 12 al giorno.

A questo si aggiunge la riorganizzazione dei "bad manager", le figure di coordinamento tra i reparti, al fine di velocizzare trasferimenti e dimissioni. Confermata infine la pre-

senza fissa dalle 22 alle 6 delle guardie giurate. Alberto Peratoner, segretario regionale Aaroi Emac, non nasconde ad ogni modo una «fortissima preoccupazione sulla situazione del Pronto soccorso alla luce anche delle promesse non ancora realizzate. Non possiamo continuare a pensare che i problemi del Pronto soccorso siano solo di quella struttura. Sono di tutto l'ospedale e il sistema deve farsene carico perché l'emergenza legata all'influenza non si risolverà a breve». Francesca Fratianni della Cgil Fp e Fabio Pototschnig della Fials sottolineano che «monitoreremo costantemente la situazione per tutelare lavoratori e cittadini. Auspichiamo che la riorganizzazione e l'apertura dei nuovi posti letto possano dare sollievo. Abbiamo però chiesto un nuovo incontro dopo le feste per una nuova valutazione». Luciano Bressan della Uil e Luca Petruz del Nursind valutano infine in maniera positiva l'intervento della direzione strategica di Asugi, apprezzandone le scelte.—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Eccellenza bis a Trieste secondo Agenas dopo il riconoscimento al Polo cardiologico

Cura dei tumori: primato in regione per la Clinica Otorinolaringoiatrica

IL REPORT

Sono complessivamente 81 gli interventi chirurgici per tumori maligni complessi nella zona testa-collo eseguiti a Trieste nel 2021. La Clinica otorinolaringoiatrica di Asugi diretta dal professor Giancarlo Tirelli può annoverare una serie di risultati tali da collocarla al primo posto a livello regional in base ai dati del Programma nazionale esiti (Pne) di Agenas, l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali. Dopo quella riconosciuta al Polo cardiologico, dunque, i report Agenas evidenziano un'altra eccellenza della sanità giuliana. Oltre alla chirurgia, infatti, attualmente il reparto può vantare numerose pubblicazioni scientifiche e risulta fortemente impegnato nella cura dei tumori che colpiscono anche faringe, fosse nasali, seni paranasali, ghiandole salivari e area cervico-cefalica.

Se si contano pure queste patologie gli interventi all'anno salgono a circa 300 (il primo parametro Agenas conteggiati solo quelli relativi a laringe e cavità orale). Nonostante con la pandemia ci sia stata una tendenza nazionale alla diminuzione degli interventi, Trieste è andata contro tendenza: nel 2021 il volume di pazienti trattati ha posizionato questa clinica al 12.mo posto su 272 ospedali considerati, al di sopra quindi del 96% delle strutture italiane. Anche i dati riferiti alla sopravvivenza per questo ti-



Il professor Giancarlo Tirelli

po di tumori dopo cinque anni sono più alti rispetto alla media nazionale ovvero il 77% contro il 50%. E pure nel campo della chirurgia endoscopica naso-sinusale i risultati Pne sono positivi e collocano Trieste al primo posto per numero di interventi in Fvg. «Gli sforzi – fanno sapere da Asugi – saranno ora rivolti allo smaltimento delle liste di attesa che vedono diverse centinaia di pazienti in lista per intervento trans-nasale endoscopico per la cura di rinosinusiti croniche, poliposi nasale, apnee notturne e roncopia e in genere per tutti i problemi che causano ostruzione nasale persistente». Anche sul fronte della otomicrochirurgia dell'orecchio i dati Pne collocano la clinica di Asugi al primo posto a livello regionale: in questa fase il reparto si sta specializzando nel posizionamento di impianti cocleari chiamati "orecchi bionici" in grado di ridare l'udito a persone che per svariati motivi non sono in grado di svolgere una vita normale.—

AN.PI.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DAL 21 DICEMBRE I CANALI TV SARANNO VISIBILI SOLO IN ALTA DEFINIZIONE



Per continuare a vedere i tuoi programmi preferiti è necessario sostituire il tuo televisore o dotarlo di un nuovo decoder

Per saperne di più vai sul sito

nuovatvdigitale.mise.gov.it



Nuova TV digitale

La TV cambia, guardiamo avanti.

f @ 340.1206348

#GuardiamoAvanti



Ministero delle Imprese
e del Made in Italy



Call center
06.87.800.262

fast track Renault

con la versione fast track, Renault dà valore al tuo tempo
con la consegna garantita in 30 giorni dall'ordine*



RENAULT CAPTUR E-TECH FULL HYBRID techno fast track

*offerta riservata alla versione Renault Captur techno fast track E-Tech full hybrid 145. emissioni co₂: da 105 a 111 g/km. consumi ciclo misto: da 4,7 a 4,9 l/100 km. emissioni e consumi omologati secondo la normativa comunitaria vigente. foto non rappresentativa del prodotto.

Renault raccomanda 

Renault.it



AUTONORDFIORETTO

Muggia (TS)
Strada delle Saline, 2

Pordenone (PN)
Viale Venezia, 121/A

Reana del Rojale (UD)
Via Nazionale, 29

scopri
renault captur
in concessionaria



CARO BOLLETTE E SPAZI SOCIALI: LE ISTANZE DEL COMITATO

«Questo rione merita risposte» San Giacomo rialza la voce

Andrea Pierini

Il blocco degli stacchi delle forniture energetiche e del gas alle famiglie in difficoltà almeno fino a maggio 2023. E il profitto delle azioni Hera messo a copertura degli aumenti di tali forniture. Parte dal Comitato Insieme per San Giacomo la richiesta al Comune di intervenire concretamente a supporto dei cittadini colpiti della crisi su tutto il territorio e in particolare lo storico rione popolare della città.

Il tema del caro bollette e degli aiuti alle famiglie più in difficoltà sarà al centro di una manifestazione di piazza che inizialmente era stata prevista proprio per metà dicembre, ma che poi, causa maltempo, è stata spostata direttamente a gennaio, non appena passata dunque l'atmosfera di festa. Nell'occasione verranno anche affrontate ulteriori questioni irrisolte del rione. «Il Comita-



Campo San Giacomo. F. Bruni

to Insieme per San Giacomo – spiegano Matteo Antonante ed Alexander Vecchiet, tra i promotori del comitato stesso – è nato a maggio 2022 con il fine di riappropriarci della dignità. Non possono esistere due città,

una di serie A e una di serie B. Tutti gli spazi cittadini, compreso il rione di San Giacomo, devono essere curati e valorizzati alla pari del centro cittadino e delle zone limitrofe rispetto a piazza Unità».

Di recente era stato presentato al sindaco Roberto Dipiazza pure il “Libro verde” del quartiere, con una serie di proposte per sostenere e rilanciare l'area: «Chiediamo la cura attenta di Campo San Giacomo, uno dei pochi spazi vivaci in cui si incontrano giovani, anziani e bambini; chiediamo la creazione di nuovi servizi e spazi sociali liberi per i residenti, per chi lavora nel rione e per chi lo vive. Tutto questo significa chiedere dignità». Istanze che, denuncia il Comitato, sono ancora lettera morta dopo due incontri. «Inoltre – aggiungono Antonante e Vecchiet – riscontriamo una tendenza sempre più diffusa da parte degli amministratori comunali nel cedere gli spazi pubblici e liberi del rione ai potentati locali, ignorando le richieste e i bisogni degli abitanti del quartiere. A tal proposito la vicenda dello spazio dell'ex Pavan di via Frausin ci pare significativa visto che dovrebbe continuare ad essere gestito esclusivamente da alcune associazioni già radicate sul territorio così da permettere a tutti i cittadini la libera fruizione di un bene pubblico». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ATTACCO DI FDI

«Quattro assenze tra chi pretendeva la seduta urgente»

«Le opposizioni si sono comportate in maniera grottesca». Paolo Perini, presidente della Sesta circoscrizione, e gli esponenti di tutto il gruppo di Fdi, il capogruppo Massimo Varcchia e i consiglieri Cristiana Crismani, Francesco Metz e Roberto Cavallo, vanno all'attacco dopo la riunione del “parlamentino” di giovedì. A spiegare la dinamica è lo stesso Perini: «Dalle opposizioni, quindi M5s, Pd, At e Punto Franco, mi era arrivata il primo dicembre una richiesta obbligatoria di convocare entro 15 giorni una riunione alla presenza dell'assessore ai Lavori pubblici Elisa Lodi. Eppure avevamo preso accordi per farla a gennaio visto che a dicembre l'assessore e il Consiglio comunale sono molto impegnati con la discussione e l'approvazione del bilancio. Giovedì scorso, ai sensi del Regolamento, abbiamo quindi organizzato la riunione pur consapevoli dell'assenza dell'assessore. Ben peggio però è stata l'assenza di quattro consiglieri dell'opposizione tra cui la prima firmataria della richiesta. Un modo di agire inconcepibile». (an.pi.)

La richiesta del Pd al Comune

«Alla Quinta circoscrizione serve una nuova sede più baricentrica per tutti»



L'incontro del Pd sul "Report di mandato" ieri sera all'Acli. Lasorte

LA PROPOSTA

LORENZO DEGRASSI

Una nuova sede circoscrizionale, più sicurezza stradale e un impegno maggiore a fronte di un sempre più marcato disagio giovanile. Sono le urgenze fatte emergere dai consiglieri Pd in Quinta circoscrizione attraverso il periodico “Report di mandato”. Secondo il capogruppo Carlo De Donato e il vicepresidente del “parlamentino” Alex Pellizer «gli elementi di criticità sono legati soprattutto ai rapporti con l'amministrazione comunale», mentre «le maggiori problematiche dei rioni rap-

presentati riguardano aspetti di sicurezza stradale e mobilità». «Abbiamo fatto le dovute segnalazioni ai competenti organi comunali ma le risposte che otteniamo sono sempre troppo burocratiche». E poi c'è il nodo della sede, troppo lontana dal “centro” della circoscrizione.

«Per questo motivo – così De Donato – l'intero centrosinistra ne ha chiesto una nuova al Comune, più baricentrica per tutti». Da non trascurare infine l'aspetto riguardante il bilancio circoscrizionale. «Siamo riusciti a impegnare tutte le somme a nostra disposizione, 10 mila euro, per l'organizzazione di una serie di eventi a sfondo sociale e culturale e per i bambini». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



6 GENNAIO 2023 – ORE 20:00

Buon Anno Trieste

PRESSO:



“Buon Anno Trieste”, il tradizionale appuntamento proposto dalla Confcommercio Trieste e giunto alla sua 41esima edizione, vuole essere anche quest'anno un piacevole momento di aggregazione e spensieratezza nonché un augurio a imprese e cittadini di Trieste.

La star di quest'anno sarà la cantautrice monfalconese di fama internazionale, Elisa Toffoli. I proventi della serata verranno interamente devoluti in beneficenza.



È prevista un offerta minima di 20 € (non associati offerta minima 25 €).

I proventi della serata verranno devoluti in beneficenza alle realtà “Trieste entra in gioco” che sostiene i giovani di famiglie meno abbienti nella pratica di attività sportive, e alla Casa Famiglia della Fondazione Villa Russiz, una struttura che ospita ragazzi e bambini con alle spalle situazioni di disagio. ingresso in sala ore 20:00. Biglietti disponibili presso Confcommercio Trieste - Via Mazzini 22 dal lun al ven orario 9-12 tel. 0407707366

Tappa a Trieste dell'iniziativa partita a giugno in Sicilia. Il vescovo Crepaldi: «Cristo al centro»

In città la reliquia di Sant'Antonio dopo un cammino di 2 mila chilometri



Padre Giovanni Milani durante la messa a Sant'Antonio. Foto Lasorte

IL FOCUS

FRANCESCO BERCIC

Sotto una pioggia battente, un folto numero di fedeli e di curiosi ha accompagnato nella mattinata di ieri l'arrivo di una reliquia di Sant'Antonio nella chie-

sa a lui dedicata.

Trieste rappresenta infatti una delle tappe del cammino organizzato dai Frati minori di Padova che, partito il 30 giugno scorso da Capo Milazzo in Sicilia, ha ripercorso a piedi l'Italia fino a visitare ieri varie parrocchie della città. È padre Giovanni Milani, reduce da più di duemila chilometri di

cammino, a scambiare un sorriso con il vescovo di Trieste, Giampaolo Crepaldi, consegnando nelle sue mani la reliquia contenente una falange del Santo. «Abbiamo incontrato durante quest'anno moltissime comunità – ha raccontato padre Milani – e numerose persone si sono unite a noi per venerare il Santo». È l'incontro sinodale, secondo Milani, la «reale bellezza della reliquia». Gli ha fatto eco il vescovo Crepaldi: «Guardandola, dobbiamo imparare tutti a mettere Cristo al centro della nostra vita», ha detto durante la breve omelia nella chiesa di Sant'Antonio. L'iniziativa ha voluto celebrare in contemporanea due anniversari: gli ottocento anni dall'incontro fra Sant'Antonio e San Francesco d'Assisi, nonché il centenario della fondazione dell'Ordine francescano presso Santa Maria Maggiore. Una messa si è poi tenuta nel tardo pomeriggio anche nella chiesa di Madonna del Mare in piazzale Rosmini, celebrata sempre da Crepaldi, cui è seguita una veglia serale di preghiera. «La chiesa di Madonna del Mare è uno dei luoghi francescani più significativi della città», ha commentato il parroco, don Valerio Muschi. «Anche dopo la partenza dei frati nel 2019 – ha aggiunto – i francescani “secolari” (cioè laici e sacerdoti), di cui io stesso faccio parte, continuano questa tradizione». Oggi infine, alle 8.30 del mattino, è prevista un'ultima messa alla presenza della reliquia, nella chiesa di San Francesco di via Giulia. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'indagine annuale della Fipe fra gli associati: tanti ristoranti chiusi il 25 ma offerta diffusa

I locali puntano sul pranzo del 26 e la cena del 31

Pause a Natale



La città "vestita" per il periodo delle festività. Foto Andrea Lasorte

LA CATEGORIA

MICOL BRUSAFERRO

Nel giorno di Natale molti ristoranti a Trieste resteranno chiusi. La tendenza emerge dall'indagine annuale che la Fipe provinciale ha

condotto in questi giorni fra i propri associati.

Diverse le ragioni legate allo stop del 25 dicembre. Molti locali registrano tante prenotazioni, tra cene e aperitivi, per la vigilia, giornata gettonatissima per ritrovi di amici e parenti, oltre al fatto che le famiglie di solito preferiscono restare a tavola, nelle pro-

prie case, a Natale. In generale l'offerta, pensata anche per i turisti e per gli ospiti delle strutture ricettive, sarà comunque completa e diffusa sul territorio, tra carne, pesce e piatti che riguardano anche la tradizione. Alcuni ristoranti, in diverse giornate, adotteranno la formula della cucina no-stop, per accontentare le tante richieste, molte già pervenute da settimane. I locali aperti per le prossime festività infatti hanno evidenziato come i posti ancora a disposizione siano ormai ridotti. Tra le curiosità che emergono dall'indagine Fipe, c'è poi la preferenza del menù alla carta rispetto a quello fisso, e più in generale i ristoranti hanno ricevuto richieste meno pretenziose rispetto al passato, anche nell'ottica di un risparmio.

Per il Capodanno, si registra una proposta ridotta di cenoni con intrattenimento musicale o di animazione, perché molti clienti puntano a sedersi a tavola quanto necessario, prima di spostarsi in piazza Unità per continuare i festeggiamenti, considerando il ritorno della festa organizzata dal Comune, tra musica e fuochi d'artificio a mezzanotte. La Fipe rileva poi che sono più numerosi i locali aperti per il pranzo del 26 dicembre che quelli aperti per il classico pranzo di Natale, come detto per la tendenza dei triestini a rimanere in casa il 25. La percentuale più elevata di aperture si registrerà per il cenone del 31. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OPEL MOKKA

THE NEW GERMAN STANDARD

IN PRONTA
CONSEGNA



Opel Mokka non lascia indifferente nessuno. La sua tecnologia all'avanguardia stabilisce un nuovo standard, come il suo design Audace & Puro. Ogni viaggio è la scoperta di un nuovo piacere di guida.

- 100% elettrico, benzina, diesel
- L'inconfondibile Vizion, il nuovo volto di Opel
- Fari IntelliLux LED® Matrix
- Sistemi avanzati di assistenza alla guida

Gli opzionali descritti sono a scopo informativo e alcuni potrebbero essere disponibili solo a pagamento a seconda dell'allestimento e/o della motorizzazione.

DA 336€/MESE CON SCELTA OPEL ANTICIPO ZERO E OPTIONAL INCLUSI NEL PREZZO*

DA 336 € CON SCELTA OPEL - Mokka Edition 1.2 T Benzina 100CV MT6 : ANTICIPO 0 € - 35 RATE MENSILI/18.000 KM - RATA FINALE 15.953 € - TAN 7,99% - TAEG 9,40% - OFFERTA VALIDA FINO AL 31/12/22. OPZIONALI INCLUSI SOLO PER VETTURE IN STOCK, ESCLUSA VERNICE

Mokka Edition 1.2 T Benzina 100CV MT6 al prezzo promozionale di 22.500 € (IPT e massa su strada escluse), oltre oneri finanziari, valido solo con finanziamento SCELTA OPEL anziché 23.500 € in contanti (Prezzo di Listino, con IPT e contributo PFU esclusi: 25.500 €). Anticipo 0,00 € - durata 36 mesi/chilometraggio massimo 18.000 km, 35 rate mensili di 335,55 € (incluse spese d'incasso di 3,5 €/rata), Rata Finale Residua (pari al Valore Futuro Garantito) 15.952,79 €. Prima rata dopo un mese. Importo Totale del Credito 22.899,00 € (incluse Spese istruttoria 399 €). Interessi totali 4.675,54 €; imposta di bollo 16 €; spese invio rendiconto periodico cartaceo 2 €/anno. Importo Totale Dovuto (escluso anticipo e composto da Importo Totale del Credito e da ogni altro importo dovuto) 27.722,54 €. TAN fisso 7,99%, TAEG 9,40%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,10 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 18.000 km. Offerta valida fino al 31/12/2022 per vetture in stock presso i Concessionari aderenti, salvo approvazione Opel Financial Services, nome commerciale di Opel Bank SA, Succursale Italiana. Informazioni Europee di base sul credito ai consumatori e set informativi presso le concessionarie e nella sezione Trasparenza del sito www.opelfinancialservices.it. Consumo di carburante gamma Opel Mokka (l/100 km): 6-4,4; emissioni CO₂ (g/km): 135-116. Consumo di energia elettrica Gamma Mokka-e (kWh/100km): 18,3-17; Autonomia: 339-328 km. Valori omologati in base al ciclo ponderato WLTP, in base al quale i nuovi veicoli sono omologati dal 1° settembre 2018, aggiornati al 06/10/2022 e indicati solo a scopo comparativo. Il consumo effettivo di carburante e di energia elettrica, i valori di emissione di CO₂ e l'autonomia possono essere diversi e possono variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, frequenza di ricarica elettrica per chilometri percorsi, temperatura interna ed esterna, stile di guida, velocità, peso totale, utilizzo di determinati equipaggiamenti, tipologia e condizioni degli pneumatici, condizioni stradali, ecc. Immagini illustrative; caratteristiche/colori possono differire da quanto rappresentato. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale.

UNICAR

OPEL NORD EST

TRIESTE (MUGGIA) - Via Cavalieri di Malta, 6 - Tel. 040/2610026
MONFALCONE - Largo dell'Anconetta, 1 - Tel. 0481/411176
PORDENONE - V.le Venezia, 93 - Tel. 0434/378411
REANA DEL ROJALE - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432/575049
PORTOGRUARO - V.le Venezia, 31 - Tel. 0421/270387
SAN DONÀ DI PIAVE - Via Iseo, 10 - Tel. 0421/53047

L'ISTANZA INDIRIZZATA AL COMUNE DI TRIESTE

Santa Croce reclama autovelox, dissuasori e isole pedonali

Mozione unanime della Circoscrizione Altipiano Ovest per la messa in sicurezza dell'ex Sp1 nei pressi dell'abitato

Ugo Salvini / TRIESTE

Posizionare in zona dissuasori di velocità e box fissi in cui poter installare degli autovelox. E realizzare pure delle isole pedonali. Sono queste le soluzioni che la Circoscrizione Altipiano Ovest propone al Comune per cercare di ridurre il tasso di pericolosità del traffico lungo l'ex Provinciale Sp1, in particolare nel tratto di attraversamento della frazione di Santa Croce. Si tratta infatti di un punto "critico", in prossimità del quale gran parte dei mezzi in transito può raggiungere delle velocità piuttosto elevate proprio perché lì la strada si sviluppa in un lungo rettilineo. La conseguenza è che si registrano con frequenza incidenti di varia gravità, tali da infondere sempre più preoccupazione nella popolazione residente, di cui ora si è fatto ap-



Un incidente in zona. Il "parlamentino" chiede autovelox e dissuasori

punto portavoce il Consiglio circoscrizionale, votando all'unanimità la mozione che contiene tali istanze rivolte al Comune di Trieste.

«Su quella strada – spiega il presidente della stessa Circoscrizione Altipiano Ovest Pa-

vel Vidoni – in prossimità dell'abitato di Santa Croce ci sono degli incroci pericolosi. Inoltre, accanto alle fermate degli autobus, sono presenti gli attraversamenti pedonali. Su questo tratto – aggiunge Vidoni – il traffico veicolare è in-

tenso e in pochi rispettano il limite di velocità, fissato a 50 all'ora, con la conseguenza che lì si sono verificati innumerevoli incidenti stradali, in qualche caso anche mortali. Va anche ricordato – prosegue il presidente del "parlamentino" carsico – che, oltre all'incrocio per Bristie, nelle vicinanze c'è anche il campo di calcio, che comporta la presenza di molte persone, in prevalenza giovani, in svariati orari della giornata e della sera. Valutato quindi che quel tratto dell'ex Sp1 è molto pericoloso, e proprio per le considerazioni esposte, la soluzione che può essere presa in considerazione – evidenzia lo stesso Vidoni – è il posizionamento di una serie di box contenitori fissi per l'autovelox e di dissuasori, insieme alla realizzazione di isole pedonali, in modo da obbligare gli automobilisti a diminuire la velocità dei propri mezzi e, di conseguenza, dare più tranquillità ai pedoni che la attraversano».

Nella mozione si impegnano quindi il sindaco di Trieste, l'assessore competente e gli uffici preposti, assieme a quelli regionali che si occupano di viabilità, a «eseguire con urgenza un sopralluogo congiunto del tratto di strada citato, per verificare le possibilità di eseguire i lavori per la messa in sicurezza della strada stessa, sia per gli automobilisti sia per i pedoni. Tali lavori – conclude il documento – sono urgenti, sia in considerazione di quanto esposto, sia per prevenire ulteriori incidenti».—

© RIPRODUZIONE RISERVATA

STAMANI LA BONIFICA DEGLI PNEUMATICI SOMMERSI

Via 80 ruote dai fondali del Mandracchio

MUGGIA

Si svolgerà oggi al Mandracchio di Muggia l'evento conclusivo dell'anno per quanto riguarda la pulizia dei fondali. In scia al progetto pilota della Regione "aMareFvg", in collaborazione con il Comune di Muggia, FareAmbiente Fvg e le altre associazioni di volontariato - e con l'apporto operativo di MareVivo, grazie al suo progetto Pfu Zero insieme a Ecotrye

per il successivo recupero del materiale - l'iniziativa promossa da Altritalia Ambiente consentirà di asportare tra le 9.30 e le 12 circa 80 pneumatici. «Quest'ultimo atto vedrà finalmente raggiunto uno degli obiettivi primari, ossia proprio la bonifica degli pneumatici sommersi», così Adriano Toffoli, di Altritalia Ambiente, che ringrazia Comune, Area marina Miramare e Barcolana.— LU.PU.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN BREVE

Pieve di Sant'Ulderico Dolina, torna a suonare l'organo "Franz Goršič"

Torna a suonare nella chiesa della Pieve di Sant'Ulderico a Dolina l'organo monumentale, oggetto di restauro filologico, "Franz Goršič Op. XXXII - 1879" di Lubiana fatto di 1091 canne (187 di legno e 904 di metallo). Domani alle 19.30 la benedizione del vescovo Giampaolo Crepaldi con i canti del gruppo "Cantate Domino" dell'isola linguistica tedesca Gottsche - Kočevje in Slovenia. Seguirà il Concerto di Natale del Tartini.

Villaggio del Pescatore Il coro "Rilke" celebra i suoi primi trent'anni

Gran festa domani alle 18.30, nella chiesa del Villaggio del Pescatore: l'associazione "R. M. Rilke" celebrerà, con un concerto a ingresso gratuito, i primi 30 anni di carriera corale. Il coro ha saputo evolversi, dedicandosi al canto popolare e al musical jazz, oltre che alla polifonia colta e alla musica sacra. Oggi il "Rilke" conta 26 elementi e la sezione di voci bianche "I Piccoli Cantori del Rilke". Direttore Barbara Corbatto. (u.sa.)

Nuovi Showroom Bliz

Più scelta, più servizi, sempre più vicini a te!

Trieste
Via Flavia, 120

Gorizia
Via Terza Armata, 129/131/180

SCARICA IL TUO VOUCHER

VALIDO PER TUTTI I MARCHI E SU TUTTE LE SEDI BLIZ

SCONTO EXTRA 1.000€
PER L'ACQUISTO DELLA TUA NUOVA VETTURA

PASSAGGIO DI PROPRIETÀ IN OMAGGIO

XMAS BLIZ DAYS
FINO AL 31.12.22

WWW.BLIZAUTO.IT

UDINE - GORIZIA - TRIESTE



AL MUSEO REVOLTELLA

Inaugurata con Sgarbi la mostra sui dipinti di Stultus donati

È stata inaugurata ieri dall'assessore alla Cultura e al turismo Giorgio Rossi la mostra La donazione Stultus al Museo Revoltella, alla presenza di Stefano Bianchi responsabile dei Musei storici e artistici, di Susanna Gregorat conservatrice del Museo Revoltella e curatrice della mostra, del critico d'arte e sottosegretario alla Cultura Vittorio Sgarbi e, in rappresentanza delle donatrici, Selma Stultus (nella foto), intervenuta anche a nome delle sorelle Marina e Nada. Il Museo Revoltella, al suo 150° anno, - si legge in una nota - "ha colto l'opportunità di valorizzare il suo patrimonio artistico, recentemente arricchito di dieci dipinti del pittore triestino Dyalma Stultus (Trieste 1901 - Darfo/Bs 1977), frutto della generosa donazione delle figlie dell'artista, mediante una mostra delle opere



donate e la pubblicazione di un catalogo, a cui ha fornito un importante contributo critico il professor Vittorio Sgarbi". I dipinti donati, realizzati tra il

1930 e il 1954, documentando un periodo di particolare vitalità e originalità del linguaggio artistico del pittore triestino, contribuiscono a valorizza-

re e arricchire notevolmente le raccolte del Novecento giuliano del Museo Revoltella, affiancando le opere di importanti artisti concittadini.

LE LETTERE

**Piste ciclabili
Chi va su due ruote
stia attento ai pedoni**

Pur accettando la scelta, sicuramente ecologica, di usare la bicicletta vorrei segnalare la poca prudenza di certi ciclisti, nonché la loro maleducazione. Andando a piedi sulle Rive spesso ci siamo trovati in difficoltà a causa di certi ciclisti che vanno a velocità sostenuta pur procedendo su un marciapiede: non ti avvisano neanche che stanno sopraggiungendo. Ti sfrecciano accanto con il rischio di fare e di farsi male. Vorremmo sensibilizzare sia il Comune che ha previsto questi percorsi sia chi li usa. Le piste ciclabili in certi punti andrebbero assolutamente riviste. Ma come al solito aspettiamo che qualcuno si faccia veramente male....
Ariella Orlich

**Aggressioni
Donne vittime
e denunce**

Egregia direttrice, dispiace molto leggere che Trieste sia

una città in cui si verificano tante violenze contro le donne. Rispetto le inchieste, ma mi chiedo: forse questo non invidiabile primato è dovuto al fatto che le donne di Trieste sono più disponibili a denunciare gli aggressori? Forse....
Vanna Marson

**Tendenze
Il cibo da asporto
ucciderà la cucina**

Nel 1789 la Rivoluzione francese ha cambiato la società europea. Entro il 2030 - reputo io - la Rivoluzione tecnologica cambierà la nostra cucina. Siamo nel secolo delle metamorfosi agli albori di un nuovo mondo, di cambiamenti epocali delle nostre abitudini e consuetudini. Molti di noi già oggi stanno ordinando cibo da asporto. Quante volte ci è capitato di tornare a casa stanchi dal lavoro o non avere il tempo o la voglia di cucinare, decidendo così di ordinare il cibo on-line, anche solo la pizza? Il Belpaese dei nostri nonni, dei nostri padri è destinato a cambiare con la tecnologia, il green, il metaverso, e addirittura il delivery food. L'Italia conosciuta e apprezzata

nel mondo per la sua cucina ha visto le prime start up del delivery food nel 2015. Aziende in continua crescita con nomi come Deliveroo, Glovo diventati familiari. Il cibo da asporto è la tendenza del XXI secolo. Alcuni parlano di una possibile futura crisi sostanziale dei ristoranti e, addirittura, della scomparsa della cucina nelle nostre case. Sostengono che il cibo da asporto entro il 2030 ucciderà la cucina. Al punto che non ce ne sarà bisogno. Al punto che le cucine spariranno dalle nostre case. Il motivo? Il costo di un piatto ordinato on-line potrebbe essere lo stesso di un piatto preparato in casa o addirittura più basso. Da non trascurare il tempo che si impiega nella preparazione, che verrà dedicato a se stessi, alla propria compagnia o compagno, a leggere un libro, il giornale, a giocare e parlare con i figli attirando la loro attenzione, distraendoli anche per un attimo dalla televisione o dallo smartphone. Sono le analisi di alcuni ricercatori, che considerano alla base di questa rivoluzione l'utilizzo dei robot e dei droni per la consegna. Tuttavia, tutto cambia: le lingue, la culture, la cucina. Quello che era normale mangiare in Italia, oggi in molti

casi non sarebbe più proponibile. In molte case la cucina sarà trasformata nella stanza del metaverso. La cucina sparirà: una rivoluzione che trasformerà le future generazioni e la società moderna.
Enzo Sossi

**Manovra
Il governo
è sulla strada giusta**

Gentile direttrice, ho assistito alla conferenza stampa della presidente del Consiglio Giorgia Meloni, con i ministri Giancarlo Giorgetti, Adolfo Urso, Maria Elvira Calderone e il sottosegretario Giovanbattista Fazzolari. Nell'ultimo Consiglio dei ministri il tema centrale è stato quello delle bollette energetiche. Poi è stato trattato lo spinoso caso del superbonus 110% che ha creato una voragine da 38 miliardi nelle casse dello Stato. Meloni ribatte, colpo su colpo, al dibattito tutto sbilanciato sul superbonus che - dopo l'intervento del governo - è passato dal 110 al 90%. Perciò la presidente del Consiglio ha rivendicato la decisione di volere intervenire «per correggere alcune di queste distorsioni», pur mantenendo il regime del 110%

ENOLOGIA

Il nuovo premio a Zidarich



Nuovo importante riconoscimento per Benjamin Zidarich, titolare dell'omonima azienda agricola del Carso. La sua Vitovska Kamen Zidarich del 2019 è stata premiata con il diploma dei 5 Grappoli, nel corso di "Bibenda", manifestazione organizzata a Roma dalla Fondazione italiana sommelier.

bene di noi cittadini e dell'Italia.

Claudio Visintin

**Geopolitica
L'incomprensibile
strategia degli Usa**

“Il dubbio è scomodo ma la certezza è ridicola” è un aforisma attribuito a Voltaire (1684-1778), borghese di nascita, poliedrico intellettuale di professione, legato al movimento “illuminista”. Io, borghese dell'altro secolo, ingegnere 1.0 non legato a nessuno, ho sempre meno certezze su quello che dicono i nostri reggitori, laici e religiosi, e su quello che scrivono i loro gazzettieri. E mi dolgo. Dall'alba dei tempi, fino ai non dimenticati anni della mia felice infanzia, re, imperatori e capatazzi vari hanno vagheggiato di estendere il loro “spazi di influenza”. Hanno dovuto fare i conti sia con antagonismi etnici, economici e politici sia soprattutto con la logistica del loro tempo: l'accesso alle risorse energetiche, la disponibilità dei trasporti, le telecomunicazioni. La ricerca di un “posto al sole” di Mussolini e il “Lebensraum” di Hitler, ad esempio, avevano così una dimensione costiera-mediterranea

50 ANNIFA

A CURA DI ROBERTO GRUDEN

17 DICEMBRE 1972

- Gli utenti triestini hanno corso una volta di più il rischio di restare senza corrispondenza o con notevole ritardo. Il periodo dell'anno registra infatti un afflusso spropositato di lettere e auguri.
- Una nave statunitense, la "Western Sea", sta incrociando nelle acque del golfo, alla ricerca di giacimenti petroliferi per conto dell'Agi mineraria.
- Alcuni anni or sono, venne rimossa l'inutile e anacronistica fontana, posta davanti a via Verniellis 42. Il vano ove era posta si è ora trasformato in un ricettacolo di immondizie.
- Si chiede alla SIP il motivo per cui, a più di un anno la serie di cabine telefoniche (cimitero, piazza Perugino, campo S. Giacomo, ecc.) non è illuminata, bruciandosi le dita con i fiammiferi per consultare l'elenco.
- Ieri sono stati consegnati 64 alloggi dell'Italsider, altri lo saranno in breve, destinati ai propri dipendenti. Realizzati in via Giardini, a Servola, i complessi dispongono di parcheggio a zona verde ed area destinata a giochi.

GLI AUGURI DI OGGI



GRAZIELLA

A una donna straordinaria auguri di cuore dalla tua famiglia per i tuoi 85 anni



WALTER

Auguri nonno dai tuoi nipoti Tommaso e Luca e dalla tua famiglia



TATIANA

"Xe rivadi anche i 60", sempre in forma e mai stanca! Tanti cari auguri dalle tue amiche di sempre

ELARGIZIONI

In memoria di Giorgio Loprieno nel 20° anniversario (17/12) da Massimiliano Bonaccorsi 50 pro AZIENDA PER I SERVIZI SANITARI CENTRO TUMORI LOVENATI

Ricordando Salvatore Vindigni nel secondo anniversario della sua scomparsa dai Figli Mauro e Cristina 100 pro BANCA DEL SANGUE PRESSO OSPEDALE MAGGIORE TRIESTE

In memoria di Omann Antonio da parte di Giuliana e Anna Maria 300 pro ABC ASSOCIAZIONE PER I BAMBINI CHIRURGICI DEL BURLO

In memoria di Dorina Petris Parenzan da parte della famiglia Marizza 50 pro FONDO ANDREA BOTTALI

LA SCUOLA DI SAN GIOVANNI

Giuramento per 300 allievi agenti della Polizia



Sono 300 i giovani allievi agenti della Polizia di Stato che ieri mattina a Trieste, al termine del 218° corso di formazione, hanno prestato giuramento nelle mani del direttore della Scuola Antonella Cargnelutti. Alla cerimonia è intervenuto anche l'assessore regionale alla Sicurezza Pierpaolo Roberti. Complessivamente sono 1.321 i nuovi agenti che, in Italia, sono entrati in servizio da ieri. Quindici verranno assegnati ai vari reparti della provincia di Trieste.

con un lembo di Africa Sudo-orientale ed euroasiatica (fino al petrolio rumeno). Anche le teorie di espansione verso Sud e Nord dell'Impero giapponese avevano ordini di grandezza analoghi: poche migliaia di chilometri fra Roma, Berlino, Tokio e gli obiettivi. Taglie, oggi, da weekend esotici low-cost. In quei tempi bellicosi la motivazione sostanziale era di imitare l'America: dare più cibo, impiego e soldi al popolo, più lavoro all'industria (magari bellica) e relativo indotto, più petrolio alle raffinerie per bruciare buona benzina, con soddisfazione dei militari, nei nuovi "panzer", e dei cittadini, nelle nuove auto popolari come Balilla, Volkswagen e Daihatsu. Ma a fine Novecento, cinquant'anni dopo la Seconda guerra mondiale e il trasferimento al settore civile delle esperienze tecnologiche maturate nel conflitto, tutto è cambiato. È arrivata la globalizzazione economica e finanziaria seguita alla crisi dell'Unione Sovietica ed al "ridise-gno capitalista" della Cina. Sono cambiati anche i vecchi sogni "caserecci" e gli "spazi vitali" hanno cambiato scala chilometrica, più o meno da uno a dieci, diventando "planetari". Ma i sogni dei soci del "Patto Tripartito" Berlino-Roma-Tokio padre di tut-

ti gli "Assi" oggi tornati di moda in versioni euro-bilaterali erano e sono, in fin dei conti, mirati ai "ragionevoli" obiettivi di cui sopra. L'impeto di dominio planetario degli Usa, che imperversa dopo il patatrac dell'Urss, mi è arduo da comprendere: gli Usa, di spazio geografico, ne hanno in abbondanza. Ed è pure ricco di ogni risorsa che Dio ha dato agli uomini: il popolo mangia tanto e l'industria (bellica) tira benissimo. Grave dubbio, quindi. L'unica risposta che trovo è un ricordo degli scritti di Sciascia, dove qualche "uomo di panza" ma un po' filosofo da "ragion pratica" affermava che "cummannari è megghiu ca fottiri". Spero che qualche filosofo della ragion pura o qualche docente di Dottrine politiche, onorandomi della sua attenzione, mi aiuti a dissipare il dubbio.

Sergio Fontanot

Battute infelici Un "omaggio" sconveniente

"Un pullman di troie se batte la Juve": alla festa di Natale del Monza è stata udita un'uscita - lo affermo con ovvio sarcasmo - davvero azzec-cata. In un colpo solo: inter-

pretato appieno lo spirito del Natale, dimostrato rispetto per le donne, esibita finezza di linguaggio e ottima conoscenza dei calciatori, uomini evidentemente assatanati di femmine a pagamento. Degna dell'uscita anche la risata dei presenti. Ma forse stavano solo sbeffeggiando un anziano fissato con il ses-

Marina Del Fabbro

Migranti Rotta balcanica sottostimata

Sono un'infermiera volontaria dell'Odv Linea d'ombra che a Trieste si occupa dei migranti... quelli molto sottostimati della "rotta balcanica". Gli afgani - a mio avviso - fuggono dai talebani, ovvero dalla morte e perciò sono rifugiati politici... non clandestini. Mi rivolgo all'onorevole Giorgio Mulè che nell'intervista a "Onorevoli confessioni" ha parlato proprio di loro. Lo prego di aiutarli a non diventare - a mio parere - carne da macello. Solo il governo può intervenire, la situazione fra un po' diventerà incontrollabile anche per le istituzioni e loro hanno bisogno di un forte aiuto.

Anita Godelli

IL CALENDARIO

Il santo Ignazio da Laconi (fate)
Il giorno è il 351°, ne restano 14
Il sole sorge alle 7.39 tramonta alle 16.22
La luna sorge alle 00.25 e cala alle 12.52
Il proverbio Voglio solo un uomo che sia dolce e comprensivo. È forse chiedere troppo a un miliardario? (Zsa Zsa Gabor)

LE FARMACIE

Orario di apertura: 8.30-13 /16-19.30

In servizio anche dalle 13 alle 16:

Via Giulia 1 040 635368
Via Dante Alighieri 7, 040 630213
Via Fabio Severo 122, 040 571088
Via Belpoggio 4 (angolo via Lazzaretto Vecchio) 040 306283
Piazza Giuseppe Garibaldi 6, 040 368647
Piazza della Borsa 12, 040 367967
Via Guido Brunner 14,
angolo via Stuparich 040 764943
Via della Ginnastica 6, 040 772148
Piazzale Foschiatti, 4/A - Muggia 040 9278357

In servizio fino alle 21:

via Guido Brunner 14 (angolo via Stuparich), 040 764943

In servizio notturno dalle 19.30 alle 8.30-via di Cavana 11, 040 302303

Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare allo 040-350505 Televita

www.ordinefarmacistitrieste.gov.it

L'ARIA

CHE RESPIRIAMO

Valori di biossido di azoto (NO₂) µg/m³ - Valore limite per la protezione della salute umana µg/m³ 240 media oraria (da non superare più di 18 volte nell'anno) Soglia di allarme µg/m³ 400 media oraria (da non superare più di 3 volte consecutive)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 61
Via Carpineto µg/m³ NP
Piazzale Rosmini µg/m³ 58

Valori della frazione PM₁₀ delle polveri sottili µg/m³ (concentrazione giornaliera)

Piazza Carlo Alberto µg/m³ 22
Via Carpineto µg/m³ 19
Piazzale Rosmini µg/m³ 15

Valori di OZONO (O₃) µg/m³ (concentrazione oraria) Concentrazione oraria di «informazione» 180 µg/m³ Concentrazione oraria di «allarme» 240 µg/m³

Via Carpineto µg/m³ 51
Basovizza µg/m³ 62

NUMERI UTILI

Numero unico di emergenza 112
AcegasApsAmga - guasti 800 152 152
Aci Soccorso Stradale 803 116
Capitaneria di Porto 040 676 611
Corpo nazionale guardiafuochi 040 425 234
Cri Servizi Sanitari 040 313 1311 / 338 503 8702

Prevenzione suicidi 800 510 510
Amalia 800 544 544
Guardia costiera - emergenze 1530
Guardia di Finanza 117
Protezione animali (Enpa) 040 910 600
Protezione civile 800 500 300 / 347-1640412

Sanità - Prenotazioni Cup 043 422 3522
Sala operativa Sogit 040 662 211
Vigili Urbani servizio rimozioni 040 366 111
Aeroporto - Informazioni 0481 476 079

L'INTERVENTO

Dopo l'emergenza del coronavirus ora si sciolgano i nodi della sanità

MASSIMILIANO CANNATA

Le crisi, si sa, dovrebbero insegnare qualcosa, anche se costano economicamente e moralmente, obbligano a rivedere paradigmi, stili di vita, comportamenti innescando processi di trasformazione utili.

La terribile esperienza della pandemia ha generato uno choc diffuso e inaspettato, che ha modificato non solo gli assetti industriali, ma anche il profilo delle nostre città. L'emergenza Covid-19 ha proiettato la Sanità al centro del discorso pubblico: per più di due anni il "bollettino" del contagio ha aperto notiziari e telegiornali, trasformando anche i cittadini più sprovveduti in apprendisti virologi. Oggi che quel momento sembra superato, scopriamo con disappunto che tutto il mondo della medicina, che avrebbe dovuto beneficiare degli effetti di un'attenzione mai avuta dai tempi della riforma degli Anni Settanta, naviga in cattive acque.

Siamo nel pieno di un'altra emergenza: quella causata dalle mancate prestazioni sanitarie, che riguarda le patologie diverse dal Covid-19. La denuncia arriva dall'Osservatorio salute previdenza e legalità Eurispes - Enpam, che in un articolato dossier evidenzia le molteplici situazioni in cui il diritto alla salute dei cittadini viene negato.

In diverse realtà, dal Nord al Sud dell'Italia, il fenomeno è stato quantificato e non c'è da stare allegri. Nella prima fase emergenziale, quella del lockdown più rigido, il Servizio sanitario nazionale ha provveduto al blocco di tutte le attività considerate non emergenziali e per quei ricoveri definiti "elettivi" con l'esclusione di quelli oncologici. La diminuzione fino oltre il 50%, della richiesta di prestazioni per patologie acute come infarto del miocardio, ictus e chirurgia d'urgenza, insieme alla ridotta assistenza per le patologie croniche fanno comprendere che la trascuratezza ha "ingoiato" anche i casi gravi. Nello scorso settembre la Società italiana di chirurgia ha parlato di 400.000 interventi di chirurgia ge-

Annullati 400 mila interventi chirurgici generali e 1,3 milioni di ricoveri nel 2020, trend analogo nel 2021

nerale e di un milione e 300.000 ricoveri annullati nel corso del 2020, trend analogo si è registrato nel 2021 per gli interventi specialistici, con circa un milione di operazioni "congelate". Intanto, come ogni cittadino può facilmente constatare, le liste di attesa si sono allungate di parecchio: si stima dal 2019 a oggi da tre a sei mesi in media. La contrazione di quelle attività "elettive", quelle che hanno degli impatti sulla cura generale e sulla prevenzione della persona, hanno subito una contrazione dell'80%. Non c'è da stupirsi se l'Associazione italiana di oncologia medica abbia perciò deciso di richiedere un "recovery plan" contro i danni collaterali causati dalla pandemia. L'appello non ha trovato risposta se si considera che il Pnrr alla missione 6 neanche nomina potenziali interventi per ripristinare lo "status quo ante" delle strutture ospedaliere. Che il passo non sia quello giusto lo dimostrano i pochi fondi erogati dalla Legge di stabilità. Da dove bisognerà ripartire? "Incentivare una maggiore reattività delle Aziende sanitarie nella gestione dei posti letto, delle strumentazioni e delle sale operatorie, anche attraverso un coordinamento più stretto tra Ministero e gli Assessorati regionali, recuperare la disponibilità di infermieri e assistenti sanitari, con un piano straordinario capace di coinvolgere la sanità convenzionata per lo screening e la diagnostica" alcune delle proposte che Eurispes ed Empar faranno presenti nelle sedi istituzionali, nella speranza che il diritto universale alla salute torni ad avere una piena attuazione a garanzia di tutti i cittadini senza discriminazioni, come previsto dalla Costituzione. —

ALBUM

Dentalpro apre anche a Trieste



DentalPro, il più grande gruppo nel panorama delle cure dentali in Italia, cresce e investe ancora in regione, con l'inaugurazione del suo primo centro a Trieste. La struttura in via Imbriani 7 è dotata di moderne tecnologie e ha uno staff di 10 persone.

CIÒ CHE NON VA

Potature brutali in via del Prato do

Ho osservato di recente nuove potature brutali e a mio parere immotivate in via del Prato. Pare che le chiome di quei platani facessero troppa ombra a qualche condomino.

A fine dello scorso novembre operazioni analoghe erano avvenute anche in piazza Garibaldi.

Eppure il Decreto del Ministero dell'ambiente numero 63 del 10 marzo 2020, recante "Criteri ambientali minimi per il servizio di gestione del verde pubblico e la fornitura di prodotti per la cura del ver-

de", all'articolo numero 11 dell'Allegato 1 prescrive che «l'aggiudicatario deve evitare di praticare la capitozzatura, la cimatura e la potatura drastica perché indeboliscono gli alberi e possono creare nel tempo situazioni di instabilità che generano altresì maggiori costi di gestione».

Il Comune di Trieste proibisce questo sadismo "albericida" anche agendo sulle ditte appaltatrici dei lavori sul patrimonio del verde pubblico triestino.

Paolo Radivo
Comitato alberi Trieste

forgiamo l'incanto

BERNARDI
PREZIOSI D'ECCELLENZA

Via San Lazzaro 5 , Trieste
+39 040 639006
info@bernardipreziosi.it www.bernardipreziosi.it
Bernardi. 1963

CULTURE

Lezioni di Storia / 2

Domani al Verdi il secondo appuntamento del ciclo promosso dagli Editori Laterza e quest'anno dedicato ai Ribelli. Sul palco lo storico Giusto Traina

La rivolta di Spartaco il gladiatore stratega che riuscì a umiliare Roma

L'INTERVISTA

Paolo Marcolin

Del ribelle più celebre dell'antichità, Spartaco, che dal 73 al 71 a. C., al comando di un esercito di dannati della terra, terrorizzò pressoché tutta l'Italia, si parlerà domani, al Teatro Verdi alle 11 (a ingresso libero), nella seconda Lezione di Storia, all'interno del ciclo ideato e progettato dagli Editori Laterza, promosso dal Comune di Trieste e organizzato con il contributo della Fondazione CRTrieste, media partner 'Il Piccolo', e dedicato quest'anno ai Ribelli.

L'avventura di Spartaco comincia in Tracia, più o meno l'attuale Bulgaria. Dopo aver combattuto con i romani come ausiliario, disertò e si diede alla macchia. Catturato e venduto come schiavo fu condotto in Italia, dove venne addestrato a battersi negli spettacoli gladiatori. La sua sorte sembrava segnata: prima o poi sarebbe morto nell'arena. Ma non andò così, come spiegherà Giusto Traina nella lezione intitolata "Spartaco: la rivolta per la libertà", presentata dal giornalista Pierluigi Sabatti, perché il ribelle non si diede per vinto, e insieme a un gruppo di compagni riuscì a evadere.

All'inizio quella di Spartaco sembrava solo una banale rivolta di schiavi.

«I romani - risponde Giusto Traina - presero la rivolta sottogamba, convinti di risolvere il problema con un pugno di legionari. Invece era una vera e propria guerra servile, simile a quelle scoppiate in Sicilia qualche decennio prima. Con un problema in più: i ribelli siciliani non si erano spinti al di là dell'isola, mentre gli uomini di Spartaco erano a qualche giorno di marcia da Roma. Ed erano in tanti: nello spazio di pochi mesi, i settantaquattro gladiatori del primo nucleo della rivolta divennero settantamila. Non tutti erano schiavi: all'armata dei gladiatori si unirono anche uomini di libera condizione, diseredati o scontenti, che conoscevano il territorio e sapevano combattere. Da più parti giunsero notizie di massacri, stupri e devastazioni. I romani, che all'inizio avevano sottovalutato la rivolta, si resero conto dell'errore».

Come reagirono?

«Impegnati com'erano su vari fronti in tutto il Mediterraneo, non riuscirono a reagire adeguatamente. Né Spartaco si lasciava scoraggiare: nel 72, quando fu sterminato l'esercito del suo luogotenente Crisso, lui reagì sbaragliando di seguito due eserciti consolari e un esercito proconsolare. I ro-

mani sconfitti lasciarono in mano nemica le insegne e gli standardi».

Qual è l'immagine di Spartaco che è arrivata fino a noi?

«Quasi tutti gli autori antichi mostrano Spartaco sotto una luce negativa. I moderni lo idealizzarono invece fin troppo, dipingendolo come un paladino della libertà, intenzionato ad affrancare tutti gli schiavi del mondo romano. Così lo videro i moderni movimenti rivoluzionari (Marx lo definì un "genuino rappresentante dell'antico proletariato"); e così lo fece apparire Stanley Kubrick nel kolossal del 1960 interpretato da Kirk Douglas. Ma Spartaco era un ribelle, non un rivoluzionario. Il suo intento era quello di quello di fuggire alla morte o, peggio, al ritorno alla schiavitù: il solo modo possibile era abbandonare l'Italia, e i territori controllati da Roma, per tornare nelle rispettive patrie, chi in Tracia, chi nelle Gallie o in Germania. La loro situazione era disperata, e riuscirono a resistere per tanto tempo per l'adeguatezza dei romani, ma soprattutto per le qualità strategiche di Spartaco, ben diverse da quelle che si attribuivano solitamente ai barbari. Non a caso, proprio quando fermare Spartaco sembrava impossibile, fu lui a fermarsi, consapevo-

IL RELATORE

Esperto di guerre e antichi romani



Giusto Traina

Giusto Traina, storico, è ordinario di Storia romana alla Facoltà de Lettres di Sorbonne Université, dopo essere stato fra l'altro associato e quindi ordinario di storia romana all'università di Lecce, professore a contratto all'università Paris VIII e ordinario di storia greca all'università di Rouen. Ha inoltre diretto la sezione su Roma antica della Storia dell'Europa e del Mediterraneo della Salerno Editrice. Dirige la Revue internationale d'Histoire militaire ancienne (HIMA). Con il libro "La resa di Roma. Battaglia a Carre, 9 giugno 53 a.C." (Laterza) ha vinto l'edizione 2011 del premio "Cherascio Storia". Per Laterza ha pubblicato anche "La storia speciale. Perché non possiamo fare a meno degli antichi romani".

le dell'impossibilità di tener testa ai romani a lungo termine».

Così si trovò senza scampo.

«E difatti, i romani finirono per fiaccare i ribelli, scoraggiandone i tentativi di fuga, prima verso le Alpi, poi alla volta della Sicilia. Esautorati i comandanti precedenti, inetti o sfortunati, il Senato scelse infine un buon generale, Marco Licinio Crasso, assegnandogli un massiccio contingente che gli permise di combattere sul serio e di mettere in opera uno dei punti forti dell'esercito romano: l'ingegneria militare. L'avanzata dei ribelli fu rallentata da un fossato che attraversava la Calabria dal Tirreno allo Ionio. Poi Crasso sgominò una parte del loro esercito, recuperando molte delle insegne perdute. Nell'ultima fase della guerra Spartaco riportò un'ultima vittoria, ma le forze romane erano troppo preponderanti, e soprattutto Crasso aveva fretta di concludere. Stavano per arrivare i rinforzi, capeggiati da due capi ambiziosi: il fratello di Lucullo e soprattutto Pompeo, che tornava dalla Spagna e rischiava di far ombra a Crasso».

Quando si concluse l'avventura di Spartaco?

«Nella primavera del 71 a.C., in un'ultima battaglia da qualche parte dell'Italia meridionale. Dove i romani sbaragliarono il valoroso esercito di schiavi e dannati della terra che aveva tenuto loro testa per quasi due anni. Battendosi come un leone, Spartaco ebbe infine la peggio: il suo corpo non fu mai ritrovato. Crasso fece poi crocifiggere seimila prigionieri sul tratto della via Appia da Capua a Roma. Altri fuggiaschi furono intercettati e sterminati da Pompeo. Alcuni superstiti della rivolta continuarono a praticare il brigantaggio sui monti della Sila, finché non vennero eliminati, nel 61 a.C., dal propretore Gaio Ottavio, padre del futuro imperatore Augusto. Ma anche dopo la morte dei suoi ultimi seguaci, la memoria di Spartaco continuò a durare nei secoli». —



Monfalcone Galleria Comunale d'Arte Contemporanea
8 dicembre 2022 > 26 febbraio 2023

Nunziante

Don Giovanni
la metafisica contemporanea



Galleria Comunale
d'Arte Contemporanea
di Monfalcone
Piazza Cavour 44



Comune
di Monfalcone
www.galleriacomunaleartemonfalcone.it
galleria@comune.monfalcone.go.it
Tel. 0481 494177 / 371 / 358
www.comune.monfalcone.go.it



ORARI DI APERTURA

Mercoledì 10.00_13.00
Venerdì, sabato, domenica e festivi
10.00_13.00 / 15.00_19.00
25 dicembre e 1 gennaio 15.00_19.00
26 dicembre 10.00_13.00 / 15.00_19.00
Ingresso gratuito

Con il contributo di



Con il contributo di



IO SONO
FRIULI
VENEZIA
GIULIA

Main Sponsor



**DETTO
IN BREVE****Raf canta a Udine**

Raf, cantautore italiano fra i più amati, sarà in concerto al Teatro Nuovo Giovanni da Udine il 2 maggio 2023 (inizio alle 21.). Biglietti su Ticketon.e

**Matinée musicale**

Oggi, alle 10.30, al circolo sloveno di Barcola (via Bonafata 6) a Trieste "Matinée musicale" con Sladjana Aćimović, Cristian Alberto Stantic e Annalisa Stantic.

**Mostra di Pittoli**

A San Pelagio, alla Štalca fino a domani dalle 15.30 alle 17.00 la mostra "Valorizziamo la creatività - foto etnografiche di Silvano Pittoli".



La morte di Spartaco nel 71 a.C. nella battaglia contro le truppe di Crasso Archivio Agf

MOSTRA**La Collettiva
Arte in Festa
alla Rettori Tribbio**

Oggi alle 17.30 alla galleria Rettori Tribbio di piazza Vecchia 6, a Triestem Gabriella Dipietro condurrà una visita guidata alla mostra Arte in Festa, collettiva di pittura, scultura e grafica nella quale si possono ammirare le opere esposte da un centinaio di artisti. Sino al 30 dicembre 2022 con i consueti orari: feriali 10-12.30 e 17-19.30, venerdì 10-12.30, domenica 10-12, festivi e lunedì chiuso. Info 349-5427579

IL MIO MERCATINO
COMPRA CIÒ CHE PUOI ANCORA USARE

**SVUOTIAMO
PER RINNOVO
LOCALI,
SCONTI 50%**

PASSA A TROVARCI!

**450 MQ, AMPIO PARCHEGGIO
VASTA ESPOSIZIONE TRA MOBILI,
OGGETTISTICA, VINTAGE**

Via Olivetti, 38
VILLA VICENTINA - FIUMICELLO
Tel. 377.9500779 - Aperti no stop 7 su

IL LIBRO

I coniugi Burton a tavola La loro “polenta e osei” era pudding con uccellini

Michael Walton pubblica un itinerario gastronomico della celebre coppia, che a Opicina sfama un frate



Richard Francis Burton e sua moglie a tavola. Un libro racconta la loro vita quotidiana

LA RECENSIONE

Francesca Schillaci

“**R**iguardo al cibo, era molto legato a quelle che alcune persone definiscono cose comuni, ma nessuno meglio di lui sapeva ordinare una cena, scegliere i piatti e godersi, specialmente a Parigi. Spesso diceva che la cucina francese, gli ingredienti inglesi e una buona cantina sarebbero in grado di tenere in vita un uomo per cento anni”. Così cita un passo della picaresca biografia di Sir Richard Francis Burton scritta dalla moglie Lady Isabel: cibo e bevande ricorrono una parte sostanziosa della vita di “una delle figure più interessanti dell’Inghilterra vittoriana”, come ha voluto sottolineare Michael Walton nel libro intitolato “A cena con i Burton. Un itinerario gastronomico in compagnia del Capitano Sir Richard Francis Burton e sua moglie Lady Isabel” (Edizioni L’Omino rosso, pagg. 116, euro 15).



È la nuova selezione di aneddoti sulla vita della coppia inglese attraverso un excursus culinario nei molti paesi da loro visitati. Oltre alla biografia, l'autore ha raccolto alcuni passi delle opere tradotte da Burton,

come “Le mille e una notte”, dove i particolari della cucina araba vengono descritti con minuziosa attenzione, sia nella versione in italiano, sia nella versione inglese incorporata nel libro.

A trascrivere le memorie è Lady Isabel, fedele compagna e attenta osservatrice. Grazie ai suoi legami con l’élite britannica, Burton ottiene il servizio consolare, quando ancora a “quarant’anni non era che un capitano dell’esercito delle Indie Orientali, senza una formazione di rilievo”. I viaggi per lavoro diventano anche un’esperienza per il palato, a cui i due inglesi non volevano sottrarsi.

Grazie a questa attenzione per le culture tipiche di Burton, si conoscono le abitudini culinarie di centocinquanta anni fa in India, in Africa Orientale, nel Golfo del Biafra dove Burton opera per la prima volta con il titolo di console, fino ad arrivare in Brasile. Qui Lady Isabel riporta una descrizione della “fejoada”, “un preparato speziato di piccoli fagioli marroni, chiamato feja; sui fagioli, solitamente si aggiungeva una farina molto grezza, detta farinha, che sembra un piatto di rafani pelati”.

Di tutti i viaggi, quello in Brasile risulta essere il più gradevole per la nobile moglie, a differenza del soggiorno a Damasco dove vivono “nella completa solitudine, la vita selvatica, l’assenza di lusso e di alta società. Conducevamo una vita metà all’orientale e metà da fattoria”.

Non solo cibo e bevande possiamo ricevere da que-

sto breve trattato, ma anche una visione più dettagliata degli aspetti caratteriali che identificano Sir Burton come “persona giusta”. Uomo generoso e rispettoso, offre da mangiare a chi ne ha bisogno, senza curarsi dell’opinione dei benpensanti. Di questo particolare, Lady Isabel racconta un episodio accaduto durante il loro soggiorno a Opicina, quando vedono un “povero cappuccino scalzo” chiedere un bicchiere d’acqua. Lo sfamano dando ordini precisi ai camerieri: “Ogni volta che ci porta un piatto, porti una terza porzione con pane e verdure e dolci e formaggio al povero cappuccino; aggiunga una bottiglia dello stesso vino che dà a noi e gli dica di pregare per i benefattori”.

Allo stesso modo, la natura e i suoi abitanti hanno la eguale dignità di altri esseri viventi: “Voleva uccidere soltanto una bestia che ci avrebbe ucciso, non abbiamo mai sparato alla selvaggina più piccola se non quando avevamo fame, e non avremmo cacciato le gazzelle.

Riservava il più grande disprezzo per le partite di Hurlingham e per i massacri delle battute nei parchi inglesi”. Ad allietare ulteriormente la lettura del trattato, l’autore ha raccolto un vero e proprio ricettario dei piatti descritti da Lady Isabel, dove ci si imbatte nella scrittura del tempo (kous kous era l’odierno cous cous; il kid arrostito il capretto; il latte acido il nostro yogurt) e nella divertente traduzione: la “polenta e osei” era un “pudding con degli uccellini”. —

MUSICA

Il cantautore Sanlorenzo al Miela canzoni, danza e anche poesie

Stasera Lorenzo Fragiaco in concerto con brani suoi e dei Butterfly Collectors. Ospiti la ballerina Giulia Cechet e lo scrittore Luigi Nacci con versi sull'amore

Elisa Russo

Con «parole che sgorgano direttamente da cuori sanguinanti, intonate su tappeti melodici, che si appoggiano alla new wave, al dub, al post punk» Sanlorenzo arriva sul palco del Teatro Miela, oggi alle 21.30. Si tratta della nuova incarnazione di Lorenzo Fragiaco, musicista, cantautore, compositore triestino, presente nella scena dagli anni '90 con band come Spy Eye e Occhiospia fino ad arrivare ai Butterfly Collectors; punto di riferimento per la musica anche con i suoi locali cittadini, dagli storici Nutty e Iguana fino all'attuale Miti Caffè.

Fragiaco è un acuto osservatore, dotato di grande gusto estetico e musicale, catalizzatore di forme artistiche diverse (grande cura riserva ai suoi videoclip) e proprio per questo in apertura di concerto «alle 21.30 precise, ci tengo alla puntualità – af-



Sanlorenzo, ovvero Lorenzo Fragiaco F. Mattia Visintini

ferma Fragiaco – ci sarà spazio per due ospiti. La prima sarà la ballerina e coreografa (anche nei miei video) Giulia Cechet che svolgerà un numero di danza su una mia musica. E poi ci sarà lo scrittore Luigi Nacci, che essendo un romantico come tutti noi, declamerà alcune poesie sull'amore».

L'ultimo concerto al Miela

Suonano con lui
Massimiliano Borghesi
Andrea Pellegrino
Fernando Giacinti

risale a tre anni fa, questa volta la scaletta includerà sia brani wave dei Butterfly Collectors che altri pubblicati sotto il suo nome. «Canzoni che hanno così tanta forza che, anche dopo vent'anni, continuano a funzionare e emozionare, i Sanlorenzo in primis». Non mancheranno i

due nuovi singoli usciti con lo pseudonimo Sanlorenzo, "24" e "Message from Mars".

«Ormai – riflette l'artista – si ragiona su singoli brani, l'album diventa una compilation, una raccolta che si fa alla fine. Se guardiamo i numeri di ascolto in streaming, notiamo che i pezzi di apertura sono molto ascoltati, mentre quasi nessuno arriva a quelli in coda. E tu ci hai messo tutto il sentimento ma sono sacrificati, piange il cuore...».

In questa nuova avventura, Fragiaco è accompagnato da Massimiliano Borghesi, bassista, attore teatrale, sound engineer cinematografico, Andrea Pellegrino, ingegnere chitarrista e sassofonista (entrambi già nei Butterfly Collectors) e Fernando Giacinti «dalla provenienza oscura e marchigiana con militanze in varie indie band delle sue terre, giornalista musicale, grazie ai suoi studi per un dottorato in Lingue è arrivato a Trieste, da Miti Caffè, e il resto è storia».

Fragiaco si era cimentato anche con brani in dialetto, che però stasera non saranno proposti: «È stato bello ma anche complicato, cambia l'uso delle parole e ci devi ragionare parecchio; in inglese o italiano è un processo più inconsapevole, lasci uscire cose dal tuo subconscio, è quasi un flusso di coscienza».

Il suo rapporto con Trieste è dunque risolto o conflittuale? «Rassegnato. Un bel posto dove abitare, ma la gente è complicata, la socialità è strana e scorbutica. Ci sono

molti scambi, senti parlare tutte le lingue per la strada ma non riusciamo a uscire da questa visione da piccolo stagno dove ognuno ha la sua pozzanghera. Quando sento parlare della pace nel mondo, mi viene da pensare che, ahimè, è difficile portare l'armonia e l'equilibrio anche nella sola Via di Torre Bianca». Al Miela, nello spazio bar, prima e dopo il concerto, video-music programming di Faaab. —

MUSICA

Sfera Ebbasta canta il 2 luglio a Palmanova

Sfera Ebbasta tornerà in estate sul palco con Summer Tour, con le nuove date estive prodotte da Trident Music in collaborazione con Thaurus. Il 2 LUGLIO il cantante si esibirà in Piazza Frande a Palmanova. I biglietti sono disponibili sui circuiti Ticketone e Ticketmaster. Nei prossimi appuntamenti estivi Sfera Ebbasta farà ascoltare le hit più iconiche di tutto il suo repertorio, senza tralasciare le origini, fino ad arrivare agli ultimi brani di Famoso, l'album che ha alzato l'asticella per la musica urban italiana nel mondo, uscito per Island Records nel 2020, e i migliori brani dell'ep Italiano realizzato insieme a Rvnsian, pubblicato lo scorso maggio sempre per Island

IN BREVE

Domani "Il mosaico di Ugo" allo Schmidl

«Il mosaico di Ugo»: omaggio a Ugo Amodeo nel centenario della nascita domani alle 17.30 nella sala "Bobi Bazlen" al piano terra di Palazzo Gopcevic a Trieste (Via Rosini, 4) per i «Lunedì dello Schmidl». «Il mosaico di Ugo» è il titolo del libro di recente pubblicazione per Luglio Editore, in cui Giuliana Stecchina, ha raccolto una trentina di interviste arricchite da ricerche, aneddoti e ricordi. Con la stessa Stecchina domani ci sono Elsa Fonda, Mariella Terragni, Ezio Gentilcore, Sabrina Censky Gopak, Manuela Mizzan, Tullio Marane e Paolo Dalfovo.

Domani Canzone triestina con i Sardoni Barcolani

Sardoni Barcolani Vivi in concerto domani, alle 18, al Teatro Silvio Pellico, in via Gregorio Ananiani 5/2 a Trieste. Il concerto, organizzato dall'Accri (Associazione di cooperazione cristiana internazionale), ha l'obiettivo di sensibilizzare la cittadinanza sui cambiamenti climatici e lo sviluppo sostenibile, e offrire un'occasione di incontro e divertimento. I Sardoni Barcolani Vivi I Sardoni Barcolani Vivi sono un gruppo attivo da anni nella promozione della canzone popolare triestina.

Oggi Museo di Storia Naturale Le collezioni nascoste

Oggi dalle 11 alle 13.00, ultimo incontro del ciclo "Passeggiando si impara" 2022 con l'eccezionale visita ai depositi di Paleontologia in aggiunta al normale percorso di visita al Museo Civico di Storia Naturale di Trieste. Il grande patrimonio del museo, la cui ricchezza è solo in parte esposta nelle sale, si trova conservato nei suoi depositi, normalmente inaccessibili al pubblico e ricchi di reperti importanti e dalla lunga storia. L'incontro porterà alla scoperta di alcune delle collezioni storiche del museo.

MOSTRA

Il cinema fatale di Pasolini nei manifesti a Gemona

UDINE

L'omicidio di Pier Paolo Pasolini potrebbe essere legato al furto delle pellicole originali di alcune scene del suo film "Salò e le 120 giornate di Sodoma", che era ancora in produzione: lo scrittore-regista sarebbe andato all'Idroscalo di Ostia, dove poi è stato ucciso, proprio per riuscire a recuperarle. È questa l'ipotesi, per altro non nuova e avanza-

ta già da diversi autori, che emerge dalla relazione finale della Commissione parlamentare Antimafia della scorsa legislatura, resa nota ieri. In questa ipotesi, aggiunge la Commissione, sarebbero coinvolti nel delitto «gruppi malavitosi di rilievo» come la Banda della Magliana.

E proprio oggi a chiusura di un anno contrassegnato da tantissime iniziative che

hanno reso omaggio in Italia e all'estero alla figura di Pier Paolo Pasolini nel centenario della nascita, al Castello di Gemona si inaugura la prima mostra che espone i materiali cartellonistici che furono utilizzati per promuovere l'uscita dei film di Pasolini, non solo quelli relativi alla sua attività di regista ma anche quelli cui collaborò come sceneggiatore o attore. "PPP100. Il cinema di Pasolini visto dai manifesti", curata da Luciano De Giusti e Piero Colussi con l'allestimento di Nicole Pravisani e Ivan Marin e realizzata dal Comune di Gemona con la Cineteca del Friuli, permette di ripercorrere tutta la carriera cinematografica del grande regista e intellettuale di Casarsa.

MUSICA

A Trieste Prima libro e concerto in memoria di Giampaolo Coral

TRIESTE

Ultimo atto dell'edizione numero 36 di "Trieste Prima, incontri internazionali con la musica contemporanea", domani alle 18 alla Basilica di San Silvestro a Trieste. Il festival organizzato da Chromas e diretto artisticamente da Corrado Rojac, mette a disposizione in chiusura di rassegna il libro di Monika Verzar Coral: "Giampaolo Coral. Confronto con l'Ombra", sulla vita e l'opera del divulgatore e compositore triestino, fondatore di questa storica manifestazione a promozione delle nuove musiche, ed ospita nel concerto finale due artiste internazionali nell'esecuzione di pagine cameristiche di Marij Kogoj (1892-1956) a 130 anni dalla nascita. Sono la pianista lituana Gaiva Bandzinaitė e la cantante slovena Barbara Jernejčič Fürst, insieme nelle interpretazioni di cicli di lieder dell'artista espressionista rivoluzionario e irrequieto. Dai "Troje solospjevov" (Tre lieder) ai Samospevi iz zapuščine (Lieder dal lascito di Marij Kogoj), fino a Poslednji spevi (Ultimi Lieder) nelle redazioni di Jakob Jež, musica e poesia faranno corona ad un'edizione riuscita dal sottotitolo programmatico "Musica senza confini", come ben motivava la collaborazione con diverse istituzioni regionali e



In duo la cantante slovena Barbara Jernejčič Fürst

della vicina Slovenia, in rete nella proposta di programmi musicali transfrontalieri.

L'appuntamento a Trieste, con un'anteprima oggi a Cividale del Friuli in collaborazione con l'associazione Sergio Gaggia, come evidenzia Rojac: «mette finalmente luce sulla musica di Marij Kogoj, figura di artista intellettuale che ben rappresenta la tematica di quest'anno, essendo nato a Trieste, cresciuto a Gorizia e, infine, approdato a Lubiana, dove lasciò un segno indelebile grazie a "Le maschere nere", opera che rappresentò, nel panorama mu-

sicale sloveno dell'epoca, una vera e propria rivoluzione. Si tratta del compositore sloveno che seppe interpretare l'inquietudine del primo Novecento seguendo una propria linea, vivendo lo sfaldamento del tardoromanticismo europeo e scrivendo una musica del tutto originale, profondamente sua, dal caratteristico tratto irrequieto». Di spessore le interpreti chiamate a dare nuova a questo programma ispirato alla riproposizione dei valori artistici generati in un vivace e fruttuoso contesto mitteleuropeo. —

APPUNTAMENTI

Alle 20.30
Orchestra Arcobaleno
e La Barcaccia

Oggi, alle 20.30, al Teatro dei Salesiani (via dell'Istria 53), l'Orchestra di Fiati Arcobaleno, che quest'anno festeggia il trentesimo anniversario dalla fondazione, presenta assieme a La Barcaccia uno spettacolo di beneficenza a favore dell'Associazione "Amici Hospice Pineta Odv". Il repertorio musicale della serata spazierà dai grandi classici del Natale, al pop italiano con "Sally" di Va-

sco Rossi, all'emozionante My Way di Frank Sinatra. I solisti della serata saranno: Tommaso Dionis e Arianna Russolo al flauto traverso e i cantanti Maddalena Murano e Daniele Tripaldi. Ingresso gratuito a offerta libera.

Alle 17.30
La Trieste
dei jeansinari

Oggi, alle 17.30, al Cavò di via San Rocco 1, Wendy D'Ercole racconterà storie e vicende della Trieste dei jeansinari tra gli

anni '60 e '90 commentando la mostra "Ponterosso Memo-rie". È stata creata anche una borsa a tiratura limitata, disponibile al Cavò e alla Gioielleria Crevatin in piazza Cavana.

Domani
Miti e Archetipi
Lezioni del Tartini

Domani alle 9.15 sulle frequenze di Rai3 Fvg (e in replica mercoledì 21, alle 21.20 su Rai 3bis), Miti e Archetipi: la seconda puntata di Ilym - International Lessons for Young

Musicians, il format di lezioni musicali al Conservatorio Tartini progettato dal musicologo Marco Maria Tosolini. Guest star della puntata uno dei più grandi compositori viventi, Salvatore Sciarrino. Protagonisti anche l'arpista e docente Nicoletta Sanzin, il flautista Manuel Staropoli, l'oragnista l'organista anuel Tomadin.

Domani
La domenica
dei trenini

Domani, dalle 10 alle 12.30, a

Servola (via dei Giardini 16, bus 8 e 29), ingresso libero, al Club Fermodealisti Mitteleuropa, il secondo appuntamento mensile con "La Domenica dei Trenini".

Lunedì
Orientamento
al Liceo Nordio

Il Liceo Artistico Enrico e Umberto Nordio quest'anno incontrerà gli studenti e le famiglie delle classi terze delle scuole medie secondarie di I grado in presenza, nell'Aula Magna, lu-

nedi, alle 17 in Via Calvola, 2.

Alle 17
Ucraina, alle radici
della guerra

Alla Libreria Ubik Galleria Tergesteo, Piazza della Borsa 15 (tel. 040762947) oggi alle 15 presentazione del libro "Ucraina. alle radici della guerra" (East Journal per Paesi Edizioni). Intervengono alla presentazione del libro Davide Denti, coautore del saggio, e Walter Skerk, curatore di EstOvest, Rai Radio 1.

MUSICA

Alla Sala Luttazzi
torna la mitica
KonsPop Big Band
con 50 anni di jazz

Stasera il concerto con alcuni brani classici da Duke Ellington a Sinatra e Ella Fitzgerald

Da Count Basie a Duke Ellington fino a Frank Sinatra ed Ella Fitzgerald con incursioni nel funk di James Brown. Jazz davvero per tutti i gusti quello proposto dalla KonsPop Big Band, orchestra jazz di 18 elementi formata da docenti e allievi del Conservatorio "J.J. Fux" di Graz diretta da Karl Rossmann che torna a esibirsi a Trieste dopo il successo del 2021. Lo spettacolo di quest'anno, in scena oggi alle 20.30 nella Sala Luttazzi del Magazzino 26 in Porto Vecchio, s'intitola "50 anni di jazz" e propone brani scritti e arrangiati tra gli anni '40 e '90 del secolo scorso.

A completare l'organico e già ammirati dal pubblico triestino un anno fa, saranno anche stavolta, Maurizio

Nobili, crooner triestino trapiantato da anni in Austria e Tanja Filipovic, giovane cantante serba di talento. Aprirà la serata il "Penta Trio", formazione jazz composta da tre studenti del conservatorio Tartini: Gabriele de Leporini alla chitarra, Riccardo Pitacco al basso e Francesco Vattovaz alla batteria.

«È con orgoglio - spiega il direttore artistico dell'associazione culturale NuovaMultimusica, Livio Laurenti - che ospitiamo, per il secondo anno consecutivo, gli amici del conservatorio di Graz. La loro è una big band dal bellissimo suono e ben bilanciata in tutte le sezioni che farà ascoltare un programma che va dallo swing alle influenze rock». «Sarà - continua - un concerto con musicisti di assoluto livello che sapranno regalare una serata godibilissima, sia per gli appassionati che per i neofiti e che costituisce un ideale gemellaggio tra le scuole di jazz di Trieste e di Graz».



La KonsPop Big Band

sti di assoluto livello che sapranno regalare una serata godibilissima, sia per gli appassionati che per i neofiti e che costituisce un ideale gemellaggio tra le scuole di jazz di Trieste e di Graz».

«Mantenere vivo l'interesse per il jazz orchestrale - prosegue Laurenti - è uno degli obiettivi che animano l'associazione che ha organizzato il concerto». Laurenti annuncia anche la prossima trasferta della Trieste Early Jazz Orchestra in terra austriaca. «Ad aprile - dice - , dopo vari rinvii dovuti al Covid, finalmente porteremo la Trieste Early Jazz Orchestra in concerto a Graz, a suggello del rapporto di collaborazione instaurato tra l'associazione e il conservatorio austriaco. L'Orchestra giulia-

na interpreta infatti il jazz orchestrale degli anni '20 e '30 e quindi esiste una continuità storico/musicale tra le due band. Inoltre, il concerto sarà aperto dal Penta Trio, formato da tre bravissimi allievi del conservatorio Tartini che proporranno anche brani originali». «L'auspicio - conclude Laurenti - è che questa iniziativa, che si svolge grazie alla collaborazione con il conservatorio Tartini e a Gabriele Centis, direttore artistico della rassegna "Una luce sempre accesa", si consolidi ancora di più in futuro».

I biglietti per l'evento - organizzato dall'associazione culturale NuovaMultimusica - sono disponibili in prevendita da Ticketpoint. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ALLE 16.30 CON L'ORCHESTRA DI FIATI VERDI

“Christmas Together”
alla Chiesa di Santa Teresa

“Christmas Together”. Oggi, alle 16.30, nella la Chiesa di Santa Teresa (via Giacomo Matteotti 12), si terrà il secondo concerto di Natale della rassegna della Civica Orchestra di fiati “G. Verdi” - Città di Trieste diretta da Matteo Firmi. Assieme all'orchestra triestina ci sarà anche la Banda Civica Città di Grado. Come suggerisce il titolo della rassegna musicale “Christmas Together”,

il concerto vuole evidenziare i valori dello stare insieme legati nel periodo natalizio. «Il concetto di “insieme” è un concetto molto importante per la nostra associazione, una qualità intrinseca all'essere un'orchestra - spiega il direttore Firmi -. Difatti la stagione concertistica, intitolata “Sinfonia d'ensemble” verte in toto sul concetto di insieme». Ingresso libero. —

ALLE 19 A SAN GIACOMO

Torneo di barzellette
nei dialetti della regione

Nell'ambito degli “Aperitivi di quartiere”, organizzati da Riccardo Riva nel locale “Bibitando&Magnando” (via dell'Istria 26), oggi, alle 19, si svolgerà il secondo Torneo regionale di barzellette nei dialetti del Friuli Venezia Giulia. «L'umorismo -afferma Riva- è un genere di comunicazione popolare per eccellenza e la barzelletta in dialetto è una delle forme più importanti di dialogo e di partecipazione ai fatti sociali e di costume del territo-

rio. Per questo organizziamo questo torneo, proprio a San Giacomo, quartiere storicamente popolare della città e in una location inusuale che si sta rivelando gradito punto di incontro, conoscenza e confronto, per far partecipare la gente del posto ad una gara amichevole sulla capacità di suscitare risate attraverso le barzellette». La partecipazione è libera e gratuita: consigliabile una pre-iscrizione al 320.2468353. —

CINEMA

TRIESTE

AMBASCIATORI

www.triestecinema.it

Avatar - La via dell'acqua 17.45, 21.00

ARISTON

www.lacappellaunderground.org

Cantando sotto la pioggia 10.30
in collaborazione con Ass. de Banfield

Bones and All 16.00, 20.30
di Luca Guadagnino.

Nuovo cinema Buie 18.30
Di Alessio Bozzer.

GIOTTO MULTISALA

www.triestecinema.it

Steven Spielberg: The Fabelmans
Anteprima oggi alle 21.00 e domani alle 18.30.

Il corsetto dell'imperatrice 16.30, 18.45, 21.00

Emma Marrone: il ritorno 18.45

Saint Omer 16.30, 21.00

Santa Chiara 16.45, 18.45

NAZIONALE MULTISALA

www.triestecinema.it

DOMANI SPETTACOLI ANCHE ALLE 11.00 A SOLO € 5,50 / 4,90

Avatar - La via dell'acqua 3D 15.00, 18.15, 21.30

Avatar - La via dell'acqua 16.45, 20.00

Avatar - La via dell'acqua 21.00

Originale con s.t.

Il gatto con gli stivali 2 - L'ultimo desiderio 15.00, 16.45, 18.30, 20.15

Si, chef! 18.15, 20.00

Diabolik - Ginko all'attacco! 16.00, 21.30

The menu 19.50, 21.40

Strange World: Un mondo misterioso 15.00, 16.30

Il piacere è tutto mio 18.10, 21.45

La stranezza 17.50

Lo schiaccianoci e il flauto magico 15.00, 16.30

THE SPACE CINEMA

Centro comm.le Torri d'Europa.

3D - Avatar-La via dell'acqua 12.00, 13.00, 14.00, 16.15, 17.15, 18.15, 20.30, 21.30, 22.30

2D - Avatar-La via dell'acqua 11.00, 12.30, 15.15, 16.45, 19.30, 21.00

Spielberg: The Fabelmans 21.15

Anteprima solo oggi e domani

Dreamworks: Il gatto con gli stivali 2 10.45, 16.00, 17.00, 18.45

Vicini di casa 19.45

Disney - Strange World 11.15, 14.30

The menu 13.15

Marvel-B.P.: Wakanda forever 22.00

Lo schiaccianoci e il flauto magico 11.30

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

www.kinemax.it info: 0481-712020

Avatar 2 - La via dell'acqua 15.00, 17.00, 18.40, 20.30

Avatar 2 - La via dell'acqua 3D 17.15, 21.00

Il gatto con gli stivali 2 - L'ultimo desiderio 15.10, 17.10

Vicini di casa 15.30

Il corsetto dell'imperatrice 15.30, 17.40, 20.45

The Fabelmans Anteprima 20.40

GORIZIA

KINEMAX

Vicini di casa 15.20

Avatar 2 - La via dell'acqua 17.00, 20.30

Avatar 2 - La via dell'acqua 3D 17.15, 21.00

Il gatto con gli stivali 2 - L'ultimo desiderio 15.20, 18.30

Il corsetto dell'imperatrice 16.30, 20.20

TEATRI

TRIESTE

TEATRO LIRICO GIUSEPPE VERDI

INFO: www.teatroverdi-trieste.com

numero verde 800-898 868.

Biglietteria aperta con orario 9.00-16.00

STAGIONE LIRICA E DI BALLETTO 2022-23

LA BOHÈME opera di G. Puccini. Oggi sabato 17 dicembre ore 16.00 (S), domenica 18 dicembre ore 16.00 (E). Orchestra, Coro e Tecnici della Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi di Trieste.

TEATRO STABILE DEL FRIULI

VENEZIA GIULIA

www.ilrossetti.it

tel. 040-3593511

MUSEO REVOLTELLA 10.30, 12.00, 16.00, 17.30

"Museo in Danza", ideazione Compagnia

Arearea; coreografia Marta Bevilacqua. Danzano

Marta Bevilacqua, Valentina Saggin, Anna Savanel- li; 50'

POLITEAMA ROSSETTI - SALA ASSICURAZIONI GENERALI 16.00, 20.30 Notre Dame de Paris; 2h30'.

SOCIETÀ GINNASTICA TRIESTINA - SALA PRIMO ROVIS 17.00 I Piccoli di Podrecca "Come

and Go - Varietà" regia Barbara Della Polla in

collaborazione con Ennio Guerrato; marionettisti

Barbara Della Polla, Ennio Guerrato, Roberta Colaci-

no, Gaia Mencagli, Giada Bigot, Silvia Pontoni; 1h.

POLITEAMA ROSSETTI - SALA BARTOLI 21.00

Il segreto di Antekirtt" liberamente tratto da "Mathias Sandorf" di Jules Verne, regia Luciano

Pasini con gli allievi della Scuola StarTs Lab; 1h.

TEATRO LA CONTRADA

www.contrada.it

tel. 040-948471

TEATRO ORAZIO BOBBIO

Oggi ore 20.30 PANDORA, di e con Claudia Caldara-

no, Cecilia Campani, Giovanni Longhin, Andrea Pani-

gatti, Sandro Pivotti e Matteo Vitanza, ideazione e re-

gia di Riccardo Pippa.

Domani ore 16.30 LO SCHIACCIANOCI, spettacolo

di danza per famiglie per la rassegna Teatro Ragazzi

2022/2023

DEUTSCHER HILFSVEREIN

Via del Coroneo 15

CONCERTO: VOCI FEMMINILI NELLA MUSICA DEL

NORD EUROPA Domani alle ore 18.00 presso la

Sala Beethoven. Concerto del Coro femminile

Clara Schumann e la partecipazione di Carolina

Pérez Tedesco - pianoforte, Veronika Corva e

Maddalena Didoné - violini, Direttore Chiara Mo-

ro. Ingresso libero.

TEATRO MIELA

Miela Music-Live - Oggi, ore 21.30: SANLO-

RENZO l'ultima reincarnazione di Lorenzo Fragia-

como. Parole che sgorgano direttamente da cuori

sanguinanti intonate su tappeti melodici, che si ap-

poggiano alla new wave al dub al post punk. Ingres-

so € 10,00. Prevendita: c/o biglietteria del teatro

dalle 17.00 alle 19.00.

Miela Pupkin Kabarett - Domani:APERIPUP-

KIN lo Show con l'aperitivo intorno.

Ore 18.01: "L'inevitabile e immortale Show". Ore

19.01: "Aperishow". Ingresso € 12,00, riduzioni

convenzionate € 10,00. Prevendita: c/o biglietteria

del teatro dalle 17.00 alle 19.00. www.vivatic-

ket.com

CIVICA ORCHESTRA DI FIATI

"G. VERDI" - CITTÀ DI TRIESTE

SPETTACOLO DI CAPODANNO 2023 - riunione

di condominio con Sissi, Joyce, Svevo, Hack e

Maldini. Spettacolo teatrale musicale della Civi-

ca Orchestra di Fiati "G. Verdi" - Città di Trieste,

domenica 1 gennaio 2023 ore 18 presso Teatro

Bobbio, con Julian Sgherla, Anna Viola, Raffaele

Prestinenzi. Biglietti (15 euro intero, 10 euro

over 65 e under 18) presso il TicketPoint di Trie-

ste oppure on line dal sito biglietteria.ticket-

point-trieste.it/ oppure un'ora prima dello spet-

tacolo presso il teatro Bobbio. Info:

3383528942 info@orchestradifiati.it.

FINE ANNO A TEATRO

"APPLAUSIAL 2023"

SALA LUTTAZZI del Magazzino 26 - FINE AN-

NO A TEATRO 31 dicembre 2022 ore

21.30.Gran varietà: Opera, Operetta, Musical,

Omaggio alla Canzone Italiana e al "Festival

di San Remo", Comicità, Maldobrie. Giochi e al-

legria con il pubblico protagonista. A mezza-

notte auguri al nuovo anno. Con Andrea Binet-

ti, Marzia Postogna, Stefania Seculin, France-

sca Marsi, Julian Sgherla. Al pianoforte Corra-

do Gulin. Al violoncello Nicolò Bernes, Thomas

Bulzis. Coreografie di Elisabetta Romanelli. €

50,00 - biglietti al Ticket Point di Corso Italia

6/c 040 3498276 e online www.ticket-

point-trieste.it



“

Gianni Infantino

Qui ci interessano i valori, difendiamo i diritti umani ma il pubblico a casa e negli stadi vuole potersi divertire davanti a una partita vuole dimenticare i propri problemi per 90 minuti e divertirsi



Gianni Infantino, 52 anni, è nato a Briga (Svizzera) ed è presidente della Fifa dal 26 febbraio 2016

Palla prigioniera

«Giusto tutelare i diritti, ma i tifosi vogliono divertirsi»
Il n°1 della Fifa Infantino scatena una nuova polemica e vieta il discorso di Zelensky prima della finale mondiale

IL CASO

INVIATA A DOHA

Il Mondiale è finito, giocate in pace. Gianni Infantino chiude il mese della Fifa in Qatar all'opposto di come l'ha iniziato. Dopo il monologo di apertura «oggi mi sento arabo, mi sento africano, mi sento gay, mi sento disabile, mi sento migrante», il gran capo del calcio torna a un più realistico mi sento quello che decide le regole. In effetti è vero.

Il mondiale delle proteste finite prima di cominciare è stato di sicuro divertente, però resta un'opportunità mancata e pare che ammettere en-

Serve un punto di incontro con la civiltà e con l'inclusione

trambe le cose sia blasfemo: il pallone ha dato il meglio in un posto che di certo gli ha permesso di farlo a prezzi troppo alti e qui sta il solo, enorme, intoppo del ragionamento Fifa. Bisogna poterlo dire ed è una prospettiva da cambiare.

Infantino ha detto: «Qui ci interessano i valori, difendiamo i diritti umani, ma il pubblico, a casa e negli stadi, vuole divertirsi davanti a una partita, vuole dimenticare i pro-

pri problemi per 90 minuti».

Il Qatar ha vinto la sua sfida, è stato coinvolgente, ha aperto le porte al mondo arabo, celebrato bandiere abituate a nascondersi, offerto uno spettacolo autunnale che è piaciuto a giocatori e spettatori, un format compatto che ha permesso ai tifosi di vivere un evento e non un paio di partite. Il calcio ha aumentato sostegno e introiti, si prevedono 11 miliardi di entrate per il prossimo quadriennio. E se tutto questo va applaudito, è normale osservare che un Paese con leggi discriminatorie contro i gay non può avere il diritto di organizzare eventi globali. Non può e non è oggetto di trattativa. Non dipende dal grado di spettacolo messo in piedi.

Tra i 6500 morti sul lavoro contati dalle organizzazioni umanitarie e i 4 improvvisamente saliti a «400 o 500» per il Comitato Supremo, ci devono essere prese di posizioni chiare e conti morali. Che in un contesto tale, nel pieno di un'inchiesta per corruzione che porta i soldi del Qatar dentro il Parlamento europeo, l'unico fatto dominante debba

essere il divertimento è un limite evidente. Dovrebbe viverlo come tale pure questa Fifa che comprensibilmente celebra il successo e si organizza per un Mondiale per club tutto nuovo: parte dal 2025, con 32 squadre, ogni quattro anni. Ci si allarga come succe-

derà con il Marocco che ospita la prossima edizione del Mondiale per club, ancora vecchia maniera, come con il 2026, anno in cui scattano i Mondiali a 48 squadre ospitate da tre nazioni: Stati Uniti, Canada e Messico. Giganti e soddisfatti perché tutti sono

felici di avere una fetta di introiti e, a cascata, effetti collaterali del benessere.

Nessuno vuole negare il piacere della sfida, la bellezza di una finta, rimpicciolire o mistificare, ma ci deve essere un punto di incontro con la civiltà, con l'inclusione, con

l'ambizione di vincere senza ombre. Amnesty si stupisce del divertimento come unico canone di giudizio: «Sempre più gente non è disposta a godersi le partite quando ci sono migliaia di lavoratori morti. Inutile che Infantino smi- nisca, per lui vengono prima i gol e poi i diritti. Continueremo a incalzarlo per chiedere risarcimenti a chi ha subito danni e alle famiglie dei morti. Che sono tanti». Fifpro, il sindacato calciatori, insieme con altre associazioni, lancia una app dove chi lavora può trovare codici e garanzie minime riguardo al proprio impiego, «un'eredità».

Per Amnesty, «uno strumento importante, in questi 12 anni nessuno ha avuto modo di accedere a giustizia e rimedi, ma la novità non sostituisce i risarcimenti chiesti». Sono 400 milioni che stavolta non arrivano neanche sul tavolo per essere rispediti al mittente, non vengono proprio considerati. Destino che tocca anche a Zelensky, il presidente ucraino ha suggerito di lanciare un messaggio di pace prima della finale e la risposta è stata «niente politica». Legittimo non mischiare il pallone alla guerra, però l'arringa «mi sento arabo, gay, migrante» è pura politica, proibire la fascia arcobaleno è politica, scegliere di non contare i morti è politica. Le regole le fa la Fifa e ha deciso così. Ci si diverte a palla prigioniera. —

GIULIA ZONCA

L'arbitro di Argentina-Francia La rivincita di Marciniak che rinunciò all'Europeo

IL PERSONAGGIO

La designazione dell'arbitro Szymon Marciniak per Argentina-Francia, primo polacco della storia a dirigere la finale di Mondiale, ha permesso di rispolverare la sua storia di ex centrocampista del Wisla Plock costretto a rinunciare all'Europeo a causa di anomalie cardiache emerse ai test medici e poi risolte. Quest'anno ha arbitrato tre volte le



Szymon Marciniak con Messi

italiane in Champions: la Juve con il Villarreal, l'Inter a Liverpool e a Barcellona. Non c'è però solo la sua storia da raccontare: con lui collaborerà l'assistente Tomasz Listkiewicz, il cui papà fu guardalinee nella finale di Italia '90, quando l'Argentina fu sconfitta dalla Germania 1-0 con un rigore contestato. Sulla designazione anche un'ombra polemica: in Gran Bretagna sostengono che la finale sarebbe toccata a Anthony Taylor, tradito dall'opportunità di assegnare a un inglese l'Argentina i cui calciatori intonano Muchacos, canto-tormentone dove si parla della guerra delle Malvinas. —

A.BA.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'INTERVISTA

Youri Djorkaeff

«Giocare nel Psg ha cambiato Messi Mbappé e il pallone? Amore spontaneo»

Il francese campione del mondo nel '98 e la partita che vale il titolo
«Argentina e Francia hanno uno stile simile, c'è una parentela calcistica»

GIULIA ZONCA

INVIATA A DOHA

Sui tavoli dove si discute del calcio che sarà, si gioca con le bustine di zucchero per capire come comporre un Mondiale a 48 squadre senza togliere spettacolo ai gironi: «Parliamo fino a notte di come aumentare il numero di partite e la qualità». Dietro questo entusiasmo c'è Youri Djorkaeff, consigliere speciale del presidente Fifa e campione del mondo con la Francia nel 1998. Stella dell'Inter di fine anni Novanta e prima ancora del Psg che oggi sfoggia Messi e Mbappé.

Argentina-Francia: chiuda gli occhi e ci dica la prima immagine che vede.

«Non è una foto, è uno stile. Sono due squadre simili: si basano su disciplina tattica e qualità di gioco, hanno testa e temperamento. Anche Francia-Brasile sarebbe stato fascino, ma qui è parentela calcistica».

È anche Messi contro Mbappé. Hanno qualche cosa in comune?

«Stanno al Psg. Hanno lo stesso rispetto per il football. Messi lo ha imparato nel tempo, a Mbappé scorre nelle vene: un amore spontaneo che si traduce in spettacolo, però per entrambi è così solo quando vincono. Per questo il loro talento è al servizio del risultato».

Francia 1998 e Francia del ciclo 2018-2022. Similitudini?

«Il gioco verticale, la capacità di adattarsi all'avversario, la fiducia nei compagni».

I Bleus con Benzema e Pogba sarebbero stati più forti o più difficili da gestire?

«Questa Francia è senza di loro. Nei grandi tornei si formano dei gruppi e questo è chiuso, così. Non comprende chi non c'è, non si può far entrare qualcuno all'improvviso».

Con Deschamps ha vinto un Mondiale in campo. Quanto è cambiato da allenatore?

«Ci vuole intelligenza per essere il portatore di equilibrio in un centrocampo tra me e Zidane, coordinava attacco e difesa e lo fa ancora. Apprezzo il fatto che dopo un Europeo buio abbia avuto il coraggio di modifiche drastiche».

Zidane nel 1998 era un leader o solo un dio?

«Guidava eccome, era uno dei tre con diritto di parola».

Messi è un leader?



Kylian Mbappé, 24 anni
Sotto, Youri Djorkaeff, 54 anni, consigliere speciale del presidente Fifa dal giugno 2022
Campione del Mondo 1998, campione d'Europa nel 2000
All'Inter dal 1996 al 1999

«Questa Argentina se la porta sulle spalle».

Lo trova anche lei, come Valdano, maradoniano?

«No, Maradona aveva compagni più pesanti di quelli che ha Leo e motivazioni diverse e un bisogno di rivalsa che Messi non può avere. No, ha 35 anni ed è maturato, ha anche imparato a mostrarsi come serve».

Lei lo ha visto spesso a Parigi. Quanto gli è servito il Psg per la trasformazione da talento a capitano dell'Argentina?

«Ha dovuto abituarsi a una squadra che non si muove per lui, come faceva il Barcellona. Lì c'è Neymar, c'è Mbappé, il Paris non può essere messicentrico e uscire da quella logica ha ampliato le sue capacità».

Oggi chi è più decisivo tra Mbappé e Messi?

«Messi stabilisce le sorti della sua nazionale, Mbappé definisce le sue».

Tre cose che non scorderà di Qatar 2022.

«Otto stadi praticamente in un'unica grande città. Tutti i tifosi delle 32 nazionali mescolati. I giapponesi che lasciano origami nello spogliatoio. Si è discusso tanto e c'è sempre da imparare, ma questo format lo rimpiangeremo, abbiamo vissuto un Mondiale speciale,



con un clima ideale, con i giocatori al meglio della forma e non sfiniti dalla stagione, con le famiglie al seguito».

Dal 2026 quindi si piange? Tre nazioni e due continenti: Usa, Canada e Messico.

«Per questo parliamo di cal-

cio fino all'alba, per trovare le soluzioni e non perdere quello che questo mese ci ha insegnato».

La Francia è alla quarta finale mondiale in sette edizioni. Quale è il segreto?

«Tutto alla luce del sole. Il siste-

ma di scouting e il lavoro dei club formatori e il sistema era già al top ai miei tempi, la mia strada da Grenoble alla nazionale non è diversa da quella di Giroud».

Perché l'Italia non può imparare?

«Si parlava di imitare la Francia quando stavo all'Inter e non lo avete fatto mai. La Spagna cresce i giovani, l'Olanda investe sui giovani, l'Italia no, mai. Non è normale che non sia qui».

La sua Francia è stata una delle prime realtà multietniche, qui 136 giocatori sono nati in Paesi diversi dalla loro nazionale. Esempi per la società o è solo retorica?

«I giocatori sono ambasciatori, non sono solo parole, ma valori. Il calcio è multietnico, multireligioso e aiuta ad aprire gli orizzonti. Io non devo più giustificarmi se dico che mi sento francese e mi sento armeno».

Gli italiani campioni del mondo del 1982 hanno una chat, voi?

«Io ne vorrei una con tutti i campioni di ogni nazionale, è un titolo che stravolge e resta. Quando ci ritroviamo in queste occasioni passa un'energia incredibile, escono idee pazzesche».

OGGI ALLE 16

Croazia e Marocco in campo per la finalina

ROMA

Croazia e Marocco avrebbero preferito giocare per la Coppa del mondo, invece si ritroveranno oggi a duellare per aggiudicarsi la finale dei perdetti, che mette in palio "solo" il terzo posto ai Mondiali qatarini. I croati avevano respirato l'aria della finale che conta appena quattro anni fa, in Russia, per i marocchini giocare il trofeo più ambito del mondo avrebbe avuto dell'incredibile. Lo è comunque la cosiddetta "finalina" per il bronzo, che rappresenta il miglior traguardo per una Nazionale africana.

Appuntamento oggi, alle ore 16 italiane, nel Khalifa International Stadium di Al Rayyan, dove il Marocco scenderà in campo senza il proprio capitano e difensore centrale Romain Saïss, infortunato. La conferma è arrivata dall'allenatore Walid Regragui, in conferenza stampa. «I "miei" giocatori sono pronti e proveranno a giocarsela fino alla fine, tuttavia non rischieremo su alcuni di loro, in particolare sul nostro capitano, che è infortunato», ha detto Regragui. Regragui prevede una partita «ancora tattica», ma «meno bloccata» vista la diversa posta in gioco rispetto alla semifinale.

La Croazia, intanto, ha ricaricato le pile, decisa a conquistare oggi la medaglia del terzo posto ai Mondiali ai danni del Marocco rivelazione del torneo. Ne è convinto il ct, Zlatko Dalic, che ha preparato la partita come se fosse la finale: «Ho il massimo rispetto per il Marocco, che è una delle sorprese più grandi, e loro la pensano come noi, quindi giocheranno con la migliore squadra possibile in questo momento, proprio come noi. Infatti giocherà solo chi è pronto al 100%». —



CUPRA BORN

100% ELETTRICA.

UN IMPULSO. UN BATTITO, UN'EMOZIONE.
CON CUPRA BORN SCEGLI DI SEGUIRE LA FORZA ELETTRICA CHE HAI DENTRO.
COME ESSERE UMANO PROVI A CONTROLLARE L'ISTINTO,
MA NIENTE TI PORTA PIÙ LONTANO DELL'IMPULSO CHE NASCE DENTRO DI TE.
CON CUPRA BORN PUOI AVERE UN'AUTO 100% ELETTRICA
SENZA RINUNCIARE A DESIGN SPORTIVO, PERFORMANCE
E STILE CONTEMPORANEO.
ENTRA A FAR PARTE DI UNA NUOVA GENERAZIONE.

CUPRA BORN, DA 265€ AL MESE CON ECOINCENTIVI STATALI.

SCOPRILA NEL NOSTRO CUPRA GARAGE.



CUPRA

OSSOAUTO - UDINE - VIALE PALMANOVA - WWW.OSSOAUTO.COM

TAN 8,39% - TAEG 9,62% - Anticipo € 9.900 - 35 rate - 45.000 km - Rata finale € 20.255

CUPRA Born 58 kWh 204 CV. Prezzo di Listino € 41.100,00. Prezzo promozionato di € 33.517,96 valido solo in caso di acquisto con finanziamento "CUPRA WAY", e calcolato tenendo in considerazione un contributo CUPRA e del CUPRA Garage pari ad € 2.582,04 ed un contributo statale pari ad € 5.000 vincolato alla rottamazione di un veicolo di categoria M1 rispettati tutti i requisiti previsti dalla Legge n. 145/2018 ("Legge di Bilancio 2019"), dalla Legge n. 178/2020 ("Legge di Bilancio 2021"), dal DM 20/03/2019 e dal D.L. 1 marzo 2022 n. 17 e successive modifiche ed integrazioni normative. Esempio di finanziamento: 33.517,96 (chiavi in mano IPT esclusa) - Anticipo € 9.900,00 - Finanziamento di € 23.962,96 in 35 rate da € 265,00 Interessi € 5.566,12 - TAN 8,39 % fisso - TAEG 9,62 % - Valore Futuro Garantito pari alla Rata Finale di € 20.254,08, per un chilometraggio totale massimo di 45.000 km; in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km - Spese istruttoria pratica € 345,00 (incluse nell'importo totale del credito) - Importo totale del credito € 23.962,96 - Spese di incasso rata € 2,25 / mese - costo comunicazioni periodiche € 3,00 - Imposta di bollo/sostitutiva € 59,90 - Importo totale dovuto dal richiedente € 29.672,98 - Gli importi fin qui indicati sono da considerarsi IVA inclusa ove previsto - Informazioni europee di base/ Fogli informativi e condizioni assicurative disponibili presso la Rete Ufficiale di CUPRA Garage. Salvo approvazione VOLKSWAGEN FINANCIAL SERVICES. Al termine è possibile riscattare, rifinanziare o restituire l'auto (in caso di restituzione del veicolo eccedenza chilometrica 0,07 euro/km). Consumo di energia in ciclo combinato min-max WLTP (kWh/100Km): 15,3-17,3; emissioni di CO2 in ciclo combinato min-max WLTP (g/ Km): 0. Ai fini della verifica dell'eventuale applicazione della Ecotassa/ Ecobonus, e relativo calcolo, vi invitiamo a consultare il sito cupraofficial.it o a rivolgervi ai CUPRA Garage. I valori indicativi relativi al consumo di carburante ed alle emissioni di CO2 dei modelli di veicoli sono stati rilevati dal Costruttore in base al metodo di omologazione WLTP (Regolamento UE 2017/1151). Eventuali equipaggiamenti ed accessori aggiuntivi possono modificare i predetti valori. Oltre al rendimento del motore, anche lo stile di guida ed altri fattori non tecnici incidono sul consumo di carburante e sulle emissioni di CO2 di un veicolo. Per ulteriori informazioni sui predetti valori, vi invitiamo a rivolgervi ai CUPRA Garage presso i quali è disponibile gratuitamente la guida relativa al risparmio di carburante e alle emissioni di CO2, che riporta i valori inerenti a tutti i nuovi modelli di veicoli. L'immagine è puramente indicativa. Offerta valida fino al 31/12/2022, salvo variazione di listino, grazie al contributo dei CUPRA Garage aderenti all'iniziativa.

SPORT

CALCIO SERIE C

Triestina, l'ultima occasione per tornare alla vittoria al Rocco

Oggi alle 14.30 contro la Pergolettese è quasi uno scontro diretto per la salvezza Pavanel ha problemi di organico e al centro della difesa utilizzerà Ciofani

Antonello Rodio / TRIESTE

Ieri Massimo Pavanel ha festeggiato il suo compleanno, ma il tecnico alabardato il regalo più bello lo aspetta oggi dalla sua squadra. Nel momento più buio, lì in fondo a tutta la classifica con la sola compagnia del Piacenza, una vittoria oggi al Rocco contro la Pergolettese (inizio ore 14.30, arbitra Sacchi di Macerata) sarebbe un prezioso salvagente gettato al naufrago che annaspa disperato. Perché purtroppo la sensazione lasciata dall'Unione dopo la partita con il Sangiuliano è questa, di una disperazione quasi rassegnata, perché oltre a indiscussi demeriti propri bisogna fare i conti anche con qualcosa che va sempre storto, dai rimpalli agli episodi arbitrali. Però Pavanel è l'esatto opposto della rassegnazione, il problema è trasmettere questa sua vis pugnandi anche alla squadra, che invece sul campo spesso barcolla alle prime difficoltà. Senza girarci troppo attorno, oggi la vittoria contro la Pergolettese degli ex Lambrughì e Bariti, è d'obbligo per tanti motivi. Innanzitutto per la classifica, per girare la boa a quota 15 e cercare di lasciarsi alle spalle almeno due squadre; poi per tirare su il morale e provare a rasserenare un ambiente decisamente elettrico anche nel rapporto con i tifosi; inoltre perché l'avversaria è potenzialmente proprio una di quelle rivali su cui fare la corsa in un'auspicabile rimonta verso una salvezza diretta ora purtroppo



Il capitano Daniel Ciofani oggi potrebbe giocare come centrale della difesa

lontana ben dieci punti. Anzi attualmente la Pergolettese è proprio la sestultima in classifica, e con 22 punti rappresenta il bersaglio ideale per la Triestina, che potrebbe in un colpo solo andare a meno sette da questo ambi-

Squalificati Felici, Lollo e Sabbione
Nel reparto arretrato recuperato Sottini

to traguardo. Come noto, però, Pavanel arriva all'appuntamento con tantissime asprezze. Ci sono innanzitutto ben tre squalificati, ovvero Sabbione, Felici e Lollo. Poi, oltre all'assenza di Lombar-

di ormai fuori dai piani, l'elenco degli infortunati comprende Di Gennaro, Pezzella e ora anche Petrelli. Inoltre, anche se è fra i convocati, difficilmente Crimi verrà rischiato prima della sosta, anche se vista la situazione forse qualche minuto potrebbe giocarlo. C'è la buona notizia del ritorno fra i disponibili dopo parecchie settimane del difensore centrale Sottini, ma ovviamente anche lui non è ancora al cento per cento. Possiamo immaginare che Pavanel vorrebbe schierarlo da subito, ma è probabile che parta dalla panchina e che dal primo minuto tocchi all'inedita coppia Ciofani-Rocchi fare la guardia nel mezzo della difesa, con Ghislandi a destra e

Sarzi Puttini a sinistra. A centrocampo c'è il rientro di Gori come perno centrale, e al momento l'ipotesi più plausibile è per una conferma come mezzali di Paganini e Lovisa. Eventualmente c'è l'alternativa Furlan, che se a posto potrebbe essere anche azardato dal fischio di inizio sia in questa zona ma anche nel pacchetto d'attacco, che dopo il forfait di Petrelli non è abbia molte cartucce in panchina oltre al baby Iacovoni. Gli altri tre attaccanti, infatti, saranno presumibilmente tutti in campo subito, con Minesso dietro a Ganz e Adorante. Dopo questo desolante 2022, finire l'anno al Rocco con una vittoria farebbe accendere almeno una speranza per il futuro.

DAL MINIMO AL MASSIMO IN POCHE ORE

FERRAMENTA DAMIANI

Diamant
La forza dell'acciaio

TRIESTE - VIA S. MAURIZIO 14/B - TEL. 040 771942

L'AVVERSARIO

Il team dell'ex Lambrughì fuori casa funziona poco raccogliendo solo 3 pareggi



L'ex capitano della Triestina Lambrughì ora alla Pergolettese

Saverio Mirijello / TRIESTE

Ancora a corto di successi in trasferta e con un rendimento molto altalenante che nelle prime 18 giornate ha fruttato 22 punti e il 15° posto, appena 2 punti sopra alla zona delle sabbie mobili, la Pergolettese è reduce dal confronto con la Pro Sesto, uscita vincente dal Voltini di Crema dopo una sfida al calor bianco. Per affermarsi, i milanesi hanno saputo sfruttare abilmente alcune disattenzioni dei "canarini". Tra le fila dei "Cannibali" milita anche l'ex-difensore e indimenticato capitano alabardato Lambrughì, che contro i se stessi non ha fornito una brutta prova, macchiandosi tuttavia col pesante errore d'una ripartenza concessa agli ospiti nell'azione del gol del pareggio. La Pergolettese, nonostante la non eccelsa posizione in classifica, dispone d'un collettivo con buoni giocatori, alcuni compagni di squadra da anni. Temibile fra le mura amiche con 19 punti fatturati grazie a 6 vittorie e un pari a fronte di 3 inchini, lontano dal proprio terreno di gioco ha saputo portarsi a casa solo 3 punti, imponendo la condivisione della posta alla Juve U23, al Renate e alla Pro Vercelli. Tecnico dal 27 settembre è Alberto

Villa, figlio d'arte (suo padre Renato fu difensore del Bologna tra il 1986 e il 1992 e schierato centravanti a causa dell'assenza dei titolari, in un Bologna-Triestina del 1988 segnò pure di testa), subentrato ad Alessandro Fabbro. Dall'inizio di novembre, i gialloblù han guadagnato 8 punti grazie ai pareggi con Renate e Pro Vercelli e alle preziose vittorie interne col Trento e il Novara, soccombendo contro Virtus Verona, Vicenza e i biancocelesti. Il club del "Pergo" non ha recuperato in 8 occasioni su 11, ribaltando la Pro Patria; andato in vantaggio in 9 confronti, in 6 ha chiuso col pieno sorriso, subendo la rimonta da Mantova e Pro Sesto. I cremaschi hanno finora potuto contare sull'apporto della punta centrale Abiuso (4 centri), del centrale Varas (3 bersagli e 3 servizi per i colleghi) e del trequartista Iori (3 squilli), mentre il terzino mancino Villa ha servito 4 assist determinanti insieme ai 2 dell'ex-ala sinistra alabardata Bariti. Con un'età media in campo di 24,6 anni e lo schema-base del 3-5-2, la Pergolettese ha lasciato maggiormente il segno nei primi 45' (13 gol, di cui 4 nel primo quarto d'ora di gioco), incassandone di più nella ripresa (14). —

LE ALTRE PARTITE

Big match Pro Sesto-Feralpi In palio il primato del girone

TRIESTE

Il destino ha voluto che in questo pazzo girone A di quest'anno, la strana coppia di testa che si è appena formata e che è composta da Pro Sesto e Feralpisalò, si trovi subito a incrociare le armi. Uno scontro diretto in vetta davvero inedito quello odierno, soprattutto per la sorprendente squadra di Andreoletti. Di questa sfida sperano di approfittare le più immediate

inseguatrici: il Vicenza non dovrebbe avere problemi al Menti contro il Piacenza (e farebbe anche un favore alla Triestina), mentre il Lecco ha un impegno più complicato in quel di Vercelli. Dopo una sconfitta e tre pareggi per 2-2, il Pordenone in casa dell'Albinoleffe vuol tornare alla vittoria che gli manca da quasi un mese. In coda trasferte ostiche per il Trento a Novara, per la Virtus Verona che fa visita alla Juventus e

per il Mantova che gioca a Padova, dove debutterà in panchina il nuovo tecnico Torrente.

Il programma: AlbinoLef-f-Pordenone, Juventus Next Gen-Virtus Verona, Vicenza-Piacenza, Novara-Trento, Padova-Mantova, Pro Patria-Sangiuliano City, Pro Sesto-Feralpisalò, Pro Vercelli-Lecco, Renate-Arzignano. **La classifica:** Feralpisalò e Pro Sesto 34; Vicenza e Lecco 33; Pordenone 32; Pro Patria 28; Novara e Renate 27; Juventus e Pro Vercelli 26; Arzignano 25; Sangiuliano City, Albinoleffe e Padova 23; Pergolettese 22; Mantova 20; Virtus Verona 19; Trento 13; Piacenza e Triestina 12.

A.R.

CALCIO FEMMINILE

Le alabardate in Coppa Italia se la vedono con il Portogruaro

TRIESTE

La Triestina femminile domani sarà impegnata nell'ultimo appuntamento dell'anno solare con la seconda giornata della Coppa Italia di serie C.

Nel primo turno, due settimane fa, le alabardate avevano ottenuto un buon pareggio 1-1 in trasferta sul campo del Portogruaro. Al Mecchia, in rimonta, Melissano era riuscito a

portare a casa il pareggio e al tempo stesso ad operare un discreto turnover.

Questa volta le ragazze giuliane saranno protagoniste in casa contro il Venezia Calcio.

La priorità chiaramente è il cammino salvezza in campionato, dove nelle ultime settimane sono arrivate due sconfitte contro le corazzate Merano e Bologna, la Coppa va però onorata e offre una ulteriore

possibilità di far giocare chi finora l'ha fatto meno in campionato. Si tratta della seconda giornata del girone 12 della Coppa Italia di C, dopo le festività - nell'alternanza settimane tra campionato e coppa - mancherà all'appello l'ultima partita contro il Venezia Calcio 1985. Ci sono alcune assenze certe nelle alabardate, un periodo in cui diverse squadre del girone lamentano mancanze di varia natura. Squadre in campo domani al "Cosulich" di Monfalcone con fischio d'inizio fissato alle ore 14:30.

Sulla carta una partita ostica ma alla portata delle alabardate.

GUIDO ROBERTI

BASKET SERIE A2 DONNE

Futurosa, all'AllianzDome arriva il Costa Masnaga

Partita complicata per le triestine contro la quarta della classe
Coach Scala: «Dobbiamo limitare la loro capacità di correre»

Lorenzo Gatto / TRIESTE

Ultimo appuntamento casalingo dell'anno per Futurosa che questa sera alle 19, sul parquet dell'Allianz Dome, ospita Costa Masnaga. Avversaria in corsa per la qualificazione alla Coppa Italia e che arriva a Trieste per centrare un successo che, anche alla luce del difficile impegno di Mantova sul campo di Milano, blinderebbe il quarto posto al termine del girone d'andata. La formazione di Scala recupera Croce, rientrata a pieno regime dopo l'influenza che l'ha costretta a saltare la trasferta a Ponzano, ha gestito in settimana Bosnjak per un colpo ricevuto in allenamento mentre non potrà ancora contare sull'apporto di Streri, ferma per il problema alla coscia rimediato qualche settimana fa con l'Under 19. Squadra in salute, comunque, che attende con fiducia il difficile match in programma questa sera. «Costa Masnaga è senza dubbio una delle formazioni più forti del nostro girone-



Il coach del Futurosa Scala dà indicazioni alla Bosnjak

sottolinea il tecnico Scala: «Dobbiamo limitare la loro capacità di correre. Abbassare il numero delle palle perse e trovare equilibrio nelle soluzioni di tiro diventa la chiave per poter competere nell'arco di tutti i quaranta minuti». Gestione dei ritmi e aggressività difensiva: l'obiettivo sarà riuscire a tenere Costa Masnaga sotto i 70 punti. Nelle quattro partite in cui la formazione di coach Seletti non li ha superati, eccezione fatta per il 67-63 contro Vicenza, ha sempre lasciato i due punti sul parquet. Programma: Acciaieria Valbruna Bolzano-Ecodent Verona (ore 18, arbitri Martinelli- Marconetti), Sanga Milano- Mantova (ore 18, arbitri Vicentini- Quaranta), VelcoFin Vicenza- Delser Udine (ore 18.30, arbitri Spinelli- Giudici), Podolife Treviso- Alperia Bolzano (ore 19, arbitri DI Mauro- Cieri), Futurosa- Limonta Costa Masnaga (ore 19, arbitri Bortolozzo- Tognazzo), Carugate- Autosped Castelnuovo Scivia (ore 20.30, arbitri Bernardo- Foti), Logiman Broni- Posaclima Ponzano Veneto (domani ore 18, arbitri Lenoci- Scolaro). Classifica: Autosped Castelnuovo Scivia, Sanga Milano 20, Delser Udine 18, Limonta Costa Masnaga 14, Mantova 12, Logiman Broni 10, Podolife Treviso, Carugate, Bolzano, Futurosa 8, Acciaierie Valbruna Bolzano 6, Ecodent Verona, Posaclima Ponzano Veneto 4, VelcoFin Vicenza 0.

BASKET SERIE C GOLD E SILVER

Lo Jadran Monticolo&Foti gioca per tenere la vetta Il Cus ospita l'Oderzo

Francesco Cardella / TRIESTE

Lo Jadran Monticolo&Foti per mantenere la vetta, il Cus Is Copy per chiudere in bellezza una prima parte della stagione. Il campionato di serie C Gold di pallacanestro approda oggi alla terza di ritorno del girone Veneto, ultima del 2022, turno che propone lo Jadran Monticolo&Foti in casa del Codroipo (battuto all'andata di un punto, 77/76) sfida delle 18.30 affidata alla conduzione del trevigiano Tondato e del veneziano Stinà. L'ultima della classe contro una delle capolista quindi. Lo Jadran di coach Oberdan, (ri)acceso nelle ultime giornate da una ritrovata vena in attacco, non intende perdere punti fattibili e di ampia portata, mantenendo in tal mondo il vertice, magari ancora in coabitazione con Murano, che domenica alle 18 ospita l'altro "fanalino", il San Donà. L'altra trentina di C Gold, il Cus Is Copy, scende stasera in campo nel teatro di casa affrontando un cliente difficile come Oderzo Calorflex, secondo in classifica e che all'andata superò gli "studenti" ai supplementari (89-87) sospinta

sui titoli di coda dai canestri di Dal Pos: «Una sconfitta che vogliano assolutamente vendicare – proclama il tecnico del Cus, Gianluca Pozzeco – era una gara che potevamo avere in tasca ma che abbiamo buttato via nel finale. Ci serve vincere per la classifica e fare una sosta natalizia almeno tranquilla. L'importante – ha aggiunto – scendere in campo al completo, cosa che dovrebbe verificarsi». Is Copy Cus – Oderzo si gioca sul parquet della palestra CUS di via Monte Cengio 2, con palla a due alle 20.30 scodellata dai trentini Padic e Pallaro. Anche per il campionato regionale di C Silver si tratta dell'ultima dell'annata e penultima del girone di andata, turno che regala il riposo al Basket 4 Trieste. In campo invece un Bor Radenska in lieve ripresa e che invoca conferme stasera in casa (18.30, Campo 1° Maggio a Guardiella) ospitando l'Intermek, una altolocata del girone; arbitrano i friulani Caroli e Pittalis. Oggi in campo anche San Daniele – Dinamo (20) Cervignano – Calligaris (19.30) Spilimbergo – Sacile (18.30) e UBC – Torre (17.30). —

TOYOTA C-HR HYBRID COUPÉ. SUV. IBRIDO.

SOLO CON FINANZIAMENTO TOYOTA EASY

DA € 209 AL MESE
TAN 5,99% TAEG 7,38%

47 RATE. ANTICIPO € 9.050.
RATA FINALE € 13.134. OLTRE ONERI FINANZIARI.
QUALUNQUE SIA IL TUO USATO

*Fogli informativi e dettagli dell'offerta sul sito www.toyota-fs.it.

CARINI

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Concessionaria ufficiale per Trieste - Udine - Gorizia
San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939
Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461
Assistenza e Ricambi: Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133
carini.toyota.it

CARINI AUTO

Vendita, Assistenza e Ricambi:
Concessionaria ufficiale per Pordenone - Portogruaro
Pordenone - Viale Treviso, 27/a
Tel. 0434 578855
carinauto.toyota.it

Toyota C-HR 1.8 Hybrid Active. Prezzo di listino € 32.900. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con solo WeHybrid* Bonus Toyota e solo in caso di finanziamento Toyota Easy, € 27.650 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 7,01 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido con solo WeHybrid* Bonus Toyota e senza finanziamento Toyota Easy, € 28.650 (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 7,01 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozioni valide solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/12/2022, per vetture immatricolate entro il 30/06/2023, in caso di permuta o rottamazione di un autoveicolo posseduto da almeno 5 mesi, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Esempio di finanziamento su Toyota C-HR 1.8 Hybrid cambio automatico E-CVT (4x2) Active. Prezzo di vendita € 27.650,00. Anticipo € 9.050,00. 47 rate da € 208,33. Valore Futuro Garantito dai Concessionari aderenti all'iniziativa pari alla rata finale di € 13.133,75 (da pagare solo se si intende tenere la vettura alla scadenza del contratto), valido per una percorrenza chilometrica annuale di 15.000 km. Durata del finanziamento 48 mesi. Assicurazione Furto e Incendio, Estensione di garanzia, Pacchetto di manutenzione, RESTART e Kasko disponibili su richiesta. Spese istruttoria € 390. Spese di incasso e gestione pratica € 3,90 per ogni rata. Imposta di bollo € 16,00. Importo totale finanziato € 19.050,00. Totale da rimborsare € 23.127,99. TAN (fisso) 5,99%. TAEG 7,38%. Tutti gli importi riportati sono IVA inclusa. Salvo approvazione Toyota Financial Services. Fogli informativi, SECCI e documentazione del finanziamento "Toyota Easy" disponibili in Concessionaria e sul sito www.toyota-fs.it sezione Trasparenza. Offerta valida fino al 31/12/2022 presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su toyota.it. Immagine vettura indicativa. Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota C-HR Hybrid: consumo combinato 5,3 l/100 km, emissioni CO₂ 121 g/km, emissioni NO_x 0,005 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

PALLANUOTO SERIE A

Trieste affronta Bologna Bettini: «In un torneo così sono vietati i passi falsi»

Gli alabardati affrontano la De Akker questa sera alla Bianchi
«Dobbiamo mantenere alta la concentrazione per vincere»

Franz Bevilacqua / TRIESTE

Ultima fermata del 2022 per la Pallanuoto Trieste che al capolinea di un anno da record troverà la De Akker Bologna nel match valido per la decima giornata del campionato di Serie A1 di pallanuoto, in programma questa sera alle 18.30 alla Bruno Bianchi.

«In un torneo così equili-

brato non ci possiamo permettere passi falsi - il commento dell'allenatore alabardato Daniele Bettini, pronto per l'ultima fatica prima della pausa natalizia - Dovremo mantenere alta la concentrazione - ha proseguito - la De Akker è una compagine in crescita, che si sta adattando ai ritmi della categoria e proverà a farci lo sgambetto. Hanno una

buona organizzazione tattica e un paio di elementi di esperienza. Dovremo dare il 100% per conquistare il bottino pieno, come sempre dipende da noi». Al netto degli impegni ravvicinati con il numero delle partite che a momenti supera quello degli allenamenti, Trieste sta bene: sollecitata dal recentissimo passaggio ai quarti di finale di Euro Cup



Il giapponese Yusuke Inaba in azione

che ancora riecheggia nell'impianto di largo Irneri.

Per questo, la medesima formazione che mercoledì sera ha eliminato il Noisy Le Sec sarà riproposta nella vasca di questa sera, in cerca dell'ottava sinfonia, tante sono le vittorie consecutive della squadra griffata Samer & Co. Shipping.

«Siamo in forma, anche

mercoledì abbiamo tenuto l'intensità sempre molto alta - ha concluso il tecnico - Vogliamo chiudere l'anno con una vittoria e poi ricaricare un po' le batterie in vista di un gennaio che si preannuncia particolarmente intenso».

Le matricole felsinee, che arrivano dall'incoraggiante 10-6 contro Catania, non godono certamente dei fa-

vori dei pronostici ma sono a caccia di punti pesanti per garantirsi la permanenza nella massima categoria, legittimata da un'intensa campagna acquisti durante l'estate.

Alla corte del tecnico Mastrangelo sono infatti arrivati l'ex alabardato Kristijan Milakovic, universale da 21 centri in stagione ed il portiere Massimiliano Cicalli, nel valzer di estremi difensori che ha portato Francesco Ghiara a Trieste.

Le prenotazioni sono aperte, tramite l'app iPrenota; la partita sarà trasmessa in diretta streaming sulla piattaforma Vimeo della società alabardata.

La classifica: Pro Recco* e An Brescia 24; Pallanuoto Trieste, Ortigia Siracusa e Bper Savona 21; Telimar Palermo 18; Iren Genova Quinto 12; Rn Salerno 10; Anzio Waterpolis 8; De Akker Bologna 7; Distretti Ecologici Roma 6; Catania e Bogliasco 4; Posillipo* 3. *Una partita in meno. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PALLAMANO

Con l'Arcom Mestrino e il PalaChiarbola gratis i biancorossi puntano a fare un dono ai tifosi

TRIESTE

Tifosi triestini sotto l'ideale albero di Natale rappresentato a Chiarbola che alle 19, per il match della prima giornata di ritorno tra Pallamano Trieste e Arcom Mestrino, aprirà le porte a tutti gli appassionati biancorossi. Iniziativa voluta dalla società per chiamare a raccolta il pubblico nell'ultima gara di questo 2022, match che mette in palio il secondo posto in classifica. «La posta in palio è molto alta visto che la seconda piazza in ottica play off rappresenta una posizione importantissima- l'analisi del direttore sportivo Giorgio Oveglia-. Abbiamo ben presente la partita di andata, conclusasi in perfetta parità, e siamo consapevoli delle difficoltà che questo match ci proporrà. I veneti, di Dragan Rajic, possono con-



Jan Radojkovic

tere su dei giocatori molto interessanti, dall'ucraino Petrycko tra i pali a Rossi grande protagonista con 7 reti realizzate nell'ultima gara vinta sul campo di Palazzolo. Sfida nella sfida quella tra Jan Radojkovic e il loro mancino Alberto Lollo

che, rispettivamente con 100 e 98 reti, si stanno contendendo il titolo di capocannoniere del torneo. Ci presentiamo a questa partita concentrati sperando di avere sugli spalti il nostro pubblico, che da sempre ci sta vicino, come ottavo uomo». Esordio stagionale con la maglia biancorossa per Luciano Scaramelli, terzino destro che dopo il match con l'Arcom saluterà i compagni di squadra per rispondere alla convocazione della nazionale cilena impegnata, a gennaio, nei mondiali in programma in Svezia e Polonia. Nulla da fare, invece, per Toni Vinkovic, il giovane croato proveniente dal RK Porec che ha firmato in settimana ma che non ha potuto essere tesserato in tempo per scendere in campo contro il Mestrino. **Programma:** Palazzolo- Belluno Mondo Sport, Pallamano Trieste- Arcom (ore 19), Sparer Appiano- San Vito Marano, Salumificio Riva Molteno- Vigasio, Torri- Pallamano Malo, Dossobuono- Metelli Cologne, Arcobaleno- Cassano Magnago. **Classifica:** Sparer Appiano 26, Trieste 22, Arcom 21, Cassano Magnago 17, Torri, Salumificio Riva Molteno, Metelli Cologne 16, Pallamano Malo 14, Palazzolo 11, Vigasio 8, Belluno Mondo Sport 6, Venplast Dossobuono 4, Arcobaleno 3, Marano 2.

LORENZO GATTO

CALCIO

Giocano tutti i dilettanti per l'ultima dell'anno Il San Luigi in casa Lo Zaule va a Codroipo

TRIESTE

Va in scena oggi l'ultimo turno dell'anno per i campionati di calcio dilettantistici, dall'Eccellenza alla Prima categoria. Per l'Eccellenza si tratta della giornata numero 19 e a fruire del fattore casa sono il San Luigi, che attende la Pro Fagagna (arbitro Garraoui) e il Kras, alle prese nello scontro diretto, quasi fondamentale in ottica risalta, con Tricesimo (Vazzano). Viaggiano le altre, a cominciare dal Sistiana di Denis Godeas di scena sul campo del Forum Julii (Gambin) mentre il Chiarbola/Ponziana, oggi privo del febbricitante Blasina e con un Casseler alle prese con noie muscolari, deve vedersela sul campo della Sanvitesse, sfida diretta da Calo del-



Il San Luigi gioca in casa

la sezione di Udine. Lo Zaule, attualmente la triestina che rispecchia maggior "salute" in classifica (5° posto) è ospite del Codroipo, test che solletica le ambizioni dei viola del tecnico Carola: «L'idea era di alzare l'asticel-

la a questo punto della stagione - conferma lo stesso Carola - e svoltare a quota 37. Il campionato tuttavia ci ha insegnato che ogni gara sembra da tripla». Lo Zaule deve rinunciare a Tobia Sergi, l'arbitro è Vendrame. L'Eccellenza oggi comprende Maniago - Tamai, F. Bannia - Brian, Juventina - Cornò, Pro Cervignano - Chions e Spal Cordovado - Pro Gorizia. Capitolo Promozione, girone B. Qui si girano le scene della 15° di andata e tra le triestine è il Primorec a viaggiare, ospite della Maranese (Cavalleri) mentre il Sant'Andrea attende in casa la Sangiorgina (Zannier). In campo oggi anche Sizzurra - Risanese, Cormonese - Pro Romans, Lavarian - Sevegliano, Mariano - UFM, Ronchi - Ol3 e Santa Maria - Aquileia. Nel girone C della Prima oggi è tempo di derby triestini. Il San Giovanni ospita il Domio (Fabbro) e lo Zarja aspetta una Roianese in salute (Pacini); la Trieste V. Academy ha il test casalingo del Sovodnje (Muzzarelli) e il Costalunga è nella tana dell'Azzurra (Bassi). Le altre sono Ruda - Isonzo, Fiumicello - Mladost, Romana - Gradisca, Bisiaca - Isonzina. Fischio di inizio su tutti i campi alle 14.30.

FRANCESCO CARDELLA

PALLADI CRISTALLO

Applausi per pochi, problemi per molti



GIOVANNI MARZII

Non essendo giunto a domicilio alcun trolley carico di banconote di piccolo taglio, la Palla mi chiede il permesso di archiviare il Mondiale degli emiri che si chiude domani con le stesse critiche, i

molti distinguo e le tante perplessità che ne avevano segnato la vigilia.

Concesso. Ma resta il fatto che già dai prossimi giorni queste quattro settimane di pallone planetario un po' ci mancheranno. Parlando solo di sport e non di diritti, né tanto meno di vergognose tangenti e squallidi maneggi, il calcio come gioco e festa di popolo ne esce vittorioso. L'aspetto più bello di un mondiale senza azzurri è che siamo stati capaci di godercelo con meno stress e gran di-

sincanto. Per un mese abbiamo dimenticato le tristezze di casa nostra che da domani in avanti torneranno all'ordine del giorno. E quando diciamo "casa nostra" parliamo proprio di questa città. Non aveva torto la Palla quando indicava nella nicchia della pallanuoto la sola isola felice. Ed il nuovo settebello di coach Bettini, anche in Europa non ha tradito. Applausi! Sarebbe ingiusto poi, non incoraggiare il "nuovo corso" della nostra pallamano. Dopo l'auto - retrocessio-

ne, non è stato sbagliato ripartire quasi da zero per l'opera di ricostruzione. Pure qui, applausi e sincera simpatia per chi ha deciso di impegnarsi mettendo mano al portafogli. Non saranno cifre da emiri, ma per questo meritano anche maggior rispetto!

E poi ci sono... le più amate. Il mezzo "tradimento" di domenica scorsa tra i canestri sposta di poco il giudizio sul futuro di Trieste. Sarà stagione complicata e difficile, che forse chiederà ancora qualche in-

tervento alla nuova dirigenza in arrivo. Forse non serviranno le scommesse tipo quelle della coppia Pedone-Bonicioli nella vicina Udine, ma un ultimo ritocco sotto i tabelloni biancorossi ce lo aspettiamo.

Poco "dulcis"... in fondo per la sconsolante Unione di questi tempi. Aveva fatto balzare sulla sedia più di un mese fa Pavanel quando diceva "pensiamo a salvarci!" E adesso che il fondo lo stiamo toccando quasi in solitudine, solo pensarci non basta più. Comprensibile vivere il tempo delle tante domande a tecnico, squadra e società: dal non gioco, ai troppi infortuni, dalle mele marce da cacciare, ai rinforzi da trova-

re... sino agli eventuali progetti futuri.

A proposito, del compianto Biasin per il Ferrini di Ponziana crediamo sia proprio l'ultimo dei problemi oggi in casa Triestina. Peccato!

Quello che comunque non vorremmo sentire da qui in avanti sono le inutili litanie sugli arbitraggi: quando mai hanno portato qualche risultato? Provate magari con un premio-salvezza. A volte serve di più. Basta che non promettiate ai giocatori pullman carichi di t*****.

Tanto per chiudere con una battuta da cena natalizia. Niente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Scelti per voi

tvzap



Ballando con le Stelle
RAI 1, 20.35
Il cerchio si stringe attorno alle coppie che questa sera si giocheranno un posto nella finalissima del 23 dicembre. Milly Carlucci ci svelerà i nomi dei Vip che grazie al voto social si contenderanno il gradino più alto di questa edizione.



Blue Bloods
RAI 2, 21.20
Un malvivente viene scagionato, ma Anthony non si dà pace e lo scaraventando “involontariamente” giù dalle scale. Intanto Jamie difende un agente dai colleghi che lo prendono in giro.



Le Parole
RAI 3, 20.20
Massimo Gramellini ospita i protagonisti dell'attualità politica, sociale e culturale del Paese. Saverio Raimondo ci regalerà pillole satirico-divulgative su usi e costumi del popolo italiano.



Colpevole d'innocenza
RETE 4, 21.25
Dopo una serata romantica Libby (**Ashley Judd**) si sveglia non trovando più il marito. Oltre al trauma, la donna subisce l'arresto e la condanna. Sei anni più tardi esce di prigione decisa a vendicarsi.



Grande Fratello Vip
CANALE 5, 21.20
Alfonso Signorini, perfetto padrone di Casa, racconterà in compagnia di Orietta Berti e Sonia Briganelli - opinioniste in studio - l'avventura dei Concorrenti, ma non mancheranno le sorprese.

IL TELEFONO by SPRINT AUTO

6.0" Eye-Care Display
32GB Expandable Memory
3000mAh Smart Battery Saving
Android 12 Go Edition

da € 84,99

SUPER PREZZI SULLA TELEFONIA su
IPHONE - SAMSUNG - XIAOMI - HUAWEI - NOKIA - ALCATEL - CAT

Riva Grumula, 10/C - Trieste
Tel. 040 305236 Cell. 335 6550108

RAI 1

6.00	Gli imperdibili Attualità
6.05	Il caffè per Telethon Att.
7.00	TG1 Attualità
7.05	Rai Parlamento
	Settegiorni Attualità
7.55	Che tempo fa Attualità
8.00	TG1 Attualità
8.20	TG1 - Dialogo Attualità
8.30	Uno Mattina in famiglia per Telethon Spettacolo
10.35	Telethon Attualità
12.30	Linea Verde Life Doc.
13.00	Telegiornale Attualità
14.00	Telethon Attualità
14.55	A Sua Immagine Att.
15.25	TG1 Attualità
15.40	Finale 3° posto: Croazia - Marocco Calcio
18.45	BoboTv - speciale Qatar Attualità
18.50	L'Eredità Sfida al Campione Spettacolo
20.00	Telegiornale Attualità
20.35	Ballando con le Stelle Spettacolo
0.05	Tg 1 Sera Attualità

RAI 2

7.00	Molecole Documentari
8.15	Radio2 Social Club
	Spettacolo
9.35	Per me Lifestyle
10.20	Discesa Femminile
	Sci alpino
11.35	Discesa Maschile
	Sci alpino
13.00	Tg 2 Giorno Attualità
13.30	Tg2 Attualità
14.00	Ti sembra mondiale? Spettacolo
14.45	Bellissima Italia - A caccia di sapori Lifestyle
15.45	Telethon Attualità
18.10	Gli imperdibili Attualità
18.20	TG Sport Sera Attualità
18.55	Check Up - Speciale Telethon Rubrica
19.40	Castle Serie Tv
20.30	Tg 2 20.30 Attualità
21.00	Tg2 Post Attualità
21.20	Blue Bloods (1ª Tv) Serie Tv
22.55	Onorevoli confessioni Attualità
23.45	Tg 2 Dossier Attualità

RAI 3

6.00	Rai News 24: News Att.
8.00	Agorà Weekend Att.
9.00	Mi manda Raitre Att.
10.05	Rai Parlamento Punto
	Europa Attualità
10.40	TGR Amici Animali Att.
10.55	TGR - Bell'Italia Attualità
11.30	TGR - Officina Italia Attualità
12.00	TG3 Attualità
12.30	Telethon Attualità
14.00	TG Regione Attualità
14.20	TG3 Attualità
14.45	Tg 3 Pixel Attualità
15.00	Gli imperdibili Attualità
15.05	Tv Talk Attualità
16.30	Frontiere Lifestyle
17.30	Report Attualità
19.00	TG3 Attualità
19.30	TG Regione Attualità
20.00	Blob Attualità
20.20	Le Parole Attualità
22.00	Sei pezzi facili il teatro di Mattia Torre Spettacolo
23.45	TG3 Mondo Attualità
0.10	Tg 3 Agenda del mondo Attualità

RETE 4

6.25	Tg4 Telegiornale Att.
6.45	Stasera Italia Attualità
7.50	Fermati, o mamma spara Film Commedia ('92)
9.50	I due maghi del pallone
	Film Comico ('70)
11.55	Tg4 Telegiornale Attualità
12.20	Meteo.it Attualità
12.25	Il Segreto Telenovela
13.00	La signora del West Serie Tv
14.00	Lo sportello di Forum Attualità
15.30	Tg4 Diario Del Giorno Attualità
16.40	Frozen Planet II - I Diari Documentari
16.50	Colombo Serie Tv
19.00	Tg4 Telegiornale Att.
19.50	Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap
20.30	Controcorrente Attualità
21.25	Colpevole d'innocenza Film Thriller ('99)
23.50	Confessione reporter Attualità

CANALE 5

6.00	Prima pagina Tg5 Attualità
8.00	Tg5 - Mattina Attualità
8.45	X-Style Attualità
9.15	Super Partes Attualità
11.00	Forum Attualità
13.00	Tg5 Attualità
13.40	Beautiful (1ª Tv) Soap
14.10	Verissimo Le storie Spettacolo
16.00	Grande Fratello Vip Spettacolo
16.10	Terra Amara (1ª Tv) Serie Tv
16.50	Sapore di Natale Film Commedia ('17)
18.45	Caduta libera Spettacolo
19.55	Tg5 Prima Pagina Attualità
20.00	Tg5 Attualità
20.40	Striscia La Notizia Spettacolo
21.20	Grande Fratello Vip Spettacolo
1.50	Tg5 Notte Attualità
2.25	Striscia La Notizia Spettacolo

ITALIA 1

7.05	Friends Serie Tv
7.25	Titti e Silvestro Cartoni
7.40	Occhi di gatto Cartoni
8.30	Una spada per Lady Oscar Cartoni Animati
9.25	Young Sheldon Serie Tv
10.45	The Big Bang Theory Serie Tv
12.10	Cotto e mangiato Att.
12.25	Studio Aperto Attualità
13.05	Sport Mediaset Attualità
13.45	Una Vita In Vacanza - Destinazione Sicilia Spettacolo
14.20	Freedom Short Doc.
15.40	Le riserve Film Commedia ('00)
18.10	Camera Café Serie Tv
18.20	Studio Aperto Attualità
18.30	Studio Aperto Attualità
19.00	Studio Aperto Mag Att.
19.30	CSI Serie Tv
20.25	N.C.I.S. Serie Tv
21.20	Il Grinch Film Animazione ('18)
23.10	Le 5 leggende Film Animazione ('12)

LA 7

7.00	Omnibus news Attualità
7.30	Tg La7 Attualità
7.55	Omnibus Meteo Attualità
8.00	Omnibus - Dibattito Attualità
9.40	Coffee Break Attualità
11.00	Mica pizza e fichi Lif.
11.30	L'Aria che Tira - Diario Attualità
12.15	Le parole della salute Attualità
12.50	Like - Tutto ciò che Piace Attualità
13.30	Tg La7 Attualità
14.15	Atlantide - Storie di uomini e di mondi Documentari
18.50	Lingo. Parole in Gioco Spettacolo
20.00	Tg La7 Attualità
20.35	In Onda Attualità
21.15	Libri In Onda Attualità
22.30	Eden - Un Pianeta da Salvare Documentari
1.35	Tg La7 Attualità
1.45	Anticamera con vista Attualità

TV8

14.00	Una principessa a Natale Film Commedia ('21)
15.45	Amore sotto al vischio Film Commedia ('19)
17.30	Il Natale di Beth Film Commedia ('15)
19.00	Bruno Barbieri - 4 Hotel Spettacolo
20.15	4 ristoranti Lifestyle
21.30	Un Natale da favola Film Commedia ('15)
23.15	Natale a Vienna Film Commedia ('20)

NOVE

NOVE

18.00	Delitti a circuito chiuso Documentari
18.50	Il contadino cerca moglie Spettacolo
20.05	Fratelli di Crozza Spettacolo
21.25	Freddie Mercury - The Great Pretender Film Documentario ('12)
23.15	Queen - We Are the Champions Documentari

20

14.05	The Last Kingdom Serie Tv
19.20	Chicago Fire Serie Tv
20.15	The Big Bang Theory Serie Tv
21.05	Scontro tra titani Film Azione ('10)
23.20	Terminator 2 - Il giorno del giudizio Film Fantascienza ('91)
1.55	Supergirl Serie Tv
3.15	Mr. Robot Serie Tv
4.35	Show Reel Serie Rete 20 Attualità

RAI 4

14.05	The Informer - Tre secondi per sopravvivere Film Drammatico ('19)
16.00	Gli imperdibili Attualità
16.05	Delitti in Paradiso Serie Tv
21.20	Spy Film Commedia ('15)
23.25	Ossessione omicida Film Thriller ('14)
0.50	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
0.55	Cleopatra Jones: licenza di uccidere Film Azione ('73)

IRIS

11.45	La recluta Film Pol. ('90)
14.10	Il pistolero Film Western ('76)
16.10	Quella sporca dozzina Film Guerra ('67)
19.00	Scommessa con la morte Film Poliziesco ('88)
21.00	Commando Film Azione ('85)
23.00	Scuola Di Cult Rubrica
23.05	Frantic Film Giallo ('88)
1.25	The Crew Film Azione ('08)

RAI 5

18.10	I mestieri del teatro: essere un attore Spettacolo
18.20	Il Caffè Attualità
19.15	Rai News - Giorno Att.
19.20	Omaggio A Milano Spettacolo
20.45	Lungo la via della seta Documentari
21.15	I am beautiful Spett.
22.55	Apprendisti Stregoni Documentari
23.55	Opera - Experimentum Mundi Spettacolo

RAI MOVIE

11.00	Quel che sapeva Maisie Film Drammatico ('13)
12.45	Nessuno mi può giudicare Film Commedia ('11)
14.25	Gli imperdibili Attualità
14.30	L'uomo nell'ombra Film Thriller ('10)
16.50	La giuria Film Thriller ('03)
19.05	Don't Say a Word Film Thriller ('01)
21.10	Qualunque Film Commedia ('10)

RAI PREMIUM

15.05	Gli imperdibili Attualità
15.10	Anica Appuntamento Al Cinema Attualità
15.15	Il paradiso delle signore - Daily Soap
19.00	Preferisco il paradiso Film Commedia ('10)
21.20	Se Mi Lasci Ti Sposo Film Commedia ('21)
23.15	Studio Battaglia Fiction
1.05	Nozze romane Film Commedia ('17)
2.45	Mood to 2030 Documentari

CIELO

14.15	Fratelli in affari Spett.
16.15	Buying & Selling Spett.
17.15	Love it or List it - Prendere o lasciare Spettacolo
19.15	Affari al buio Documentari
20.15	Affari di famiglia Spettacolo
21.15	La fine dell'innocenza Film Commedia ('76)
23.15	Sex Trips for Girls - Caraibi bollenti (1ª Tv) Documentario

TWENTYSEVEN

14.55	Hazzard Serie Tv
15.45	La casa nella prateria Serie Tv
19.00	Detective in corsia Serie Tv
20.00	A-Team Serie Tv
21.10	Montecristo Film Avventura ('02)
23.10	Beethoven 2 Film Commedia ('93)
1.05	Shameless Serie Tv
3.10	Hazzard Serie Tv
5.00	Celebrated: le grandi biografie Documentari

TV2000

16.00	Fiori d'arancio Serie Tv
17.30	DOC. Vita morte e miracoli Documentario
18.00	Rosario da Lourdes Att.
18.30	TG 2000 Attualità
19.00	Santa Messa Attualità
20.00	Santo Rosario Attualità
20.30	TG 2000 Attualità
20.50	Soul Attualità
21.20	Un Principe per mamma Film Commedia ('11)
23.00	Oliver Twist Film Drammatico ('05)

LA7 D

14.30	Joséphine, Ange Gardien Serie Tv
18.10	Tg La7 Attualità
18.15	L'ingrediente perfetto Lifestyle
19.00	Mica pizza e fichi Lifestyle
20.10	La cucina di Sonia Lifestyle
21.20	Miss Marple. Un delitto avrà luogo Film Giallo ('05)
23.10	Addio Miss Marple Film Giallo ('06)

LA 5

14.20	Amici di Maria Spettacolo
15.55	Verissimo Attualità
18.40	Grande Fratello Vip Spettacolo
18.55	Elisa di Rivombrosa Fiction
21.10	Inga Lindstrom - Benvenuta A Soderholm Film Commedia ('19)
23.00	Quarto Grado Attualità
2.20	Elisa di Rivombrosa Fiction

REAL TIME

14.00	Fatto in casa Live - Il menù di Natale con Benedetta Lifestyle
16.00	Il boss delle cerimonie Spettacolo
18.35	Il castello delle cerimonie Lifestyle
19.45	Bake Off: The Professionals - Affari di famiglia Spettacolo
21.30	Dr. Pimple Popper: la dottoressa schiacciabrufoli Lifestyle

GIALLO

11.10	I misteri di Murdoch Serie Tv
13.10	Grantchester Serie Tv
15.10	Tandem Serie Tv
17.20	Omicidi a Sandhamn Serie Tv
19.15	L'ispettore Barnaby Serie Tv
21.10	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
22.10	Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv
23.10	Shetland Serie Tv

TOP CRIME

14.05	The mentalist Serie Tv
14.55	Person of Interest Serie Tv
15.50	Sotto Stretta Sorveglianza Film Drammatico ('17)
17.35	Forever Serie Tv
19.25	Person of Interest Serie Tv
21.10	Poirot: l'assassino di Roger Ackroyd Film Giallo ('00)
23.00	Fbi: Most Wanted Serie Tv
0.45	Chicago P.D. Serie Tv

DMAX

14.25	Real Crash TV: World Edition Lifestyle
16.20	Banco dei pugni Documentari
18.25	Vado a vivere nel ghiaccio Documentari
19.25	Predatori di gemme Documentari
21.25	Questo strano mondo Attualità
23.15	Il codice del Boss Documentari
1.05	Volo 401: il mistero continua Attualità

RADIO RAI PER IL FVG

7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale; **11.30** Byblos: "Vynnyki bazar" di M. Alberti. "La marescialla" di Zora del Buono; **12.30** Gr FVG; **13.42** Trasmissioni in lingua friulana; **14.30** Gr FVG; **18.30** Gr FVG.
Programmi per gli italiani in Istria
15.45 Gr FVG; **16** Sconfinamenti: Illustrazione del saggio di Duccio Vanni "Geppino Micheletti (1905-1961). Vita, opere e riconoscimenti del medico eroe della strage di Vergarolla"

RADIO 1

RADIO 1	DEEJAY
16.00	Fifa World Cup Qatar 2022: 3° posto
20.00	Ascolta si fa sera
20.30	Anticipo Campionato Serie B: Reggina - Bari
23.35	Il pescatore di perle
RADIO 2	CAPITAL
13.43	Tutti Nudi
16.00	Radio2 Happy Family
18.00	A Tutta Radio2
19.45	Decanter
21.00	Radio2 Hits
22.00	Rock and Roll Circus
RADIO 3	M20
19.00	La musica tra le righe
19.30	Radio3 Suite - Panorama
20.00	Il Cartellone: Teatro La Fenice Orchestra e Coro del Teatro La Fenice
12.00	Deejay Football Club
13.00	Ciao Belli
14.00	Megajay Is McGazzoli
17.00	POV: Point Of View
19.00	GiBi Show
20.00	Say Waaaad?
7.00	The Breakfast Club
10.00	I sopravvissuti
12.00	Cose che Capital
14.00	Capital Hall of Fame
20.00	Capital Party
24.00	Capital Gold
14.00	Deejay Time
15.00	M20 Chart
17.00	Vittoria Hyde
20.00	One Two One Two
21.00	Bad Dolls
22.00	La Mezzia con Shorty

SKY-PREMIUM

SKY CINEMA	
17.05	Croce e Delizia Film Sky Cinema Romance
17.15	Chaos Film Sky Cinema Action
17.20	Le Idi di Marzo Film Sky Cinema Due
17.25	Blackbird - L'ultimo abbraccio Film Sky Cinema Drama
17.35	Il gatto con gli stivali Film Sky Cinema Family
17.40	FBI: Protezione testimoni Film Sky Cinema Comedy
18.45	Diego Maradona Film Sky Cinema Uno
18.55	The Big Sick: Il matrimonio si può evitare, l'amore no Film Sky Cinema Romance
18.55	Insomnia Film Sky Cinema Suspense
19.05	Elysium Film Sky Cinema Action
19.10	Il giorno più bello del mondo Film Sky Cinema Family
19.25	Selvaggi Film Sky Cinema Comedy
21.00	Codice: Swordfish Film Sky Cinema Action
21.00	Ricchi di fantasia Film Sky Cinema Comedy
21.00	Joe Bell Film Sky Cinema Drama
21.00	Il principe dimenticato Film Sky Cinema Family
21.00	Viaggio sola Film Sky Cinema Romance
21.00	Il collezionista Film Sky Cinema Suspense
21.15	La banda dei babbi natale Film Sky Cinema Collection

TV LOCALI

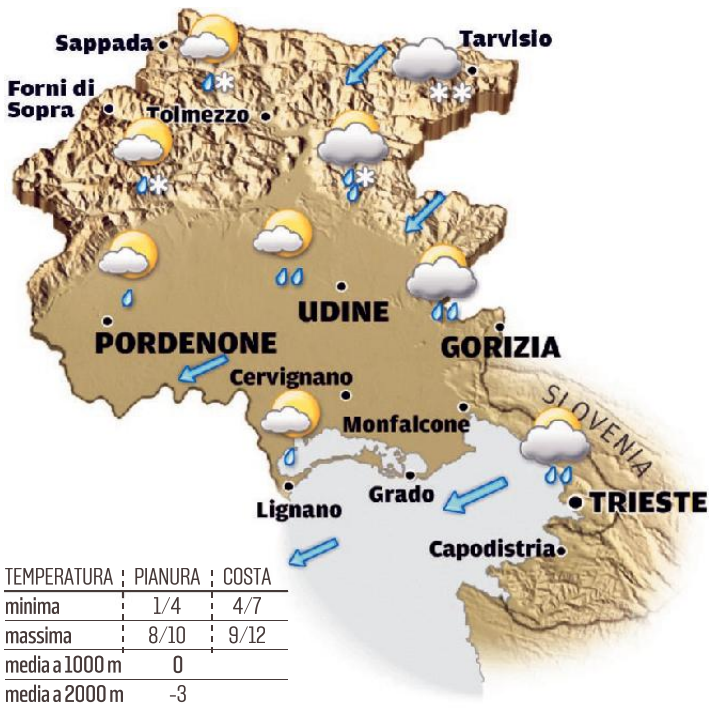
CAPODISTRIA	TELEQUATTRO
06.00 Infocanale	07.00 SVEGLIA TRIESTE
11.40 Sci alpino: coppa del mondo	10.00 GINNASTICA DOLCE
13.15 Voglia di natura	10.20 GINNASTICA ZUMBA
13.40 In vacanza nel bosco	12.34 COOK ACCADEMY
14.00 Tv transfrontaliera Tgr	13.00 ANTICIPAZIONI DEL NOTIZIARIO
14.20 Curiosità istriane	13.20 IL NOTIZIARIO ore 13.20
14.30 Folkfest 2022	13.35 TG POST-PRANZO-LIVE
15.00 La biblioteca della famiglia Grisoni	14.00 RING
16.00 L'universo e ... replay	17.40 IL NOTIZIARIO - MERIDIANO
16.25 Videomotori	18.00 TRIESTE IN DIRETTA
16.40 Spezzoni d'archivio	19.10 LA PAROLA DEL SIGNORE
17.25 Tuttoggi attualita'	19.20 TG CONFARTIGIANATO
18.00 programma in lingua slovena	19.30 IL NOTIZIARIO ore 19.30
18.35 Vreme	20.05 TG POST - SERA - LIVE
18.40 Primorska kronika	20.30 IL NOTIZIARIO
19.00 Tuttoggi 1 edizione	21.05 FILM
19.25 Tg sport	23.00 IL NOTIZIARIO
19.30 Domani è domenica	23.30 POST SERA
19.40 Videomotori	24.00 TRIESTE IN DIRETTA
19.55 Il settimanale	01.00 IL NOTIZIARIO
20.25 Petrarca	01.30 POST SERA
21.00 Tuttoggi Il edizione	
21.15 C'eravamo tanto amati	
22.50 I castellers, fortezze adriatiche	
23.15 Al tempo di Tartini	
23.35 Tuttoggi	

Il Meteo

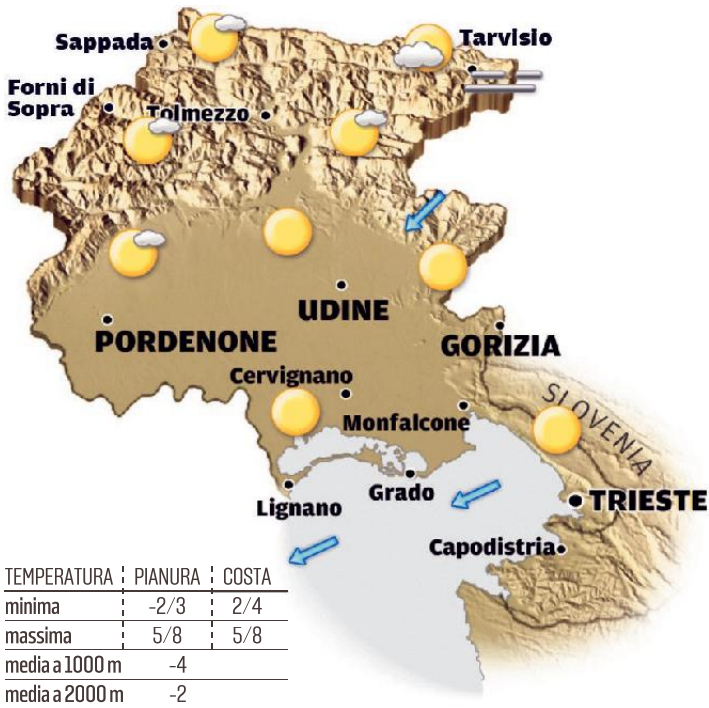
Previsioni meteo a cura dell'Osmer



OGGI IN FVG



DOMANI IN FVG



TEMPERATURE IN REGIONE					
CITTÀ	MIN	MAX	UMIDITÀ	VENTO	
Trieste	10,7	13,4	94 %	29 km/h	
Monfalcone	6,0	10,0	95 %	3,0 km/h	
Gorizia	8,6	9,4	96 %	18 km/h	
Udine	7,5	9,1	98 %	24 km/h	
Grado	8,3	12,3	93 %	26 km/h	
Cervignano	6,0	9,0	93 %	2,0 km/h	
Pordenone	7,1	8,1	97 %	12 km/h	
Tarvisio	-1,5	0,7	97 %	12 km/h	
Lignano	7,8	9,5	100 %	34 km/h	
Gemona	4,0	7,0	91 %	5,0 km/h	
Tolmezzo	2,7	6,6	98 %	28 km/h	
Forni di Sopra	0,2	4,0	96 %	14 km/h	

IL MARE			
CITTÀ	STATO	GRADI	ALTEZZA ONDA
Trieste	calmo	13,6	0,18 m
Monfalcone	calmo	13,2	0,30 m
Grado	calmo	13,8	0,36 m
Lignano	calmo	13,5	0,42 m

EUROPA			
CITTÀ	MIN	MAX	
Amsterdam	-1	3	
Atene	14	20	
Belgrado	7	15	
Berlino	-7	-3	
Bruxelles	-2	2	
Budapest	2	4	
Copenaghen	-4	-2	
Ginevra	-2	4	
Lisbona	13	18	
Londra	-2	2	
Lubiana	0	3	
Madrid	6	10	
Mosca	-14	-3	
Parigi	-1	4	
Praga	-4	-1	
Varsavia	-7	-3	
Vienna	0	3	
Zagabria	3	7	

ITALIA		
CITTÀ	MIN	MAX
Aosta	-6	4
Bari	11	22
Bologna	4	6
Bolzano	1	8
Cagliari	11	18
Firenze	9	13
Genova	7	9
L'Aquila	6	13
Milano	0	4
Napoli	13	19
Palermo	14	21
R. Calabria	14	21
Roma	12	17
Torino	1	5
Venezia	6	8

OGGI IN ITALIA



OGGI
Nord: cielo nuvoloso in Val Padana per nubi basse e residue piogge al mattino su Emilia-Romagna e Triveneto; maggiori schiarite sulle Alpi e al Nordovest.
Centro: cielo nuvoloso specie su Marche, Umbria e Abruzzo con piovaschi sparsi; graduali schiarite altrove dal pomeriggio.
Sud: generale variabilità.
DOMANI
Nord: cielo spesso grigio sulla Val Padana per nebbie, foschie e nubi basse, più frequenti a sud del Po. Ampi rasserenamenti su Alpi e alte pianure.
Centro: schiarite prevalenti sulle regioni tirreniche.
Sud: nubi sparse e schiarite.

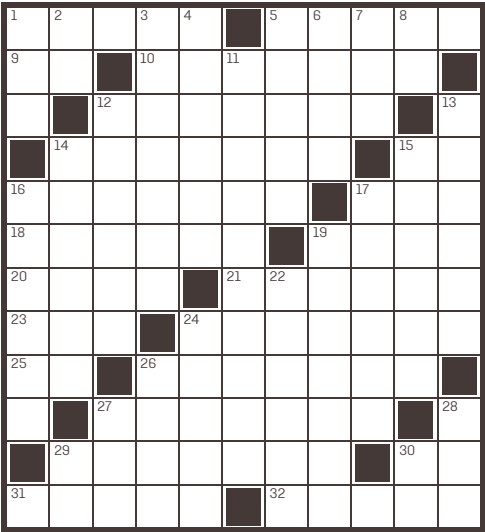
DOMANI IN ITALIA



IL CRUCIVERBA

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno

www.studiogiocchi.com



ORIZZONTALI: **1** Opposto a Est - **5** Il Powell centometrista giamaicano - **9** Le ali del condor - **10** Si spendevano a Lubiana - **12** Massiccio delle Dolomiti - **14** Parte da tenore nell'*Aida* - **15** Carta d'identità - **16** La terra dei butteri - **17** L'isola greca ove nacque Ippocrate - **18** Guasti meccanici - **19** Il Moss di *Beautiful* - **20** Tra l'imbrunire e la notte - **21** Il mitologico padre di Ulisse - **23** Prefisso successivo al "bi" - **24** Il rivale di Nemorino - **25** Era venerato a Eliopoli - **26** Dà accesso alle fogne - **27** Schiacciata con dolcezza - **29** Assunto logicamente dimostrabile - **30** Il Pattinson di *Twilight* (iniz.) - **31** L'abitazione degli inuit - **32** Gira nel motore del motoscafo.

VERTICALI: **1** Bianco pennuto - **2** Iniziali dell'attrice Redgrave - **3** Bilancia con peso costante - **4** Il tappeto per judoisti - **5** Danzatrice e cantante orientale - **6** Mari... per gli anglosassoni - **7** Abbreviazione sulle tabelle degli orari - **8** Sulle auto fiorentine - **11** Un'andatura lenta - **12** Tempietti domestici dei Romani - **13** Pianta carnivora - **14** Lidia, la scrittrice di *Porci con le ali* - **15** Si valuta con i pro - **16** Registro contabile - **17** La moneta dei norvegesi - **19** Spettacolo da solista - **22** Avvolge il tuorlo - **24** Colono sudafricano di origine olandese - **26** Mitico padre di Ilo - **27** Preposizione articolata - **28** La sede dell'autodromo belga - **29** Sigla del telegiornale - **30** Iniziali di Coccianti.

Oroscopo

ARIETE
21/3 - 20/4



Non concentratevi su faccende superficiali, avete infatti la possibilità di avviare anche nuovi programmi. Gli affetti richiedono una maggiore attenzione. Coltivate le amicizie.

LEONE
23/7 - 23/8



Prenderete una decisione da tempo rinviata. Otterrete ciò che volete. Momenti di tenerezza in amore. Una serata diversa e spensierata.

TORO
21/4 - 20/5



Vita familiare serena e gratificante. Con gli amici sarete versatili, ricchi di idee originali e all'avanguardia. Qualche disturbo causato dalla stanchezza.

VERGINE
24/8 - 22/9



Non lasciatevi impressionare dalle voci allarmanti di amici e parenti. La realtà è meno nera di quanto venga dipinta: valutatela con calma. Buon senso.

GEMELLI
21/5 - 21/6



Sarete carichi di impegni, specialmente in mattinata. Alcuni saranno importanti: dosate le forze, ma impegnatevi a fondo. Il partner vi sarà vicino con amore.

CANCRO
22/6 - 22/7



Occorrono ordine e prudenza. Non vi potete permettere il lusso di perdere la calma. Non fate nulla che vi possa affaticare. Vi occorre riposo. Serata in famiglia.

BILANCIA
23/9 - 22/10



E' il momento di guardarvi attorno e di tenervi pronti ad agire. Si notano sintomi di miglioramento, dei quali dovete approfittare. Maggiore concretezza.

SCORPIONE
23/10 - 22/11



Avete delle ottime idee ed una notevole capacità di approfondire le situazioni. Ma non esagerate: concedetevi qualche ora di relax accanto a chi amate.

SAGITTARIO
23/11 - 21/12



Riceverete una nuova proposta allettante, a cui sarà difficile rinunciare. Alti e bassi nel rapporto con la persona amata anche a causa delle vostre scelte professionali.

CAPRICORNO
22/12 - 20/1



Non buttatevi a capofitto senza riflettere in un nuovo progetto, poiché le possibilità di successo sono scarse. Momenti felici per coloro che hanno un rapporto consolidato.

ACQUARIO
21/1 - 19/2



Sarete armati di forte volontà ed energia, quindi dateci dentro. La situazione economica merita di essere sorvegliata di continuo. Nessun peccato di gola: dieta.

PESCI
20/2 - 20/3



Un poco carica ancora la mattinata, ma poi vi muoverete di nuovo con più abilità e disinvoltura. Nel prendere decisioni ricordatevi l'importanza del momento.

VIA FABIO SEVERO, 42 - TS

SOSTITUZIONE CALDAIA SOPRALLUOGO GRATUITO

RIELLO **VIESMANN**

JUNKERS **BAXI** **Vaillant**

26 ANNI

SEMPRE CON VOI DAL 1996

040 633.006

VECTASRL@GMAIL.COM

WWW.VECTASRL.IT

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Direttrice responsabile:
Roberta Giani

Ufficio centrale: Alessio Radossi (responsabile), Maddalena Rebecca (vicaria), Maurizio Cattaruzza; Cronaca di Trieste: Matteo Unterwieser; Cronaca di Gorizia e Monfalcone: Pietro Comelli; Cultura e spettacoli: Arianna Boria; Sport: Roberto Degraffi

Redazione
34121 Trieste, via Mazzini 14
Telefono 040/3733.111
Internet: http://www.ilpiccolo.it

Pubblicità
A. Manzoni&C. S.p.A.
34121 Trieste, via Mazzini 12
tel. 040/6728311,
fax 040/366046

Stampa
GEDI Printing S.p.A.
Viale della Navigazione
Interna, 40
35219 Padova

La tiratura del 16 dicembre 2022 è stata di 13.851 copie.
Certificato ADS n. 9023 del 06.04.2022

Codice ISSN online TS
2499-1619
Codice ISSN online GO
2499-1627



Abbonamenti
c/c postale 22810303 - ITALIA: con preselezione e consegna decentrata agli uffici P.T.: (7 numeri settimanali) annuo € 350, sei mesi € 189, tre mesi € 100; (sei numeri settimanali) annuo € 305, sei mesi € 165, tre mesi € 88; (cinque numeri settimanali) annuo € 255, sei mesi € 137, tre mesi € 74.
Estero: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati doppio del prezzo di copertina (max 5 anni).
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art.1, comma 1, DCB Trieste.
Prezzi: Italia € 1,50, Slovenia € 1,50, Croazia KN 11,25.

Titolare del trattamento dei dati personali: GEDI News Network S.p.A.
Soggetto autorizzato al trattamento dati (Reg. UE 2016/679): il Direttore Responsabile della testata.
Ai fini della tutela del diritto alla privacy in relazione ai dati personali eventualmente contenuti negli articoli della testata e trattati dall'Editore, GEDI News Network S.p.A., nell'esercizio dell'attività giornalistica, si precisa che il Titolare del trattamento è l'Editore medesimo.
E' possibile, quindi, esercitare i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del GDPR (Regolamento UE 2016/679 sulla protezione dei dati personali) indirizzando le proprie richieste a: GEDI News Network S.p.A., Via Ernesto Lugaro n. 15 - 10126 Torino; privacy@gedinews-network.it.
Il Piccolo Tribunale di Trieste n. 1 del 18.10.1948

GEDI NEWS NETWORK S.p.A.
Via Ernesto Lugaro n. 15
10126 Torino

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Presidente
Maurizio Scanavino

Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Fabiano Begal

Consiglieri:
Gabriele Acquistapace
Gabriele Cornuzzo
Corrado Corradi
Francesco Dini
Luigi Vanetti

C.F. e iscrizione al Registro
Imprese n. 06598550587
P.IVA 01578251009
N. REA TO-1108914

Società soggetta all'attività
di direzione e coordinamento
di GEDI Gruppo Editoriale
S.p.A.

Presidente
John Elkann

Amministratore Delegato
Maurizio Scanavino

Direttore editoriale GEDI
Maurizio Molinari

Direttore editoriale
Quotidiani Locali
Massimo Giannini

zinelli&perizzi

a Trieste dal 1927

Rabbit Chair Collection by Stefano Giovannoni

qeeboo



VIENI A CAVALCARE LA SEDIA RABBIT DA

OFFICINA | SPAZIOCAVANA

VIA SAN SEBASTIANO 1 - TRIESTE - T +39 040 632191 - ZINELLIEPERIZZI.IT
CENTRO CUCINE REGIONALE ARCLINEA

